

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 18 maggio 1996

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 21

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 38
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 39
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 39
— Bandi di gara	» 41

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 73
---	------

Rettifiche	» 73
-----------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 74
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CENTRALE LATTE MONZA - S.p.a.

Monza, via Aguilhon n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 56178 - Monza

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 4 giugno 1996 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale in Monza via Aguilhon n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 giugno 1996 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Belcolle

C-13129 (A pagamento).

O.M.V. - Officine Metallurgiche Ventura - S.p.a.

Sede in Lesmo - Fr.Gerno, via Caduti per la Patria n. 87

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 3511 reg. soc.

Codice fiscale 00768900151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 giugno 1996 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Ventura

C-13130 (A pagamento).

COLOROBIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Sovigliana/Vinci (FI), via Pietramarina n. 19
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 19378 reg. soc.
 Codice fiscale 00435210489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 1996, alle ore 10, presso la sede sociale in Sovigliana/Vinci, via Pietramarina n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995 e conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Bitossi

F-621 (A pagamento).

EURIT - S.p.a.

Sede in Porto Azzurro (LI), loc. Buraccio n. 6
 Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Livorno n. 6373 reg. soc.
 Codice fiscale 00206500498

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 giugno 1996, alle ore 11, presso la sede sociale in Porto Azzurro (LI), loc. Buraccio n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1996, alle ore 13 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995;
2. Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Bitossi

F-622 (A pagamento).

COLOROBIA - S.p.a.

Sede in Montelupo Fiorentino (FI), via A. Gramsci nn. 12/14
 Capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 13986 reg. soc.
 Codice fiscale 00383540481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 1996, alle ore 9, presso la sede sociale in Montelupo Fiorentino, via A. Gramsci nn. 12/14, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Guido Bitossi

F-623 (A pagamento).

COLOROBIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Sovigliana/Vinci (FI), via Pietramarina n. 19
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 33863 reg. soc.
 Codice fiscale 001847510482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 1996, alle ore 12, presso la sede sociale in Sovigliana/Vinci, via Pietramarina n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e conseguenti deliberazioni;

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittoriano Bitossi

F-624 (A pagamento).

INDUSTRIE BITOSSO 90 - S.p.a.

Sede in Sovigliana/Vinci (FI), via Pietramarina n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 45134 reg. soc.
 Codice fiscale 03700310489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 1996, alle ore 11, presso la sede sociale in Sovigliana/Vinci, via Pietramarina n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e conseguenti deliberazioni.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Lorian Bocini

F-625 (A pagamento).

BITOSI DIFFUSIONE - S.p.a.

Sede in Sovigliana/Vinci (FI), via Pietramarina n. 19/21
 Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 27643 reg. soc.
 Codice fiscale 01539030484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 giugno 1996, alle ore 17, presso la sede sociale in Sovigliana/Vinci, via Pietramarina n. 19/21, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1996, alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Cinzia Bitossi

F-626 (A pagamento).

STEFANO RICCI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via De' Niccoli n. 26
 Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze registro società n. 29055
 Codice fiscale e Partita IVA 01674990484

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 giugno 1996 alle ore 16 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 giugno 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto e modifica articolo 4 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 13, 17 e 27 dello statuto sociale;
3. Azzeramento del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione e aumento con emissione di nuove azioni, che saranno offerte in opzione ai soci ed, in caso di rinuncia degli stessi, collocate presso terzi, con conseguente modifica degli articoli 6 e 7 dello statuto sociale;
4. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Stefano Ricci

L'amministratore delegato: Claudia Tagliaferri

F-627 (A pagamento).

FANTALANDIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Assarotti n. 42/11
 Capitale sociale L. 8.729.084.625 deliberato
 Tribunale di Genova n. 27098 reg. soc. 44152/355 fasc.
 Codice fiscale e Partita IVA 00518330105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso il Club Terrazza Colombo, via Fieschi 67 R (30mo piano), in prima convocazione, per il giorno 17 giugno 1996 alle ore 18, ed occorrendo, per il giorno 18 giugno 1996 alle ore 17, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Ratifica delibera consiliare concernente l'autorizzazione alla sigla del contratto tra Fantalandia Tresana S.p.a. e la società Petrol Company ai fini della realizzazione dell'impianto di cogenerazione del Parco;
3. Ratifica delibera consiliare circa la proroga dei termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale;
4. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
5. Nomina nuovo consiglio di amministrazione e fissazione emolumenti per l'anno 1996.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato, per i fini di legge, le azioni possedute, presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Genova, 8 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Carbone

G-420 (A pagamento).

SAN GIORGIO SEIGEN - S.p.a.

Genova, corso Perrone n. 59R.
 Capitale sociale L. 1.250.000.000
 Iscritta al registro imprese di Genova al n. 45944
 Codice fiscale 02790330100

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 giugno 1996 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da lire 1.250.000.000 a lire 3.000.000.000.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

L'amministratore unico: Salvatore Grimaudo.

G-422 (A pagamento).

ATOS - S.p.a.

Corrente in Milano, via Boccaccio n. 34
 Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 giugno 1996 alle ore 11 ed occorrendo in prima convoca il giorno 20 giugno 1996 alla stessa ora, presso la sede amministrativa in Sesto Calende, via alla Piana 57, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Teresita Duchi.

M-4684 (A pagamento).

MEIE RISCHI DIVERSI - Società di assicurazioni per azioni

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9
 Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro delle imprese n. 271686
 Partita IVA n. 08834670153

I signori azionisti della Meie Rischi Diversi - Società di Assicurazioni per azioni, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1996 in prima convocazione, alle ore 12 in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9, ed occorrendo per il giorno 26 giugno 1995 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Consuntivo dei costi di certificazione del bilancio per l'esercizio 1995;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per gli esercizi 1997, 1998, 1999 ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 175/1995;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

Milano, 7 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Luigi Cicchitti

M-4686 (A pagamento).

MEIE VITA - Società di assicurazioni per azioni

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro delle imprese n. 190294
 Codice fiscale e Partita IVA n. 04605750159

I signori azionisti della Meie Vita - Società di Assicurazioni per azioni, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1996 in prima convocazione, alle ore 11 in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9, ed occorrendo per il giorno 26 giugno 1996 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Consuntivo dei costi di certificazione del bilancio per l'esercizio 1995;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

Milano, 7 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Arnaldo Sanzeni

M-4687 (A pagamento).

MEIE ASSICURATRICE

**Società Mutua di Assicurazioni
 fra Esercenti Imprese elettriche ed affini**
 Sede legale e Direzione Generale in Milano
 Corso di Porta Vigentina n. 9
 Trib. di Milano reg. delle imp. n. 34028
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00997580154

I soci della Meie Assicuratrice - Società Mutua di Assicurazioni fra Esercenti Imprese Elettriche ed Affini - sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1996 in prima convocazione - alle ore 15 - in Milano, Corso di Porta Vigentina 9, e per il giorno 25 giugno 1996 in seconda convocazione - stesso luogo ed ora - per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Consuntivo dei costi di certificazione del bilancio e del bilancio consolidato per l'esercizio 1995;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 3 del Codice Civile.

I soci che, a termine di statuto, hanno diritto di intervenire all'assemblea, sono pregati, per ragioni organizzative, di preannunciare la loro partecipazione, anche solo per delega, almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Milano, 7 maggio 1996.

per il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Paolo Pierri

M-4688 (A pagamento).

S.I.C.O.- S.p.a.**Società Incremento Costa Orientale - S.p.a.**

Sede sociale in Arzachena, loc. Baja Sardinia
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 i. v.
 Reg. Trib. di Tempio Pausania n. 1097
 Partita IVA n. 00287800908

Gli azionisti della società S.I.C.O. - S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Arzachena, loc. Baja Sardinia Hotel La Bisaccia in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1996, alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 giugno 1996, alle ore 9,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Esame e approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995.
2. Compensi Consiglio di amministrazione.
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Bianchi Ernesto.

M-4690 (A pagamento).

S.A.M. - S.p.a.**Società Alberghiera Monfalconese**

Monfalcone
 Capitale sociale: L. 500.000.000
 Reg. Imprese 878 di Gorizia

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 18, in Monfalcone, presso la «Società Edile Isontina S.E.I. - S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Destinazione del risultato di esercizio;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile).

C-13073 (A pagamento).

FINOCCHIARO COSTRUZIONI - S.p..

Sede legale: Roma, via Sistina, 14
Capitale sociale: L. 4.300.000.000 i. v.
Iscritta al Trib. di Roma n. 9485/88
C.C.I.A.A. di Roma n. 666558
Codice fiscale 02473750871
Partita IVA 02163281005

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Acicastello (CT), alla via Antonello Da Messina n. 1, per il giorno 4 giugno 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Dimissioni Collegio Sindacale;
2. Nomina del Collegio Sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti norme di legge.

L'Amministratore unico: ing. Antonio Finocchiaro.

C-13074 (A pagamento).

IN.PRO.GE.CO. - S.p.a.

International Projects General Contractors - S.p.a.
Sede sociale in Occhiobello (RO) - via G. Marconi n. 1.
Capitale sociale: L. 800.000.000 i. v.
Trib. di Rovigo - reg. soc. n. 3597
Codice fiscale 04703510588
Partita IVA 00656330297

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1996 alle ore 10 in prima convocazione, in Occhiobello (RO) - via G. Marconi n. 1 - Sede della Società - ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale e Bilancio al 31 dicembre 1995. Delibere conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Occhiobello, 7 maggio 1996

L'Amministratore Delegato Italia
Prearo Mario Michelino

C-13079 (A pagamento).

UIL ITALIANA - S.p.a.

Sede Genova, via Roma 10/2
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale e partita IVA 03581270109

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 9,30 in Genova presso lo studio del notaio Lorenzo Anselmi, via Ettore Vernazza 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale da UIL Italiana S.p.a. in Controlli S.p.a.;
2. Spostamento della sede legale da Genova, via Roma 10/2 a Sant'Olcese (GE), via C. Levi 52;
3. Aumento del capitale sociale da lire 200.000.000 a lire 8.500.000.000.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di Amministrazione;
2. Nomina Collegio Sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'Amministratore unico:
David Arthur Hill Chenery

C-13081 (A pagamento).

MESON'S CUCINE - S.p.a.

Sede in Pasiano di Pordenone, via Gradisca n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versati
Iscritta al n. 8636 reg. soc. del Trib. di Pordenone
Codice fiscale: 01084680931

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pasiano di Pordenone, via Gradisca n. 1, per il giorno 4 giugno 1996 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso sede sociale come per legge.

Pasiano di Pordenone, 7 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piovesana Gabriele

C-13087 (A pagamento).

S.E.I. - S.p.a.

Società Edile Isontina
Monfalcone

Capitale sociale L. 500.000.000
Reg. Imprese 828 Gorizia

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 16,30, in Monfalcone, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Destinazione del risultato di esercizio;
5. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile).

C-13088 (A pagamento).

EUROPA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte 31

Capitale sociale L. 2.000.000.000 i. v.

Reg. imp. Milano n. 308955

Partita IVA n. 10181680157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 1996 alle ore 9,30 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 14 giugno 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; Relazione degli Amministratori sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale.
2. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1995 e relative deliberazioni.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero degli Amministratori e della durata in carica; nomina del Presidente.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Quaglini

C-13091 (A pagamento).

RADIATORI TUBOR - S.p.a.

Sede legale in Novara, corso della Vittoria, 2

Capitale sociale vers. L. 1.400.000.000

Iscritta al n. 5247 reg. soc. Trib. Novara

Codice fiscale: 00124660036

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in S. Bernardino Verbano - frazione Santino - Regione Isella, per il giorno 24 giugno 1996 alle ore 9,30 ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1996, stesso luogo ed ora, con il seguente:

Ordine del giorno

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative.

Azioni da depositare a sensi di legge presso la sede amministrativa in S. Bernardino Verbano e presso la Banca Popolare Svizzera di Lugano.

Novara, 8 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Gie Ezio

C-13099 (A pagamento).

PLASTOMARK SPOLETO - S.p.a.

Sede sociale in Spoleto, via SS. Giovanni e Paolo 6

Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 134.830.000

Iscritta al n. 1515 reg. soc. Trib. di Spoleto

Codice fiscale e Partita IVA 01576060543

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 1996 alle ore 10 in prima convocazione e se necessario per il giorno 28 giugno 1996, stessa ora presso la Gepi S.p.a., via del Serafico 200 Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dei disposti art. 2364 del Codice Civile.
2. Causa Plastomark/Mariani Zucchi - Provvedimenti.

Depositi delle azioni a norma di legge.

Spoleto, 7 maggio 1996

Il liquidatore: dott. Roberto Rossi.

C-13106 (A pagamento).

ANDREA & GIUSEPPE DE MARTINO - S.p.a.

Sede in Eboli, contrada Prato

Capitale L. 1.800.000.000

Reg. soc. n. 3900/5015 Trib. di Salerno

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Eboli contrada Prato, per il giorno 6 giugno 1996, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Modifica e integrazione dell'oggetto sociale e conseguente variazione dello art. 4 dello statuto.

Qualora mancasse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 7 giugno 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Eboli, 4 maggio 1996.

I Consiglieri delegati:
dott. Giuseppe De Martino
dott. Marcello De Martino

C-13121 (A pagamento).

I.T.S. INTESA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Padula (SA), viale Certosa n. 1

Capitale sociale L. 418.000.000 interamente versato

Tribunale di Sala Consilina n. 1455/88

C.C.I.A.A. Salerno n. 224882.

Codice fiscale e Partita IVA 02466560659

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Salerno, via Parmenide 38 c/o lo studio del liquidatore per il giorno 14 giugno 1996 alle ore 9,30 e, se del caso, il giorno 15 giugno 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio anno 1993-1994;
 Approvazione bilancio anno 1995;
 Nomina Collegio sindacale per dimissioni componenti;
 Relazione del liquidatore sullo stato della procedura;
 Determinazione e liquidazione compenso liquidatore;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede della liquidazione in Salerno, via Parmenide 38, studio dott. Mario Iuorio.

Il liquidatore: dott. Mario Iuorio.

C-13124 (A pagamento).

MORA - Carrelli elevatori - S.p.a.

Sede sociale in Fornovo Taro (Parma), via Grandi n. 7/9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma, registro società n. 6627
 Partita IVA 00212500342

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Fornovo Taro (Parma), via Grandi n. 7/9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995; Relazione del Consiglio di amministrazione. Nota integrativa. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 22 giugno 1996, stessa sede ed ora.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 22 aprile 1996

p. Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mora Giovanni

C-13126 (A pagamento).

VENDORPLAST - S.p.a.

Sede in S. Polo di Torrile (Parma)
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Parma, n. 9847 reg. soc.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 16 del giorno 12 giugno 1996 in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 11 del giorno 13 giugno 1996 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa; Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative.

San Paolo di Torrile, 2 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cav. Luigi Zanella

C-13127 (A pagamento).

FLO - S.p.a.

Sede in Ghiare di Fontanellato (Parma)
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Parma, reg. soc. n. 6961

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 17,30 del giorno 12 giugno 1996 in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 12 del giorno 13 giugno 1996 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995, nota integrativa e relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative.

Fontanellato, 2 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Italo Ricotti

C-13128 (A pagamento).

META - S.p.a.

Sede legale in Verona
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Iscriz. Trib. di Verona n. 11208 reg. soc. n. 16045 fasc. comm.
 Codice fiscale e Partita IVA 00809760234

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Meta S.p.a. sono invitati all'assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Verona, viale del Lavoro 37, per il giorno 10 giugno 1996 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 giugno 1996 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Eventuale azione di responsabilità verso un consigliere d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Verona, 6 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Miotto Gianni

C-13134 (A pagamento).

SICEM SAGA - S.p.a.

Sede legale in Parma, via N. Sauro n. 7
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 21999

È convocata presso la sede amministrativa in Ciano d'Enza (RE) via delle Industrie, 21, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 1996 ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 1996 alle ore 10,30 l'assemblea ordinaria degli azionisti di questa società per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge, presso la sede sociale.

Parma, 7 maggio 1996

Il presidente e consigliere delegato:
 dott. Savino Gazza

C-13141 (A pagamento).

BUFFETTI DATA - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via del Fosso di Santa Maura S.n.c.
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Tribunale di Roma 2850/72
 C.C.I.A.A. Roma n. 375790
 Codice fiscale 00540570587
 Partita IVA 00910641000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 1996, in prima convocazione, alle ore 11 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso la sede della Chemical Bank, via Brera n. 5, Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Giuseppe Lancia.

A-643 (A pagamento).

FIDEURAM FONDI - S.p.a.

Capitale sociale L. 33.333.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 8765/86 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, il 5 giugno 1996 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed il 14 giugno 1996 alla stessa ore e nel medesimo luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazioni ai regolamenti di gestione dei fondi: «Fideuram Azione», «Fideuram Moneta», «Fideuram Performance» e «Fideuram Security».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale della società o le sedi capozona di Roma e di Milano della Banca Fideuram S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 13 maggio 1996

Il presidente: dott. Giorgio Forti.

A-644 (A pagamento).

MONZAMBANO - S.p.a.

Verona, via Lugagnano n. 17
 Capitale sociale L. 2.435.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verona al reg. soc. n. 30164
 F.A.C. n. 35383
 Codice fiscale n. 01843360247
 Partita IVA n. 02178930232

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Monzambano S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Marrone Eugenio, in via Zorzi 7 - 37138 Verona, in prima convocazione il giorno 28 giugno 1996 alle ore 20, e in seconda convocazione il giorno 29 giugno 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio anno 1994 e 1995;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Pantoglio Bina Arturo.

C-13135 (A pagamento).

C.B.B.O. - S.p.a.

Sede in Montichiari, piazza Treccani n. 6
 Codice fiscale e Partita IVA 01669960989

Convocazione di assemblea

I soci della CBBO S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala consiliare del Municipio di Montichiari, in prima convocazione il 17 giugno 1996 alle ore 17 ed in seconda convocazione il 18 giugno 1996 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un consigliere dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Montichiari, 2 maggio 1996

Il presidente: ing. Carlo Ruggeri.

C-13138 (A pagamento).

ARFEA TRASPORTI - S.p.A.

Sede in Alessandria, viale Milite Ignoto, 26/28
Capitale sociale L. 203.000.000 i. v.

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della Società Arfea Trasporti S.p.a. in viale Milite Ignoto, 26/28, Alessandria, in prima convocazione per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Delibere in merito all'autorizzazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione a compiere due atti ultra-vires.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Arfea Trasporti - S.p.a.
P. il Consiglio di Amministrazione:
dott. Francesco Franco

S-12144 (A pagamento).

ENGELHARD ITALIANA - S.p.a.

Sede di Roma, Via di Salone n. 245
Cap. Soc. L. 575.000.000 inter. versato
Tribunale di Roma n. 2023/55 Reg. Soc.
Codice fiscale 00399400589

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti della, Società sono convocati, presso lo Studio Di Tanno, via Carducci 10, Roma, in assemblea ordinaria per il giorno 3 Giugno 1996 alle ore 10, in prima convocazione, e qualora necessario, per il giorno 4 Giugno 1996, alle ore 10 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Dimissioni di parte del Consiglio di Amministrazione;
2. Nomina dei nuovi Amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge.

Roma, 13 maggio 1996.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Luigi Montinari

S-12154 (A pagamento).

F.E.I. - S.p.a.**Finanziaria Europea Investimenti**

Sede legale in Roma, Via Emilio de' Cavalieri, 7
Capitale Sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscriz. Trib. Roma n. 191/86
C.C.I.A.A. Roma n. 603532
Partita IVA 01742311002
Codice fiscale 07301860586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Emilio De' Cavalieri 7, il giorno 10 giugno 1996 ore 10.30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa; relazione del Consiglio di Amministrazione; relazione del Collegio Sindacale.

2. Integrazione Consiglio di Amministrazione, a seguito cooptazione di un nuovo membro.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso le Casse sociali nei termini di legge.

Roma, 10 maggio 1996

per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: ing. Fernando Antonelli

S-12158 (A pagamento).

MORTEO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Genova via di Francia, 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. soc. del Trib. di Genova al n. 3772
Codice fiscale e partita IVA 00272250101

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 giugno 1996, alle ore 12, in Roma, viale Liegi n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 giugno 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno

Fusione per incorporazione di Au. Man S.r.l., CMF Sud S.p.a. in liquidazione, Ifagraria S.p.a. in liquidazione, Italispaca S.p.a. in liquidazione, Italter S.p.a. in liquidazione, Morteo S.p.a. in liquidazione, Nuova Saip S.p.a. in liquidazione, Tecnicon S.p.a. in liquidazione in Valim S.p.a.; approvazione del relativo progetto e delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il liquidatore: rag. Italo Giorgi.

S-12164 (A pagamento).

ITALISPACA - S.p.a.**Società per gli interventi straordinari Palermo-Catania**

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale Liegi, 45
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. del Trib. di Roma al n. 3411/88
Codice fiscale 08346340584
Partita IVA 02029811003

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 giugno 1996, alle ore 13, in Roma, viale Liegi n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 giugno 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno

Fusione per incorporazione di Au. Man S.r.l., CMF Sud S.p.a. in liquidazione, Ifagraria S.p.a. in liquidazione, Italispaca S.p.a. in liquidazione, Italter S.p.a. in liquidazione, Morteo S.p.a. in liquidazione, Nuova Saip S.p.a. in liquidazione, Tecnicon S.p.a. in liquidazione in Valim S.p.a.; approvazione del relativo progetto e delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il liquidatore: rag. Italo Giorgi.

S-12165 (A pagamento).

VALIM - S.p.a.

Sede legale in Roma - Viale Liegi, 33

Capitale sociale L.2.500.000.000 interamente versato

Registro Società del Tribunale di Roma al n. 60/53

Codice fiscale 00476120589

Partita IVA 00903121002

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 giugno 1996, alle ore 13,30, in Roma, Viale Liegi n. 33, in prima convocazione, occorrendo, per il giorno 18 giugno 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno

Fusione per incorporazione di Au. Man S.r.l., CMF Sud S.p.a. in liquidazione, Ifagraria S.p.a. in liquidazione, Italispaca S.p.a. in liquidazione, Italter S.p.a. in liquidazione, Morteo S.p.a. in liquidazione, Nuova Saip S.p.a. in liquidazione, Tecnicon S.p.a. in liquidazione in Valim S.p.a.; approvazione del relativo progetto e delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente: dott. Vincenzo Cappiello.

S-12166 (A pagamento).

TECNICON - Impianti e Tecnologie Congiunte - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Genova, via di Francia, 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Genova al n. 33136

Codice fiscale e partita IVA 00963880109

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 giugno 1996, alle ore 12,30, in Roma, via Liegi n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 giugno 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Revoca della precedente delibera in merito alla fusione per incorporazione in Iritecna S.p.a. in liquidazione delle società Au.Man S.r.l. e Tecnicon S.p.a. in liquidazione;

Fusione per incorporazione di Au.Man S.r.l., CMF Sud S.p.a. in liquidazione, Ifagraria S.p.a. in liquidazione, Italispaca S.p.a. in liquidazione, Italter S.p.a. in liquidazione, Morteo S.p.a. in liquidazione, Nuova Saip S.p.a. in liquidazione, Tecnicon S.p.a. in liquidazione in Valim S.p.a.; approvazione del relativo progetto e delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il liquidazione: rag. Italo Giorgi.

S-12167 (A pagamento).

CMF Sud - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Collesalveti frazione Guasticce (Livorno)

via delle Colline, 27

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

N. 12160 registro delle società del Tribunale di Livorno

Partita IVA 01091230498

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 giugno 1996 alle ore 11 in prima convocazione per il giorno 18 giugno 1996 stessa ora, in seconda convocazione, in Roma, presso gli uffici della Iritecna S.p.a. in liquidazione, via Liegi 33, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

fusione per incorporazione di Au.Man S.r.l., CMF Sud S.p.a. in liquidazione, Ifagraria S.p.a. in liquidazione, Italispaca S.p.a. in liquidazione, Italter S.p.a. in liquidazione, Morteo S.p.a. in liquidazione, Nuova Saip S.p.a. in liquidazione, Tecnico S.p.a. in liquidazione in Valim S.p.a.; approvazione del relativo progetto e delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede della società ai fini del rilascio dei biglietti di ammissione.

Un liquidatore: Criaiese avv. Corrao.

S-12168 (A pagamento).

FINANZA EUROPA S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese, viale Liguria, 39

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza registro società n. 285758

Codice fiscale n. 0939930156

Partita IVA n. 02428320960

Gli azionisti della società per azioni Finanza Europa S.I.M. sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Mario Grossi, via Leopardi, 27 - Milano il giorno 11 giugno 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 13 giugno 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Per la parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

b) Per la parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 15 aprile 199 e provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima.

Il presidente ed amministratore delegato:
Giorgio Baldisserri

S-12170 (A pagamento).

GEOSONDA - S.p.a.**Fondazioni e applicazioni speciali alle costruzioni**

Sede sociale in Roma, via Girolamo da Carpi n. 1

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscr. Cancelleria Tribunale di Roma n. 1025/56

Codice fiscale n. 00481650588

Partita IVA n. 00904771003

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 3 giugno 1996 alle ore 10,30 o, in seconda convocazione, il giorno 4 giugno 1996 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e relative relazioni;
2. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario;
2. Proposta di aumento di capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto ed ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede di Roma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 7 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Rolando Diamanti

S-12172 (A pagamento).

ISTCULTURA EUROPEA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Fara, 39

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Milano - Soc. 319.261, vol. 7.968, fasc. 11

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 12 in Milano, presso lo studio del notaio Leonardo Soresi, via Senato 22, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione e dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Accardi.

S-12174 (A pagamento).

SERVIZI UTENZÀ STRADALE - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa, 12

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona

Registro delle società al n. 39387 soc. 44604 vol.

Codice fiscale e partita IVA 02595290236

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Venezia-Marghera, via Bottenigo 64/A il giorno 6 giugno 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 giugno 1996 alle ore 16 in seconda convocazione. Sarà discusso il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione dei compensi e dei rimborsi spese agli organi sociali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti, ai sensi dell'articolo 2370 Codice civile, dovranno depositare i titoli azionari presso la sede della società, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Verona, 10 maggio 1996

Il presidente: Lamberto Toscani.

S-12175 (A pagamento).

G. LUPI - S.p.a.

Sede in Livorno, piazza Benamozegh n. 17

Capitale sociale L. 1.725.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6907 reg. soc. del Tribunale di Livorno

Codice fiscale n. 00346560493

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 1996, alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1996, stesso luogo e sessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Livorno, 6 maggio 1996

Il presidente: Giorgio Lupi.

S-12179 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE - S.p.a.

Sede Merceglia (Avellino), viale S. Modestino, n. 8

Capitale sociale L. 312.000.000

Iscritta al n. 1046 reg. soc. Tribunale di Avellino, al n. 62954 C.C.I.A.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110550647

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea dei soci in prima convocazione per il giorno venerdì 28 giugno 1996 alle ore 10, presso la sede sociale in Merceglia (Avellino) al viale S. Modestino, 8 ed occorrendo in seconda convocazione martedì 2 luglio 1996 alle ore 11, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio 1995;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea secondo legge.

La rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carmine Malzoni

S-12181 (A pagamento).

I.T.L.A.S. - S.p.a.**Industria Trafiliera Laminazione Acciai**

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi, n. 32

Capitale sociale L. 4.636.203.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 113936

Codice fiscale n. 00858890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 giugno 1996 alle ore 11, presso la sede della Capogruppo A.F.L. Falck S.p.a. a Sesto San Giovanni, via Falck n. 63, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 9 maggio 1996

I.T.L.A.S. S.p.a.

Il presidente: dott. Ing. Federico Falck

S-12182 (A pagamento).

FALCK VOBARNO - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Mazzini, 23

Capitale sociale L. 14.000.000.000 deliberato L. 10.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Monza reg. soc. 50834

Codice fiscale n. 01911040168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 giugno 1996 alle ore 10 presso gli uffici della società A.F.L. Falck S.p.a. via G.E. Falck 63 in Sesto San Giovanni e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 1996 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso il servizio titoli del Gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G.E. Falck, 63.

Sesto San Giovanni, 9 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Federico Falck

S-12183 (A pagamento).

R.T.C. (RADIO TELE CAMPANIA) ITALIA - S.p.a.

Sede in Pellezzano (SA), via Amendola, 5

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro delle imprese di Salerno n. 418/76

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 9 giugno 1996 alle ore 18, in Pellezzano (SA) presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Relazione sulla gestione del C.d.A. e rapporto del Collegio sindacale;
3. Dimissioni del C.d.A. e nomina dell'amministratore unico;
4. Integrazione del Collegio sindacale;
5. Determinazioni in ordine alla sospesa azione di responsabilità di cui al verbale di assemblea del 5 maggio 1995.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati come per statuto e per legge.

Pellezzano, 10 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alfonso Mattei

S-12187 (A pagamento).

V.I.S.P.A. - VIRTUAL IMAGINEERING PRODUCTION**Società per azioni**

L'aquila, via Accursio, 20

Capitale sociale L. 200.000.000 versati tre decimi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01376350664

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 10 il 5 giugno 1996 in prima convocazione ed il successivo 6 giugno 1996 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

Il presidente: (firma illeggibile).

S-12180 (A pagamento).

FINANZIARIA LA GRANDA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Barge (CN), via Cavallotta n. 10
Tribunale di Saluzzo registro società n. 2962
Codice fiscale e partita IVA 01929510046

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 giugno 1996 alle ore 15,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il 12 giugno alle ore 15,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, adempimenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Un liquidatore: Rosso Gioacchino.

S-12188 (A pagamento).

R. BERTOLDO & C. - S.p.a.

S. Mauro Torinese, strada Pescarito n. 91

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Torino n. 238/3187/35 soc. e fasc.

È convocata per il 4 giugno 1996, alle ore 18,30 in Torino, corso Duca degli Abruzzi 16, presso lo studio del notaio Astore, l'assemblea generale straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 12 giugno 1996, nello stesso luogo e ora.

L'amministratore delegato: Patrizia Quartara.

S-12191 (A pagamento).

TERME DI FOGLIANO - S.p.a.

Latina, piazza del Popolo - Casa comunale

Partita IVA 01371240597

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti della società Terme di Fogliano, per il giorno 9 giugno 1996, alle ore 17 presso la sede sociale di Latina, piazza del Popolo, Casa comunale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale.

L'eventuale seconda convocazione dell'assemblea straordinaria è stabilita per il giorno 10 giugno 1996, con medesimi ora, luogo e ordine del giorno.

Ai sensi di legge si fa presente che le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

La presente convocazione è effettuata su istanza del comune di Latina titolare dell'84% del capitale sociale.

Latina, 13 maggio 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
Dott. Salvatore Apostolico

S-12204 (A pagamento).

TERME DI FOGLIANO - S.p.a.

Latina, piazza del Popolo - Casa comunale

Partita IVA 01371240597

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti della società Terme di Fogliano, per il giorno 16 giugno 1996, alle ore 17 presso la sede sociale di Latina, piazza del Popolo, Casa comunale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

L'eventuale seconda convocazione dell'assemblea ordinaria è stabilita per il giorno 17 giugno 1996, con medesimi ora, luogo e ordine del giorno.

Ai sensi di legge si fa presente che le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

La presente convocazione è effettuata dal collegio sindacale a norma dell'art. 2364 del Codice civile.

Latina, 13 maggio 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
Dott. Salvatore Apostolico

S-12205 (A pagamento).

FINANZIARIA COCLER SAPA

Sede in Genova, piazza Alessi, 2/16

Capitale sociale L. 22.395.000.000

Iscritta al n. 60124 Tribunale di Genova

Codice fiscale 03442180109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 giugno 1996 alle ore 10 in prima convocazione presso lo studio Gatti, in Milano, via Carlo Botta n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1996 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione utili.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giuseppe Valenzano Menada.

S-12206 (A pagamento).

ABRUZZO CAPITAL GPA - S.p.a.

Sede in L'Aquila, corso Federico II, 36

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di L'Aquila n. 4437

Partita IVA n. 01335850663

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria soci presso la sede operativa di Pescara, corso Vittorio Emanuele II, 147, per il giorno 17 giugno 1996 alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 18 giugno, stesso luogo, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, delibere conseguenti;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del C.C.;
3. Varie.

Parte straordinaria:

1. Ricostruzione del capitale sociale fino a L. 200.000.000;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 300.000.000;
3. Proposta di modifica della ragione sociale e della sede legale.

Pescara, 10 maggio 1996

Il presidente: dott. Domenico Odello.

S-12207 (A pagamento).

AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Sorio n. 89

Capitale sociale L. 5.550.000.000

sottoscritto L. 4.851.705.000, versato L. 4.850.130.000

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Padova al n. 6850 reg. imprese

Partita I.V.A. n. 01478970286

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 16 giugno 1996 alle ore 2 ed in seconda convocazione per il giorno martedì 18 giugno 1996 alle ore 12 presso la Sala di Giunta della Camera di commercio di Padova, via E. Filiberto n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale ed adempimenti relativi;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione ed adempimenti relativi ex art. 2364 del Codice civile, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

p. Aeroporto civile di Padova

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Emanuele Menna

S-12210 (A pagamento).

SICILIA TORRE MACAUDA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Scaicca

Tribunale di Scaicca reg. soc. n. 1467

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Scaicca (AG), località Macauda, per il giorno 7 giugno 1996 alle ore 11,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 giugno 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Stabilire:
 - a) l'indennità di carica ai consiglieri;
 - b) la misura del gettone di presenza per i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Determinare il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Procedere alla nomina delle cariche sociali:
 - a) elezione del Consiglio di amministrazione;
 - b) elezione di tre sindaci effettivi e di due supplenti;
 - c) elezione del presidente del Collegio sindacale;
 - d) elezione di tre membri del Collegio dei probiviri.

Sciaccia, 9 maggio 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

S-12211 (A pagamento).

ALLIANZ SUBALPINA - S.p.a.**Società di assicurazioni e riassicurazioni**

Torino, via Alfieri n. 22

Capitale L. 38.962.500.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 499/1928, fasc. n. 3556

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale dell'Allianz Subalpina S.p.a. Società di assicurazioni e riassicurazioni in via Alfieri n. 22, Torino per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti ai punti 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Progetto di aumento gratuito del capitale sociale in rapporto di un. 1 nuova azione ogni 20 azioni vecchie possedute con utilizzo della riserva sovrapprezzo emissione azioni per l'importo totale di L. 1.948.125.000 con aumento del capitale sociale da L. 38.962.500.000 a L. 40.910.625.000; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge abbiano eseguito il deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale in Torino, via Alfieri n. 22, presso le sedi e filiali dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, della Banca Nazionale dell'Agricoltura, del Monte dei Paschi di Siena, della Rasbank o presso la Montetitol S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

Torino, 30 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Gavazzi

S-12214 (A pagamento).

COMPAGNIA AGROALIMENTARE ITALIANA - S.p.a.**C A G I T**

Piazza Armerina C.da Budonetto

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Tribunale di Enna n. 1733 reg. soc.

C.C.I.A.A. Enna n. 41668

Codice fiscale n. 00557770864

I signori azionisti sono convocati in seduta straordinaria per il 5 giugno 1996 alle ore 12, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 6 giugno 1996 stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale e delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Francesco Maurigi.

S-12212 (A pagamento).

HICKSON COATINGS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pianoro (Bologna)

Capitale sociale L. 5.089.500.000 interamente versato

Iscritta presso il reg. delle imprese di Bologna al n. 48631

Codice fiscale n. 08866930152

Partita I.V.A. n. 00494251200

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pianoro (BO), via del Fiffio n. 12, per il giorno 6 giugno 1996 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 12 e aggiornamento del testo dello statuto sociale alla normativa e giurisprudenza italiane più recenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale in Pianoro, oppure presso la Banca Commerciale Italiana di Bologna, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Pianoro, 7 maggio 1996

p. Hickson Coatings Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Graham Buchan

S-12213 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via E. Mattei n. 106

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna
al n. 11.199/BO n. REA 107766

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 10 giugno 1996 alle ore 12 in Assago, V.le Milanofiori Str. 3, Pal. B10 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Conferimento incarico alla Società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Modifica all'art. 3 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Occorrendo una seconda convocazione questa sarà tenuta il giorno 12 giugno 1996 stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dante Secchia

S-12215 (A pagamento).

ROBOTICA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Trento, via del Commercio n. 57

Capitale sociale L. 2.700.000.000 versato per L. 2.400.000.000

Iscritta al reg. imp. di Trento al n. 18569

Codice fiscale n. 01482150222

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Mauro Gelmi in Trento, via Ambrosi n. 4, in prima convocazione per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 10 giugno 1996 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica nomina organo amministrativo e sindaco effettivo;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 1 Codice civile e art. 2446 Codice civile.

Parte straordinaria:

3. Approvazione situazione patrimoniale al 30 aprile 1996 e delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Trento, 9 maggio 1996

L'amministratore unico: Girelli Antonio.

S-12217 (A pagamento).

SALUMIFICIO MONICA E GROSSI - S.p.a.

Sede in Langhirano (PR), via Roma n. 40

Capitale sociale L. 1.755.000.000

Registro imprese di Parma n. 6855

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 11 giugno 1996 alle ore 16 in Langhirano (PR), presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1996 stesso luogo ed ora l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile n. 1.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli art. 2 e 3 del regolamento del prestito obbligazionario convertibile 1984/2000 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni per la partecipazione alla assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto, la Banca Popolare di San Felice sul Panaro risulta abilitata al deposito delle azioni.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Grossi Marina

S-12218 (A pagamento).

SALUMIFICIO MONICA E GROSSI - S.p.a.

Sede in Langhirano (PR), via Roma n. 40

Capitale sociale L. 1.755.000.000

Registro imprese di Parma n. 6855

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

È convocata per il giorno 11 giugno 1996 alle ore 15,30 in Langhirano (PR), presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1996 stesso luogo ed ora l'assemblea degli obbligazionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli art. 2 e 3 del regolamento del prestito obbligazionario convertibile 1984/2000 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Grossi Marina

S-12219 (A pagamento).

TECNO GI - S.p.a.

Sede in Borgolavezzaro (NO)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Registro delle imprese (Ufficio di Novara) n. 5501

Codice fiscale n. 00456870039

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Borgolavezzaro (NO) strada per Gravellona, presso la sede sociale, per il giorno 3 giugno 1996 alle ore quindici, in prima convocazione, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e conseguenti delibere;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a' sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vittorio Giardini

S-12220 (A pagamento).

MECANA ITALIA - S.p.a.

Sede in Garbagnate Monastero, corso Europa n. 19/23

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Como reg. soc. n. 26622

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01763220132

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 4 giugno 1996 alle ore 10 presso lo studio del notaio Donegana dott. Pierluigi con sede in Oggiano, via Papa Giovanni XXIII n. 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Garbagnate Monastero, 8 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Dario Cecchini

S-12221 (A pagamento).

SATA SUD - S.p.a.

Pozzilli (Isernia), zona industriale località Camerelle

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Isernia n. 2222

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Isernia n. 2560

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00352450944

L'assemblea ordinaria dei soci della Sata Sud S.p.a., con sede legale in Pozzilli zona ind.le loc. Camerelle, è convocata per il giorno 5 giugno 1996 ore 11, in prima convocazione, presso la sede legale e per il giorno 6 giugno 1996 ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Dimissioni di uno o più consiglieri di amministrazione e nomina del nuovo organo amministrativo previa rideterminazione del numero dei membri;
3. Determinazione del compenso spettante all'organo amministrativo.

Sata Sud S.p.a.
Il presidente: Pietro Cinotto

S-12222 (A pagamento).

ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Galilei, 26

Capitale sociale L. 27.908.780.000 interamente versato

Tribunale di Torino 541/61

Gli azionisti della società acciaierie Ferrero S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 giugno 1996 alle ore 12, presso lo studio notarile Ioli, via Alfieri, 17 a Torino per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di spostamento dalla data di chiusura degli esercizi sociali con conseguente modifica dell'art. 23) dello Statuto sociale.
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Banco Ambrosiano Veneto, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa è fissata per il giorno 11 giugno 1996 stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. del Lavoro Ettore Ferrero

S-12223 (A pagamento).

S.TE.P.RA - S.p.a.

Con sede in Ravenna - P.zza Caduti 2/4

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8117 reg. soc. Tribunale di Ravenna e al n. 103028 CCIAA

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 1996 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1996 alle ore 9,30 presso il Palazzo della Provincia di Ravenna Sala Consiliare - P.zza Caduti 2/4 Ravenna, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ravenna, 8 maggio 1996

Il presidente: rag. Andrea Gambi.

S-12224 (A pagamento).

P. FELLETTI SPADAZZI - Società per azioni

Sede in Padova, Zona Industriale Prima Strada n. 29

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Padova, registro società n. 8997

Convocazione assemblea

È convocata in Padova - Zona Industriale Prima Strada n. 29, presso la sede sociale, per il giorno 10 giugno 1996 alle ore 11, l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Comunicazioni eventuali.

Occorrendo una seconda adunanza, essa sarà tenuta nello stesso luogo il giorno 11 giugno 1996, alle ore 11,30.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Padova, 7 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Antonio Felletti Spadazzi

S-12225 (A pagamento).

FRATELLI POLLI - S.p.a.

Sede legale e amministrativa Monsummano Terme (PT),

Via C. Battisti n. 343

Sede secondaria: Assago (MI)

Viale Milanofiori, Strada 4, Edificio A/6

Capitale sociale L. 7.000.000.000

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 10 giugno 1996 alle ore 17 presso la sede secondaria in Assago (MI), viale Milanofiori, Strada 4, Edificio A/6, ed occorrendo, per il giorno 12 giugno 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e della relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Lettura ed approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1995 e della relativa nota integrativa;
4. Rinnovo cariche sociali e determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite mediante utilizzo riserve di rivalutazione e riserve facoltative;
2. Modifica articolo 17 dello Statuto sociale;
3. Previsione di versamenti a sensi delibera CICR 3 marzo 1994 e relativo Regolamento.
4. Adeguamento dello Statuto alla più recente giurisprudenza Onoraria.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a termine di statuto, siano iscritti nel libro soci della società almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza e che abbiano depositato le azioni presso la sede secondaria della società in Assago (MI), viale Milanofiori, Strada 4, Edificio A/6, oppure presso la Gemina Europe Bank - Lussemburgo.

Ogni socio può farsi rappresentare per delega scritta a norma di legge e conforme statuto.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-12226 (A pagamento).

CASA DI CURA E DI RIPOSO SAN LUCA - S.p.a.

Sede in Eremo di Pecetto (TO) strada della Vetta 3

Capitale sociale L. 276.000.000 versato

Tribunale di Torino, n. 274/66 registro società

Codice fiscale n. 01136930011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 12, presso la sede sociale in Eremo di Pecetto (TO) strada della Vetta 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 Codice civile, punti 1) 2) e 3) intervento ai sensi di legge.

Eremo di Pecetto, 7 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. dott. Guglielmo Baracchi

S-12227 (A pagamento).

BETZ SUD - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR) - Strada Consortile n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Frosinone al n. 1819/74
Iscritta alla CCIAA di Frosinone al n. 58761
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00160510608

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Betz Sud S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 giugno 1996 alle ore 17 presso lo Studio Avvocati Associati in Roma, via degli Scipioni, 288, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale;
2. Modifica della disciplina dell'esercizio del diritto di prelazione e conseguente modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale;
3. Modifica degli articoli 2, 10, 17, 20, 24, 26 and 30 dello Statuto sociale ed approvazione di un nuovo testo di Statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 5 giugno 1996, stesso luogo ed ora.

Roma, 13 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Emanuela Macconi

S-12234 (A pagamento).

FIATIMPRESIT SISTEMI AMBIENTALI**FISIA - S.p.a.**

Sede in Rivoli (TO), via Acqui n. 86
Capitale L. 73.416.000.000
Registro delle imprese Ufficio di Torino n. 48/1926
Codice fiscale e partita I.V.A. 00496120015

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Rivoli (TO), via Acqui n. 86, per le ore 12 del 10 giugno 1996 e del successivo 11 giugno 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Proposta di modificazioni statutarie agli articoli 1 (Denominazione), 4 (Oggetto), 7 (Convocazione), 12 (Riunioni Consiglio) e 19 (Ripartizione degli utili)».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli, in Torino, corso Marconi n. 10.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Bignazzi

S-12238 (A pagamento).

SANTACHIARA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Majno n. 23
Capitale sociale L. 3.320.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 272679

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 16,30 presso lo studio del dott. E. Bevilacqua, in Milano, via Montebello n. 30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società Acquanegra S.p.a. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995;
Deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Mariagrazia Baita.

S-12235 (A pagamento).

ACQUANEGRA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Majno n. 23
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 156002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 16 presso lo studio del dott. E. Bevilacqua, in Milano, via Montebello n. 30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società Santachiara S.p.a. - Acquachiara S.r.l. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995;
Deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Mariagrazia Baita.

S-12236 (A pagamento).

ACQUANEGRA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Majno n. 23
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 156002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 15 presso lo studio del dott. E. Bevilacqua, in Milano, via Montebello n. 30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione ed adeguamento dell'oggetto sociale;
Disciplina finanziamenti soci;
Conseguenti modifiche statutarie;
Emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.500.000.000.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Mariagrazia Baita.

S-12237 (A pagamento).

COMAU FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Grugliasco (TO), via Rivalta n. 30
 Capitale sociale L. 66.650.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 1834/1973

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 11, del 7 giugno 1996 e del successivo 10 giugno 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione e destinazione dell'utile d'esercizio;
2. Nomina di amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi n. 10 o presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, CAB - Credito Agrario Bresciano, Cariplo, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473;

Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate;
 Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Francione Luigi

S-12239 (A pagamento).

FIAT HITACHI EXCAVATORS - S.p.a.

Sede legale San Mauro Torinese (TO), strada di Settimo n. 323
 Capitale sociale L. 154.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 4871/1986

Gli azionisti sono convocati in assemblea in San Mauro Torinese (TO), strada di Settimo n. 323, per le ore 11 del 6 giugno 1996 e del successivo 14 giugno 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di ampliamento del numero dei componenti il consiglio di amministrazione e di correlativa modificazione dell'art. 10 dello Statuto, deliberazioni inerenti.

Parte ordinaria:

2. Nomina di amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Monferino Paolo

S-12240 (A pagamento).

TOWAL ECOLOGICA - S.p.a.

Roma, via del Casale Lumbroso, 87
 Codice fiscale 02399160585
 Partita IVA 01053951008

È convocata l'assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 3 giugno 1996 ore 9, ed in seconda convocazione il 4 giugno 1996 ore 17 presso la sede sociale.

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

L'amministratore delegato: ing. Rivabene Alberto Mario.

S-12315 (A pagamento).

S.I.L.E.F. - S.p.a.**Società Italiana Leasing e Finanziaria**

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4400/87
 C.C.I.A.A. di Roma al n. 633720
 Codice fiscale n. 07877410584
 Partita IVA n. 01895521001

A norma dell'art. 2366 del Codice civile è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della S.I.L.E.F. S.p.a., presso la sede sociale, in Roma, v. Mar della Cina 304, per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 giugno 1996 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale, in Roma, v. dei della Bitta n. 39;
2. Modifica degli articoli 4, 6 e 26 dello statuto con approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Roma, 14 maggio 1996

L'amministratore unico: Gianfranco Bartoli.

S-12325 (A pagamento).

LINEA GIG - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Volturino, 3/12
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 27740 del reg. soc. Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00757380373
 Partita IVA n. 01534750482

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 11 presso Linea GIG S.p.a., via Volturino 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1996 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti inerenti il personale dirigente;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Aldo Horvat.

S-12360 (A pagamento).

LOGIMAN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa, 7
 Capitale L. 1.700.000.000
 Codice fiscale n. 10073640152

Gli azionisti della Logiman S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Venezia n. 18 presso lo studio del notaio Enrico Bellezza, alle ore 10,30 del 4 giugno 1996 ed eventualmente del 5 giugno 1996 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Logiman S.p.a. della Mikon S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, con annullamento senza sostituzione delle quote della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante;
2. Modifica degli articoli 2, 6, 8, 24, 30, 31 e 33 dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credit Lyonnais, sede di Milano.

S. Giuliano Milanese, 3 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Trucillo

S-12361 (A pagamento).

SVILUPPO MATERIALE ELETTRICO - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Genocchi n. 12
 Capitale sociale L. 600.000.000
 di cui versati L. 536.300.000
 C.C.I.A.A. di Piacenza, reg. imprese n. 14147
 Codice fiscale e partita IVA 01136940333

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 1996 alle ore 15 presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995; relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto sociale.

Qualora si rendesse necessaria l'assemblea in seconda convocazione la stessa resta fissata per il giorno 6 giugno 1996 alla stessa ora e luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Piacenza, 10 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Casaroli

S-12363 (A pagamento).

NUOVA DUBLO - S.p.a.

Sede legale in Latina Scalo, via della Stazione km 6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Latina n. 18952
 Codice fiscale e partita IVA 01590220594

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea della società è convocata per il giorno 4 giugno 1996, alle ore 15,30 presso la Gepi S.p.a., via del Serafico, 200, Roma, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione l'11 giugno 1996 stessa ora e luogo, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2448 Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a norma di legge.

Il presidente: dott. Raffaello Picchi.

S-12365 (A pagamento).

CONTAGRICOL - S.p.a.

Sede in Bonefro, contrada Monte di Pietre, n. 32
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Reg. delle imprese di Campobasso, n. 74221
 Codice fiscale e partita IVA 00672460706

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 1996 alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 6 giugno 1996 in seconda convocazione, stessa ora presso la sede sita in Bonefro alla contrada Monte di Pietre, 32, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1995; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Situazione aziendale;
4. Varie ed eventuali.

Bonefro, 14 maggio 1996

Il vice presidente: Norante Giovanni.

S-12366 (A pagamento).

SOLARI DI UDINE - S.p.a.

Udine, via Gino Pieri, 29
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscrizione al reg. imprese di Udine n. 21.197
 Codice fiscale e partita IVA 01847860309

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, sita in Udine, via Gino Pieri n. 29, per il giorno 5 giugno 1996, ore 15,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 6 giugno 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1995, nota integrativa e relazione sulla gestione degli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Conferma amministratore cooptato, ai sensi del 1° comma dell'art. 2386 del Codice civile;
4. Conferimento incarico per revisione e certificazione del bilancio.

Deposito azioni a norma di legge.

Udine, 13 maggio 1996

p. Solari di Udine S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. gr. cr. Paniccia Massimo

S-12367 (A pagamento).

MANIFATTURA LANE GAETANO MARZOTTO & FIGLI**Società per azioni**

Sede sociale Valdagno (Vicenza)

Capitale sociale L. 72.188.302.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 639

Codice fiscale 00166580241

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Valdagno (VI), presso la sede sociale, largo S. Margherita n. 1, per il giorno 11 giugno 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 12 giugno 1996 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale o i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Popolare Veneta, Banca Popolare Vicentina, Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, S.P.A.F.I.D. S.p.a. Milano, Monte Titoli S.p.a. - Milano per i titoli amministrati dalla stessa.

Valdagno, 22 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Marzotto

S-12387 (A pagamento).

COMFI SIM - S.p.a.

Sede in Roma, via di Propaganda 3/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Roma 10623/87

Codice fiscale 08132660583

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luca Amato, via Aniene n. 8, Roma, il giorno 5 giugno 1996, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 6 giugno 1996 alle ore 11,30, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Trasferimento sede legale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Vincenzo Biccari.

S-12394 (A pagamento).

UNITERS - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI), via E. De Nicola Z.I.

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27529 registro società Tribunale di Vicenza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1996, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio e deliberazioni conseguenti.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge e di statuto presso le casse della società.

Montecchio Maggiore, 7 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gordian Tork

C-13365 (A pagamento).

NANNIDIESEL ITALIA - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Gracchi, 91

Capitale sociale L. 180.000.000

Tribunale di Roma n. 5837/91

Codice fiscale 08929170150

Partita IVA 04109191009

CCIAA n. 736304

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1996 alle ore 12 presso la sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione licenza d'uso del marchio e in assemblea straordinaria per il giorno 28 maggio 1996 alle ore 17,30 presso il notaio Elio Abbruzzese in Roma, via Paolo Emilio, 32 con il seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi degli art. 2447 e 2448 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Roma, 15 maggio 1996

p. Nannidiesel Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Amalia Festa

C-13472 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.**

Sede in San Miniato (Pisa), via IV Novembre, 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita IVA n. 01217600509

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si è provveduto a rivedere il comparto passivo dei tassi, con decorrenza 6 maggio 1996, nella seguente misura:

riduzione dello 0,750% su tutti i rapporti di conto corrente, di deposito a risparmio nonché sui certificati di deposito.

Si comunica, inoltre, che, con medesima decorrenza, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni accessorie di seguito specificate:

aumento di L. 200 sulle spese ad operazione, fermo restando il top;

aumento di un giorno sulle valute s.b.f., fuori piazza, delle prestazioni cartacee ed elettroniche, fermo restando il top;

aumento dello 0,15% sulla commissione di massimo scoperto applicata ai c/c di corrispondenza (con decorrenza 1° aprile 1996).

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato - S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-615 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Campi Bisenzio

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 1522

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° aprile 1996:

i tassi creditori sui c/c e sui libretti di deposito a risparmio subiscono una diminuzione dello 0,50%.

Il presidente: dott. Denis Verdini.

F-616 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Quarrata (Pistoia)

Reg. soc. Tribunale Pistoia n. 67

Codice fiscale 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza dal 1° maggio 1996 i tassi di interesse passivi applicati su depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti di 0,5 punto percentuale.

Il direttore generale: Adolfo Guerrini.

F-617 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Pontassieve, via Garibaldi, 22

Capitale e riserve L. 24.222.192.573

Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 1023 reg. soc.

Codice fiscale 00409340486

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza dal 13 maggio 1996 saranno variati i tassi applicati su conti correnti nelle seguenti misure:

diminuzione dello 0,25% di punto del tasso creditore applicato a tutti i conti correnti.

Pontassieve, 7 maggio 1996

Il direttore: Pistelli dott. Gianfranco.

F-618 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Genova, via Cassa di Risparmio, 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.362.928.400.000 interamente versato, Società capogruppo del gruppo Banca Carige, iscritta all'albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica la diminuzione generalizzata dei tassi creditori applicati ai conti correnti e depositi a risparmio dello 0,50%, con limite massimo post abbattimento del 7,50%.

Decorrenza: 10 maggio 1996

Genova, 8 maggio 1996

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-421 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Sanvitale n. 1, codice fiscale 01770430344, ha deciso di apportare, con decorrenza 1° maggio 1996, una riduzione dei tassi passivi nella seguente misura:

tassi tra 5,50% e 7,50%: diminuzione di 0,50%;

tassi dal 7,65% in su: diminuzione di 0,75%.

Parma, 30 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorreri

C-13142 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.

Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscritta al n. 435 registro delle imprese di Viterbo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca del Cimino S.p.a. comunica che con decorrenza 1° maggio 1996, i tassi creditori applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio sono ridotti rispettivamente dello 0,50% per le posizioni con tasso pari o superiori al 5% e dello 0,25% per le posizioni con tasso pari o superiori al 4%.

Viterbo, 2 maggio 1996

p. Banca del Cimino S.p.a.
Il direttore generale: rag. Andrea Tassoni

S-12147 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle aziende di Credito al n. 5170**Appartenente al gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'albo*

Sede legale Lucca, piazza S. Giusto, 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, attuerà, con decorrenza 10 maggio 1996, il seguente provvedimento in materia di tassi sulle operazioni di raccolta:

diminuzione di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi applicati, sia sui conti correnti liberi che sui libretti di depositato a risparmio liberi e vincolati.

Fermo il tasso minimo dell'1,50 (unovirgolacinquanta) punti percentuali sui libretti di deposito.

Fermo il tasso minimo dello 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali sui conti correnti.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticate e rese note ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 9 maggio 1996

p. Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.
Il direttore generale: dott. Arturo Lattanzi

C-13092 (A pagamento).

**ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE
(IRI) - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario IRI 1991-2001 a tasso variabile di nominali L. 1.000 miliardi (codice 27615).

Si comunica che dal 1° giugno 1996:

sarà messa in pagamento la decima semestralità di interessi relativa al periodo 1° dicembre 1995-31 maggio 1996, fissata nella misura del 5,75%, in ragione di L. 215.625 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 3.750.000 (valore vigente dal 1° giugno 1995), contro presentazione della cedola n. 10;

sarà rimborsata la terza quota annuale di ammortamento in ragione di L. 625.000, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «C».

Si rende inoltre noto che il tasso di interesse della cedola n. 11, relativa al semestre 1° giugno-30 novembre 1996 ed esigibile dal 1° dicembre 1996, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5,05% lordo.

Prestito Obbligazionario IRI 1991-2001 a tasso variabile terza emissione di nominali L. 1.500 miliardi (codice 28294)

La nona semestralità di interessi relativi al periodo 1° dicembre 1995-31 maggio 1996, fissata nella misura del 5,70%, verrà messa in pagamento dal 1° giugno 1996 in ragione di L. 213.750 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 3.750.000 (valore vigente dal 1° dicembre 1995), contro presentazione della cedola n. 9.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 10, relativa al semestre 1° giugno-30 novembre 1996 ed esigibile dal 1° dicembre 1996, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-12155 (A pagamento).

**ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE
(IRI) - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 6865/92

*Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario
IRI 1985-1999 a tasso indicizzato (ABI 14445)*

La ventunesima semestralità di interessi relativi al periodo 16 dicembre 1995-15 giugno 1996, fissata nella misura del 5,80%, verrà messa in pagamento dal 16 giugno 1996 in ragione di L. 290.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 21.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 22, relativa al semestre 16 giugno-15 dicembre 1996 ed esigibile dal 16 dicembre 1996, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 5,20% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-12156 (A pagamento).

**CREDITO ARTIGIANO
GRUPPO CREDITO VALTELLINESE - S.p.a.**
Banca iscritta all'albo delle banche

Sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 4

Capitale e riserve L. 215.142.159.201 al 7 aprile 1995

Iscrizione al Tribunale di Milano n. 54723/1787/2057

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, il Credito Artigiano rende nota la riduzione dello 0,75 per cento, con decorrenza 13 maggio 1996, dei tassi di interesse corrisposti sui depositi in conto corrente e libretti di deposito a risparmio nominativo o al portatore, esclusi quelli remunerati al tasso del 2 per cento o inferiore.

Milano, 9 maggio 1996

Il direttore generale: dott. Lucio Motta.

S-12185 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.

Castromediano Cavallino (Lecce), via Leuca, 60
 Capitale sociale interamente versato L. 5.000.000.000
 Registro società n. 5686 Tribunale di Lecce
 Registro ditte n. 125232 C.C.I.A.A. Lecce
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01145850754

In ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», informiamo la rispettabile clientela che, con decorrenza 13 maggio 1996, abbiamo diminuito, in via generalizzata, dello 0,50% i tassi passivi su depositi e conti correnti.

p. Banca Agricola Salentina S.p.a.
 L'amministratore delegato: rag. Tommaso Gozzetti

S-12189 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.c. a r.l.

Società aderente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana
Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Abbiategrasso
 Capitale sociale sottoscritto e versato
 al 31 dicembre 1994 L. 55.042.785.000
 Iscritta al n. 1832 reg. soc. presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, si informa che, con decorrenza 13 maggio 1996, i tassi creditori per la clientela ordinaria subiranno una diminuzione nella misura massima di tre quarti di punto percentuale, fermo il tasso standard minimo al 1,75%.

Abbategrasso, 9 maggio 1996

p. Banca Popolare di Abbiategrasso S.c. a r.l.
 Il vice direttore generale: rag. Giuliano Meloni

S-12246 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Albo Banche 5127 - Albo Gruppi 20019
 Lucca, piazza S. Martino, 4
 Capitale sociale L. 25 miliardi interamente versato
 Reg. soc. n. 21368
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01459540462

Comunicazione ai sensi art. 6 comma 2 L. 154/1992 e D.Lgs. n. 385/93

In relazione all'andamento del mercato, la Banca ha applicato, con decorrenza 1° maggio 1996, una riduzione dello 0,50% sui tassi creditori applicati ai depositi su conti correnti e libretti di risparmio.

Lucca, 10 maggio 1996

p. Banca del Monte di Lucca S.p.a.
 Il direttore generale: comm. rag. Franco Ghio

S-12362 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Albo Gruppi Bancari n. 1015.7

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33
 Sede amministrativa e direzione generale in Sassari,
 Viale Umberto n. 36
 Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato
 riserve e altri fondi patrimoniali lire 994.849.161.124
 Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari
 C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586
 Codice fiscale 01564560900
 Partita IVA 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154. Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà alle seguenti variazioni, con decorrenza 20 maggio 1996, dei propri tassi passivi:

diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali, rispetto al tasso precedentemente praticato, per i conti correnti, conti di deposito e depositi a risparmio attualmente regolati con tassi da oltre l'1,50% fino al 5%, con l'applicazione di un tasso minimo non inferiore all'1,50;

diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali per gli analoghi rapporti regolati a tassi superiori.

p. Banco di Sardegna S.p.a.
 Direzione generale: Flavio Bovo

S-12323 (A pagamento).

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26
 Capitale sociale L. 745.744.657.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 906/1973
 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori dei Warrant IFIL

Si comunica che in data 22 maggio 1996 si riunirà il Consiglio di amministrazione dell'IFIL S.p.a. per deliberare, tra l'altro, la convocazione dell'assemblea dei soci titolari di azioni ordinarie.

Pertanto ai sensi dei rispettivi regolamenti, l'esercizio dei:

Warrant azioni ordinarie IFIL 1993 - 1996;
 Warrant ordinari IFIL 1994 - 1999;
 Warrant di Risparmio IFIL 1994 - 1999,

è sospeso dal 23 maggio 1996 fino al giorno successivo all'ultima riunione assembleare prevista dalla suddetta deliberazione e, comunque, sino al giorno successivo allo stacco di dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea medesima.

Un procuratore: Roberto Longo.

S-12369 (A pagamento).

BIGLIETTIFICIO G. CRESTA - S.r.l.

Sede in Genova, via dei Platani, 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova soc. n. 31725

C.C.I.A.A. di Genova n. 60962

Codice fiscale e partita IVA 00274660109

(Estratto del progetto di scissione parziale)
(ex art. 2504-octies)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: bigliettificio G. Cresta S.r.l., con sede in Genova, via dei Platani, 9 capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Genova al n. 31725.

Società beneficiaria: Cresta S.r.l., con sede in Genova, via Platani, 9, che avrà un capitale sociale pari a nominali L. 100.000.000.

2. La Bigliettificio G. Cresta S.r.l. trasferisce alla beneficiaria che verrà costituita il compendio (ramo aziendale) di elementi patrimoniali che si sintetizzano con le seguenti appostazioni:

Attività:

Immobilizzazioni immateriali	L.	10.576.664
Immobilizzazioni materiali	L.	386.733.271
Rimanenze	L.	342.015.237
Crediti	L.	1.141.188.020
Disponibilità liquide	L.	154.152.414
Ratei e risconti	L.	26.400.767
Totale elementi attivi	L.	2.043.066.373

Passività:

T.F.R.	L.	259.543.169
Debiti	L.	1.062.198.032
Totale elementi passivi	L.	1.321.741.201
Patrimonio netto	L.	721.325.172
Totale a pareggio	L.	2.043.066.373

3. Criteri di attribuzione delle quote: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima. Così complessivamente verrà attribuito alla beneficiaria il 50% del capitale sociale della società scissa pari a L. 100.000.000, mentre il capitale sociale della società scissa si ridurrà a L. 100.000.000.

4. Le quote verranno attribuite nella misura in cui sopra dopo la stipilazione dell'atto di scissione.

5. Le quote parteciperanno agli utili a far data dell'esercizio in cui verrà eseguita la scissione.

6. Gli effetti economici della scissione avranno decorrenza dall'esercizio in cui verrà eseguita la scissione per cui tutte le operazioni continueranno ad essere pertinenti e contabilizzate in capo alla società scissa fino all'inizio di tale esercizio.

7. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria, le operazioni della società scissa, limitatamente agli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti, saranno imputati al bilancio della società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504 codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese della società beneficiaria.

Si precisa che eventuali differenze, positive o negative, nel valore dei beni trasferiti, come risultante alla data di efficacia della scissione, rispetto al valore risultante alla data di riferimento della suddetta situazione patrimoniale, saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società trasferente e la società beneficiaria.

Si rammenta che il progetto di fusione è stato depositato il 30 aprile 1996 presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile.

Genova, 2 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Cresta

G-415 (A pagamento).

PELLIGRA ROBERTO - S.r.l.**PELLIGRA - S.r.l.***Estratto dell'atto di scissione parziale della Pelligra Roberto S.r.l. (trasferente) a favore della Pelligra S.r.l. (beneficiaria) artt. 2504-novies ultimo comma e 2504 ultimo comma codice civile), a rogito notaio Ciro De Vincenzo di Milano in data 24 aprile 1996, rep. n. 81966/5552, iscritto presso il R.I. di Milano in data 7 maggio 1996, tanto per la Pelligra Roberto S.r.l., quanto per la Pelligra S.r.l.*

1. Società trasferente: Pelligra Roberto S.r.l., con sede in Milano, via Alessi n. 15; Società beneficiaria: Pelligra S.r.l., con sede in Milano, via Alessi n. 10.

3.-4.-5. Non sono applicabili in quanto i soci e le rispettive quote della società beneficiaria ricalcano fedelmente quelle delle società trasferente.

6. La scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese. Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986, gli effetti della scissione decorreranno dal 1° gennaio 1996.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Alla società beneficiaria vengono trasferite le attività e passività indicate nel progetto di scissione.

p. Pelligra Roberto S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Pelligra

p. Pelligra S.r.l.

L'amministratore unico: Margherita Maria Cattaneo

M-4689 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA VALLE DEL SALSO**

Sommatino, corso Umberto I n. 32

Progetto di fusione per concentrazione (ex art. 2501-bis codice civile) tra la Banca di Credito Cooperativo della Valle del Salso di Sommatino e la Banca di Credito Cooperativo «S. Leonardo» di Serradifalco depositato presso il registro delle imprese di Caltanissetta in data 29 aprile 1996 al n. 9600000592/CCL0015.

I Consigli di Amministrazione delle Banche di Credito Cooperativo della Valle del Salso di Sommatino e «S. Leonardo» di Serradifalco, a conclusione delle trattative ed in conformità alle intese raggiunte in seno alle delegazioni che hanno operato in rappresentanza delle rispettive società, nelle sedute, entrambe del 16 maggio 1995, hanno deliberato concordemente la formulazione del seguente progetto di fusione.

1. La Banca di Credito Cooperativo della Valle del Salso di Sommatino, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Sommatino (provincia di Caltanissetta) e la Banca di Credito Cooperativo «S. Leonardo» di Serradifalco, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Serradifalco (provincia di Caltanissetta), intendono eseguire la fusione societaria delle due compagini mediante costituzione di una nuova Banca di Credito Cooperativo che assumerà la denominazione sociale di «Banca di Credito Cooperativo del Nissen» di Sommatino e Serradifalco, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Sommatino.

2. Lo statuto che disciplinerà la vita della società risultante dall'operazione di cui al punto 1) è quello che si allega sotto la lettera «A» quale parte integrante e sostanziale del progetto di fusione. Tale statuto è conforme allo statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo concordato tra la Federazione Italiana delle B.C.C. e la Banca d'Italia in attuazione degli articoli 33/37 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

Allo scopo di adeguare lo Statuto alle prescrizioni dell'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze e di preordinare un modulo di rappresentatività delle cariche sociali conforme alle clausole pattizie concordate in sede di definizione del progetto vengono riformulati gli articoli 1, 2, 6, 24, 32, 35, 42 del nuovo Statuto sopra indicato e vengono previste le norme transitorie di cui all'art. 52 e 53.

Allo scopo di preordinare un modulo di rappresentatività delle cariche sociali conforme alle clausole pattizie concordate in sede di definizione del progetto vengono riformulati gli articoli 1, 2, 32, 42 del nuovo statuto sopraindicato.

3. Nella determinazione del rapporto di cambio delle quote sociali ci si è attenuti tassativamente alle disposizioni contenute negli statuti uniformi delle società cooperative partecipanti alla fusione a norma delle quali:

a) le riserve non possono essere distribuite tra i soci durante la vita della società (comma 3, art. 8 dello Statuto delle società partecipanti alla fusione ed art. 14 dello Statuto della società risultante dalla fusione);

b) in caso di scioglimento della società la somma che risulti disponibile alla fine della liquidazione, dopo il pagamento delle passività, sarà devoluta, secondo la delibera dell'Assemblea, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione con le modalità previste dalla legge (art. 38 Statuto società partecipanti alla fusione ed art. 50 Statuto della società risultante dalla fusione);

c) in caso di recesso, esclusione o morte del socio, la liquidazione della quota sociale potrà avvenire per un importo che comunque non potrà mai essere superiore alla quota sociale versata, restando esclusa ogni ulteriore pretesa sul patrimonio sociale comunque costituito (art. 8 Statuto delle società partecipanti alla fusione ed art. 14 Statuto della società risultante dalla fusione).

Tanto premesso, tenuto altresì conto che le quote sociali delle due B.C.C. sono quantificate in L. 10.000 cadauna sia quelle della B.C.C. della Valle del Salso di Sommatino sia quelle della B.C.C. «S. Leonardo» di Serradifalco, e che lo statuto della nuova società prevede quote del valore nominale di L. 50.000 cadauna, il rapporto di cambio viene determinato come segue:

a fronte di cinque quote sociali di L. 10.000 cadauna delle vecchie Banche di Credito Cooperativo verrà assegnata una quota sociale da L. 50.000 della nuova Banca di Credito Cooperativo.

4. Atteso quanto esposto al precedente punto 3), a seguito della fusione le quote della nuova società del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) verranno assegnate ai soci delle B.C.C. partecipanti alla fusione sulla base del rapporto di concambio di cui al punto precedente.

5. La partecipazione agli utili per tali quote sociali è stabilita a decorrere dall'esercizio della società risultante dalla fusione cui sono riferibili, a norma del successivo punto del progetto, gli effetti contabili ed economici della fusione in conseguenza dell'imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della società risultante dalla fusione.

Pertanto, la data con riferimento alla quale le quote in parola iniziano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili peraltro entro i limiti tassativi fissati dal comma 1 dell'art. 37 dello Statuto, è stabilita al 1° gennaio 1995 sempre che la stipula ed il deposito dell'atto notarile di fusione avvengano entro il 1995 e, in ogni caso al 1° gennaio dell'anno in cui avverranno la stipula e il deposito dell'atto di fusione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione viene fissata al 1° gennaio 1995, sempre che la stipula ed il deposito dell'atto di fusione avvenuto entro il 1995 e ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e, in ogni caso al 1° gennaio dell'anno in cui avverranno la stipula ed il deposito dell'atto di fusione.

7. Con riferimento ai punti n. 7) e n. 8) dell'art. 2501-bis del Codice Civile resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi di sorta a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile la nuova B.C.C. assumerà tutti i diritti e gli obblighi delle vecchie società e subentrerà nell'esercizio degli sportelli bancari di Sommatino, Serradifalco Ravanusa e Riesi. Il personale dipendente delle vecchie società verrà inserito alle dipendenze della nuova B.C.C., fatti salvi di diritti acquisiti.

p. Banca di Credito Cooperativo della Valle del Salso
Il presidente: (firma illeggibile)

C-13101 (A pagamento).

ROBUR - S.r.l.

KLIP - S.r.l.

Progetto di fusione

Fusione tra le società: Robur S.r.l. con sede in Verona, corso Porta Nuova n. 123 - Cap 37100 - Codice fiscale e partita I.V.A. 02470100237, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Verona al n. 35514 R.S. e n. 41824 F.A.C., presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 241204;

Klip S.r.l. con sede in Padova, corso Milano n. 19 - Cap 35137 - Codice fiscale e partita I.V.A. 01433970280, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Verona al n. 41761 R.S. e n. 48928 F.A.C., presso la C.C.I.A.A. di Padova al n. 242336.

La Klip S.r.l. e la Robur S.r.l. convengono il progetto di fusione per incorporazione nella Robur S.r.l. sulla base dei bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 1995. Le operazioni della società incorporanda, Klip S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Robur S.r.l., anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla prima ora del 1° gennaio 1996.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Padova il 6 maggio 1996.

Padova, 30 aprile 1996

p. Klip S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-13132 (A pagamento).

ROBUR - S.r.l.**KLIP - S.r.l.***Progetto di fusione*

Fusione tra le società: Robur S.r.l. con sede in Verona, corso Porta Nuova n. 123 - Cap 37100 - Codice fiscale e partita I.V.A. 02470100237, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Verona al n. 35514 R.S. e n. 41824 F.A.C., presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 241204;

Klip S.r.l. con sede in Padova, corso Milano n. 19 - Cap 35137 - Codice fiscale e partita I.V.A. 01433970280, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Verona al n. 41761 R.S. e n. 48928 F.A.C., presso la C.C.I.A.A. di Padova al n. 242336.

La Klip S.r.l. e la Robur S.r.l. convengono il progetto di fusione per incorporazione nella Robur S.r.l. sulla base dei bilanci di esercizio chiusi il 31 dicembre 1995. Le operazioni della società incorporanda, Klip S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Robur S.r.l., anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla prima ora del 1° gennaio 1996.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Verona il 7 maggio 1996.

Verona, 30 aprile 1996

p. Robur S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-13133 (A pagamento).

AUTORICAMBI GRAF - S.p.a.

(ora Graf S.p.a.)

GRAF - S.p.a.

Estratto atto di fusione del 21 febbraio 1996 n. 99707/17427 di rep. dott. Arrigo Staffieri notaio in Pisogne (BS), iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la fusione per incorporazione nella Autoricambi Graf S.p.a. (ora Graf S.p.a.) sede Rovato (BS), della Graf S.p.a. sede Rovato (BS).

a) Società incorporante: Autoricambi Graf S.p.a. (ora Graf S.p.a.), sede in Rovato (BS), capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 7951, codice fiscale 00299300178.

b) Società incorporata: Graf S.p.a., sede in Rovato (BS), capitale sociale L. 4.396.000.000, iscritta al registro imprese di al n. 18837, codice fiscale 01573080171.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, e non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Graf S.p.a. verranno imputate al bilancio della società incorporante Autoricambi Graf S.p.a. (ora Graf S.p.a.) con decorrenza 1° gennaio 1996.

Godendo i soci tutti di eguali diritti a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato regolarmente iscritto presso il Registro imprese di Brescia in data 19 aprile 1996.

L'amministratore unico: Bonomi Mario.

C-13139 (A pagamento).

CIS NORD - S.r.l.

Sede sociale in Sacile, viale Trento n. 81

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10205 Registro delle Imprese di Pordenone

Codice fiscale 00872640339

Partita I.V.A. 01159990934

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Società incorporante: C.I.S. Centro Italiano Salotti - Società a responsabilità limitata con sede in Sacile, viale Trento n. 81, iscritta al n. 2488 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale e partita I.V.A. 00121710933.

Società che viene incorporata: Cis Nord - Società a responsabilità limitata con sede in Sacile, viale Trento n. 81, iscritta al n. 10205 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale 00872640339 e partita I.V.A. 001159990934.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Cis Nord S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1996.

Analoga decorrenza è prevista per gli effetti di cui all'art. 123 ultima comma del D.P.R. 917/1986.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

4. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle Imprese in data 3 maggio 1996 prot. n. 1520.

Sacile, 3 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vuano Tellino

C-13144 (A pagamento).

C.I.S. CENTRO ITALIANO SALOTTI - S.r.l.

Sede sociale in Sacile, viale Trento n. 81

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2488 Registro delle Imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. 00121710933

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Società incorporante: C.I.S. Centro Italiano Salotti - Società a responsabilità limitata con sede in Sacile, viale Trento n. 81, iscritta al n. 2488 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale e partita I.V.A. 00121710933.

Società che viene incorporata: Cis Nord - Società a responsabilità limitata con sede in Sacile, viale Trento n. 81, iscritta al n. 10205 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale 00872640339 e partita I.V.A. 001159990934.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Cis Nord S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1996.

Analoga decorrenza è prevista per gli effetti di cui all'art. 123 ultima comma del D.P.R. 917/1986.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

4. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle Imprese in data 3 maggio 1996, prot. n. 1518.

Sacile, 3 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Celant Luigi

C-13145 (A pagamento).

RTGAMMA - S.p.a.**LEGRAND - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Rtgamma S.p.a. con sede in Baranzate di Bollate (Milano), Via Zambelletti 19, capitale L. 13.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 265559;

b) Società incorporata: Legrand S.p.a. con sede in Zibido San Giacomo (Milano), S.S. 35 dei Giovi Km. 108, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 345266.

2. Statuto della società incorporante la Rtgamma S.p.a., modificherà la denominazione sociale in Legrand S.p.a., trasferirà la sede sociale in Zibido San Giacomo (Milano), S.S. 35 dei Giovi Km. 108 e adotterà un nuovo testo di statuto con oggetto ampliato.

3. Rapporto cambio: non è previsto concambio di azioni perché Rtgamma S.p.a. già controlla al 100% la società incorporanda.

4. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 10 gennaio 1996 anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, nè esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Iscrizione: il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 10 maggio 1996, al numero 265559 per la Rtgamma S.p.a. e, sempre presso il registro delle imprese di Milano, in data 10 maggio 1996 al numero 345266 per Legrand S.p.a.

Milano, 13 maggio 1996

L'incorporante Rtgamma S.p.a.:
Vicenzo Scaltritti

S-12163 (A pagamento).

MONTE DEL GRANO - S.r.l.

Sede in Roma, via Giuseppe Failla n. 43

Capitale sociale L. 960.000.000 (novecentosessantamilionari)
interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Roma al n. 6329/86, C.C.I.A.A. 615855
Codice fiscale n. 07531960586

PICRI DI G. FRANCESCHI & C. - S.a.s.

Sede in Roma, via Giuseppe Failla, 39

Capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilionari)

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Roma al n. 1780/77, C.C.I.A.A. 305260
Codice fiscale n. 01141080588
Partita I.V.A. n. 00966041006

Estratto delibere di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)

La Monte del Grano S.r.l. con sede in Roma di seguito indicata come società incorporante ha deliberato con atto del notaio Claudio Togna di Roma in data 22 dicembre 1995 repertorio n. 5117 la fusione per incorporazione della «Picri di G. Franceschi & C. - S.a.s.» con sede in Roma in seguito indicata come società incorporanda con aumento del capitale sociale della incorporante per L. 200.000.000 (duecentomilionari) da assegnarsi ai soci della incorporanda in proporzione delle quote possedute nella incorporante.

La società «Picri di G. Franceschi & C. - S.a.s.» con sede in Roma ha deliberato con atto a rogito del notaio Claudio Togna di Roma in data 9 gennaio 1996 repertorio n. 5348 la fusione per incorporazione nella «Monte del Grano S.r.l.» alle condizioni sopra riportate e di cui infra.

Si dà inoltre atto che:

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

Il capitale della incorporante sarà aumentato di L. 200.000.000 (duecentomilionari) mediante emissione di nuove quote del valore nominale complessivo di L. 200.000.000 che verrà assegnato ai soci della incorporanda nella medesima proporzione delle partecipazioni da questi possedute nella incorporante;

non esistono particolari categorie di soci;

le deliberazioni di fusione sono state omologate dal Tribunale di Roma rispettivamente in data 26 marzo 1996 decreto n. 701 (quanto alla «Monte del Grano S.r.l.») e in data 12 febbraio 1996 decreto n. 1220 (quanto alla Picri di G. Franceschi & C. - S.a.s.) e presentate per il deposito unificato presso la C.C.I.A.A. in data 1° aprile 1996 per la società Monte del Grano S.r.l. ed in data 16 aprile 1996 per la società Picri di G. Franceschi & C. S.a.s.

Claudio Togna, notaio.

S-12178 (A pagamento).

OCÈ ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (Milano), via Cassanese, 206

Capitale sociale L. 25.450.000.000

Registro delle imprese di Milano iscritta al n. 295791

FICUT - S.p.a.

Sede sociale in Baranzate di Bollate (Milano), via F. Filzi 10/14

Capitale sociale L. 555.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano, iscritta al n. 146821

Progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Océ Italia S.p.a. sede sociale in Segrate (Milano) via Cassanese 206 capitale sociale L. 25.450.000.000 registro delle imprese di Milano iscritta al n. 295791;

Società incorporanda: Ficut S.p.a. sede sociale in Baranzate di Bollate (Milano) via F. Filzi 10/14 capitale sociale L. 555.000.000 interamente versato registro delle imprese di Milano, iscritta al n. 146821.

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Océ Italia S.p.a. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione della Ficut S.p.a.

3. Non esiste rapporto di cambio posto che l'incorporante Océ Italia S.p.a. già possiede l'intero capitale della incorporanda Ficut S.p.a.

4. Da tale fusione derivano vantaggi di ordine gestionale, organizzativo ed economico-finanziario, nonché sinergie di ordine operativo. Le due società partecipanti alla fusione fanno parte del Gruppo Océ. Le motivazioni economiche che sono alla base dell'operazione di fusione possono sintetizzarsi nell'obiettivo di ottenere l'integrazione dell'attività produttiva e distributiva delle predette società. Tale proposta integrazione trae origini dai cambiamenti imposti di recente al mercato dalle nuove tecnologie di progettazione computerizzate e di produzione di disegni tecnici. La progressiva contrazione dei consumi di materiali utilizzati dalle tecnologie tradizionali, fino ad ora con una proporzionale riduzione dell'organico, rende necessarie per le due società del Gruppo operanti in Italia, nuove soluzioni organizzative atte a gestire con successo la nuova fase evolutiva del mercato riprografico.

A tal fine si propone la fusione per incorporazione con la creazione di una struttura unificata sia per l'unità produttiva che la rete distributiva.

5. Ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile la fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci della società incorporante e della società incorporanda al 30 novembre 1995.

6. Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 10 dicembre 1995 e, pertanto, a partire da tale data saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporata.

7. Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso azioni con diritti speciali o titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

9. Il progetto di fusione della società incorporante è stato iscritto al registro delle imprese di Milano, l'8 maggio 1996.

10. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato iscritto al registro delle imprese di Milano, l'8 maggio 1996.

p. Océ Italia S.p.a.: Luciano Iannuzzi.

p. Ficut S.p.a.: dott. Giorgio Rivalta

S-12190 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE MECA - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), viale Caboto, 61
Reg. imprese Tribunale di Modena n. 7638
Codice fiscale n. 00365370360

RICOM - S.r.l.

Sede in Modena, viale Galilei, 168
Reg. imprese Tribunale Modena n. 35361
Codice fiscale n. 02059730362

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta (artt. 2501-bis e 2504-quinquies codice civile).

Società incorporante: Officine Meccaniche Meca S.r.l. - capitale sociale L. 120.000.000; chiusura esercizio sociale 31/12 di ogni anno.

Società incorporanda: Ricom S.r.l. - chiusura esercizio sociale 31 dicembre di ogni anno.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1996.

4. Non è riservato alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio o beneficio a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della incorporante risulterà modificato come dall'allegato al progetto di fusione.

Il progetto di fusione della incorporante è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Modena registro imprese il 24 aprile 1996 prot. 3710 e iscritto il 26 aprile 1996.

Il progetto di fusione della incorporanda è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Modena registro imprese il 24 aprile 1996 prot. 3711 e iscritto il 26 aprile 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Officine Meccaniche Meca S.r.l.:
Silvestrini Luciano

L'amministratore unico della Ricom S.r.l.:
Montagnani Rosanna

S-12216 (A pagamento).

HIPREF - S.r.l.

Sede legale Sale, via Tortona S.S. 211
Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato
Sez. ord. reg. imprese n. 3280 (Tribunale di Tortona)
Camera di Commercio di Alessandria - n. REA 165243
Codice fiscale n. 01497820066

*Progetto di fusione per incorporazione
della B.M.P. Eudosia S.r.l. nella Hipref S.r.l.*

Il consiglio di amministrazione delle società Hipref S.r.l. e della B.M.P. Eudosia S.r.l. in data 6 maggio 1996 hanno approvato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della B.M.P. Eudosia S.r.l. nella Hipref S.r.l. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995 delle due società.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Hipref S.r.l. Tipo: Società a responsabilità limitata. Sede: 15045 Sale (AL), via Tortona S.S. 211. Capitale sociale: L. 198.000.000 interamente versato. Tribunale: Tortona n. 3280 reg. soc. Codice fiscale n. 0149720066;

società incorporanda: B.M.P. Eudosia S.r.l. Tipo: Società a responsabilità limitata. Sede: 15043 Sale (AL), via Tortona S.S. 211. Capitale sociale: L. 199.000.000 versati L. 130.000.000. Tribunale: Tortona n. 3058 reg. soc. Codice fiscale: n. 01458800065.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: Il rapporto di cambio è stato determinato in ragione di n. 16 quote dell'incorporante Hipref S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna ogni n. 25 quote da nominali L. 1.000 cadauna dell'incorporanda B.M.P. Eudosia S.r.l.

Il rapporto di cambio è stato stabilito di comune accordo tra le due società utilizzando criteri omogenei di valutazione.

Si specifica altresì che non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Le n. 199.000 quote dell'incorporanda B.M.P. Eudosia S.r.l. verranno annullate e sostituite con le nuove quote dell'Hipref S.r.l. Tali quote verranno assegnate agli ex soci della B.M.P. Eudosia S.r.l. in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente punto 3), con aumento del capitale dell'Hipref S.r.l. da L. 198.000.000 a L. 325.360.000 e così di L. 127.360.000, mediante l'emissione di n. 127.360 quote da nominali L. 1.000 cadauna.

5. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: La data dalla quale le nuove quote Hipref S.r.l. partecipano agli utili è fissata al 1° gennaio 1996.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e di conseguenza neanche eventuali particolari trattamenti.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Alessandria in data 9 maggio 1996 ai numeri 3140 e 3141.

Sale, 6 maggio 1996

p. Hipref S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Scampini Pier Luigi

p. B.M.P. Eudosia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Semino Gian Francesco

S-12228 (A pagamento).

ACCUMULATORI INDUSTRIALI FIAMM - A.I.F.**Società per azioni**

Sede in Vicenza, corso Palladio, 147

Capitale sociale L. 12.854.200.000 interamente versato

Iscritta al n. 21.917 del registro delle imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 01981880246

Partita I.V.A. n. 01981880246

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione depositata ed iscritta nel registro delle imprese di Vicenza in data 14 marzo 1996 fra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» società per azioni con sede in Montecchio Maggiore (VI) viale Europa 63, codice fiscale n. 00168730240, capitale sociale L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 6745 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 35871 R.D.;

società incorporande:

«F.I.A.M.M. Avviamento - F.A. S.p.a.» società per azioni con sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa 63, capitale sociale L. 10.400.000.000 (diecimiliardiquattrocentomilioni) interamente versato, codice fiscale n. 01981870247, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21.918 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 198.417 R.D.;

«F.I.A.M.M. Componenti Accessori - F.C.A. S.p.a.» società per azioni con sede in Vicenza, corso Palladio 147, capitale sociale L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) interamente versato, codice fiscale n. 00573980240, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 8.495 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 137.573 R.D.;

«Accumulatori Industriali F.I.A.M.M. - A.I.F. S.p.a.» società per azioni con sede in Vicenza, corso Palladio 147, capitale sociale L. 12.854.200.000 (dodicimiliardi ottocentocinquantaquattromilioni duecentomila) interamente versato, codice fiscale n. 01981880246, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21.917 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 198.418 R.D.

2. Motivi della fusione: anche in considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle tre società incorporande la fusione si rende opportuna per semplificare le strutture organizzative e per sfruttare al meglio le sinergie scaturenti dall'integrazione delle attività produttive e commerciali delle società partecipanti alla fusione.

3. A seguito della fusione verrà modificato l'art. 2 dello statuto sociale della società incorporante. L'ammontare del capitale sociale non subirà variazione in quanto le società incorporande sono possedute al 100% della incorporante.

4. Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dalla data dell'atto di fusione e pertanto la società incorporante recepirà i saldi dei conti patrimoniali delle incorporate da tale data.

Ai soli fini fiscali gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-12229 (A pagamento).

FIAMM AVVIAMENTO - F.A.**Società per azioni**

Sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa, 63

Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21.918 del registro delle imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 01981870247

Partita I.V.A. n. 01981870247

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione depositata ed iscritta nel registro delle imprese di Vicenza in data 14 marzo 1996 fra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» società per azioni con sede in Montecchio Maggiore (VI) viale Europa 63, codice fiscale n. 00168730240, capitale sociale L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 6745 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 35871 R.D.;

società incorporande:

«F.I.A.M.M. Avviamento - F.A. S.p.a.» società per azioni con sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa 63, capitale sociale L. 10.400.000.000 (diecimiliardiquattrocentomilioni) interamente versato, codice fiscale n. 01981870247, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21.918 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 198.417 R.D.;

«F.I.A.M.M. Componenti Accessori - F.C.A. S.p.a.» società per azioni con sede in Vicenza, corso Palladio 147, capitale sociale L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) interamente versato, codice fiscale n. 00573980240, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 8.495 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 137.573 R.D.;

«Accumulatori Industriali F.I.A.M.M. - A.I.F. S.p.a.» società per azioni con sede in Vicenza, corso Palladio 147, capitale sociale L. 12.854.200.000 (dodicimiliardi ottocentocinquantaquattromilioni duecentomila) interamente versato, codice fiscale n. 01981880246, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21.917 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 198.418 R.D.

2. Motivi della fusione: anche in considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle tre società incorporande la fusione si rende opportuna per semplificare le strutture organizzative e per sfruttare al meglio le sinergie scaturenti dall'integrazione delle attività produttive e commerciali delle società partecipanti alla fusione.

3. A seguito della fusione verrà modificato l'art. 2 dello statuto sociale della società incorporante. L'ammontare del capitale sociale non subirà variazione in quanto le società incorporande sono possedute al 100% della incorporante.

4. Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dalla data dell'atto di fusione e pertanto la società incorporante recepirà i saldi dei conti patrimoniali delle incorporate da tale data.

Ai soli fini fiscali gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-12230 (A pagamento).

FIAMM COMPONENTI ACCESSORI - F.C.A.**Società per azioni**

Sede in Vicenza, corso Palladio, 147

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8.495 del registro delle imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 00573980240

Partita I.V.A. n. 00573980240

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione depositata ed iscritta nel registro delle imprese di Vicenza in data 14 marzo 1996 fra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» società per azioni con sede in Montecchio Maggiore (VI) viale Europa 63, codice fiscale n. 00168730240, capitale sociale L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 6745 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 35871 R.D.;

società incorporande:

«F.I.A.M.M. Avviamento - F.A. S.p.a.» società per azioni con sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa 63, capitale sociale L. 10.400.000.000 (diecimiliardi) interamente versato, codice fiscale n. 01981870247, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21.918 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 198.417 R.D.;

«F.I.A.M.M. Componenti Accessori - F.C.A. S.p.a.» società per azioni con sede in Vicenza, corso Palladio 147, capitale sociale L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) interamente versato, codice fiscale n. 00573980240, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 8.495 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 137.573 R.D.;

«Accumulatori Industriali F.I.A.M.M. - A.I.F. S.p.a.» società per azioni con sede in Vicenza, corso Palladio 147, capitale sociale L. 12.854.200.000 (dodicimiliardi ottocentocinquantaquattromilioni duecentomila) interamente versato, codice fiscale n. 01981880246, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21.917 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 198.418 R.D.

2. Motivi della fusione: anche in considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle tre società incorporande la fusione si rende opportuna per semplificare le strutture organizzative e per sfruttare al meglio le sinergie scaturenti dall'integrazione delle attività produttive e commerciali delle società partecipanti alla fusione.

3. A seguito della fusione verrà modificato l'art. 2 dello statuto sociale della società incorporante. L'ammontare del capitale sociale non subirà variazione in quanto le società incorporande sono possedute al 100% della incorporante.

4. Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dalla data dell'atto di fusione e pertanto la società incorporante recepirà i saldi dei conti patrimoniali delle incorporate da tale data.

Ai soli fini fiscali gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-12231 (A pagamento).

FABBRICA ITALIANA ACCUMULATORI MOTOCARRI MONTECCHIO**F.I.A.M.M. - Società per azioni**

Sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa, 63

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6.745 del registro delle imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 00168730240

Partita I.V.A. n. 00168730240

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione depositata ed iscritta nel registro delle imprese di Vicenza in data 14 marzo 1996 fra le sottoindicate società.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» società per azioni con sede in Montecchio Maggiore (VI) viale Europa 63, codice fiscale n. 00168730240, capitale sociale L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 6745 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 35871 R.D.;

società incorporande:

«F.I.A.M.M. Avviamento - F.A. S.p.a.» società per azioni con sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa 63, capitale sociale L. 10.400.000.000 (diecimiliardi) interamente versato, codice fiscale n. 01981870247, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21.918 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 198.417 R.D.;

«F.I.A.M.M. Componenti Accessori - F.C.A. S.p.a.» società per azioni con sede in Vicenza, corso Palladio 147, capitale sociale L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) interamente versato, codice fiscale n. 00573980240, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 8.495 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 137.573 R.D.;

«Accumulatori Industriali F.I.A.M.M. - A.I.F. S.p.a.» società per azioni con sede in Vicenza, corso Palladio 147, capitale sociale L. 12.854.200.000 (dodicimiliardi ottocentocinquantaquattromilioni duecentomila) interamente versato, codice fiscale n. 01981880246, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21.917 R.S. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 198.418 R.D.

2. Motivi della fusione: anche in considerazione del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle tre società incorporande la fusione si rende opportuna per semplificare le strutture organizzative e per sfruttare al meglio le sinergie scaturenti dall'integrazione delle attività produttive e commerciali delle società partecipanti alla fusione.

3. A seguito della fusione verrà modificato l'art. 2 dello statuto sociale della società incorporante. L'ammontare del capitale sociale non subirà variazione in quanto le società incorporande sono possedute al 100% della incorporante.

4. Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dalla data dell'atto di fusione e pertanto la società incorporante recepirà i saldi dei conti patrimoniali delle incorporate da tale data.

Ai soli fini fiscali gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente ed amministratore delegato:

ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-12232 (A pagamento).

PANNA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Francesco Crispi n. 21

Estratto del progetto di scissione
(art. 2504-octies Codice civile)

1. Partecipano alla scissione:

quale società scissa: la Panna S.p.a., con sede in Firenze, via Francesco Crispi n. 21, con il capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 5915 del Tribunale di Firenze, codice fiscale n. 00465850485;

quale società beneficiaria: la costituenda «Azienda Agricola Il Casale S.r.l.» società unipersonale, che avrà sede in Firenze, via Francesco Crispi n. 21, capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio tra azioni e quote ed eventuali conguagli in denaro: l'unica socia della costituenda società beneficiaria sarà la Sanpellegrino S.p.a., quale unica azionista della società scissa, alla quale sarà assegnato l'intero capitale della società beneficiaria medesima, senza alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote di partecipazione al capitale delle società beneficiarie: con il trasferimento alla società beneficiaria di parte del patrimonio della società scissa, il capitale sociale di quest'ultima società verrà ridotto da L. 1.000.000.000 a L. 950.000.000 cosicché il residuo importo di L. 50.000.000 andrà a costituire il capitale della società beneficiaria che sarà di esclusiva pertinenza della Sanpellegrino S.p.a.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria: la partecipazione agli utili della società beneficiaria avrà godimento con decorrenza dalla data di costituzione della società medesima.

5. Data di efficacia della scissione: la scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: ramo di azienda in Castellina in Chianti località il Casale, organizzato e funzionante per la produzione ed il commercio di uve, mosti e (previo imbottigliamento), di vini nazionali ed esteri, vermouth, spumanti, champagnes, liquori, grappe, sottoprodotti in genere della vinificazione, amari, aperitivi, birra e prodotti alcolici e superalcolici in genere ed in particolare del ramo di azienda costituito dai cespiti attivi e passivi specificati nel prospetto in calce riportato, ivi compreso il complesso immobiliare, in comune di Castellina in Chianti, località il Casale, con accesso dalla strada provinciale da Castellina a Castellina Scalo, costituito da terreno agricolo adibito in massima parte a vigneto, con entrostanti fabbricati di diversa destinazione.

A termini del combinato disposto del quinto comma dell'art. 2504-octies e del quarto comma dell'art. 2501-bis Codice civile, si dà atto che il progetto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto nella Sezione ordinaria del registro delle imprese - Tribunale di Firenze il 13 maggio 1996 (depositato al n. 7169100 di prot. del 6 maggio 1996).

p. Panna S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. del lav. dott. Giuseppe Mentasti

S-12326 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA**Popolare Cooperativa a Responsabilità Limitata per azioni***Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Antoniana*

Sede sociale in Padova, via VII Febbraio n. 5

Capitale sociale L. 223.600.000.000

Registro imprese di Padova al n. 134 reg. soc.

Codice fiscale 00315520288

BANCA POPOLARE VENETA**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Veneta*

Sede sociale in Padova, piazza Salvemini n. 18

Capitale sociale L. 263.369.215.000

Registro imprese di Padova al n. 9 reg. soc.

Codice fiscale 00211820287

Estratto delle delibere di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle due società che hanno avuto luogo il 27 aprile 1996 e le cui delibere sono state omologate e iscritte presso il registro imprese di Padova rispettivamente in data 10 maggio 1996 al n. 5477 reg. d'ord. e in data 9 maggio 1996 al n. 5362 reg. d'ord. hanno approvato il progetto di fusione per la costituzione della Banca Antoniana - Popolare Veneta, Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata con sede in Padova.

1. Il tipo, la denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione: Società partecipanti alla fusione:

A) Banca Antoniana - Popolare cooperativa a responsabilità limitata per azioni fondata nel 1893, sede sociale in Padova, via VIII Febbraio n. 5, capitale sociale L. 223.600.000.000 interamente versato suddiviso in n. 22.360.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 134 Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Antoniana, iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5040;

B) Banca Popolare Veneta - Società cooperativa a responsabilità limitata fondata nel 1866, sede sociale in Padova, piazza Salvemini n. 18, capitale sociale L. 263.369.215.000 interamente versato suddiviso in n. 52.673.843 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, società iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 9 capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Veneta, iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 5616.

2. Società risultante dalla fusione: La fusione avverrà con costituzione di una nuova società cooperativa a responsabilità limitata, il cui atto costitutivo avrà il seguente contenuto:

denominazione: Banca Antoniana - Popolare Veneta, Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata;

sede legale in Padova via Verdi 13/15; presidenza e direzione generale in piazzetta Turati n. 2;

durata fino al 31 dicembre 2100;

il capitale sociale è variabile ed è rappresentato da azioni del valore unitario di lire 5.000 (cinquemila).

3. Il rapporto di cambio delle azioni: Il rapporto di concambio è risultato di 2,88 azioni della Banca Popolare Veneta del valore nominale di L. 5.000 conto 1 azione della Banca Antoniana del valore nominale di L. 10.000.

Conseguentemente sono stati stabiliti i seguenti rapporti di cambio:

ad ogni 100 azioni della Banca Antoniana verranno assegnate 237,6 azioni della costituenda Banca Antoniana - Popolare Veneta, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna;

ad ogni 100 azioni della Banca Popolare Veneta verranno assegnate 82,5 azioni della costituenda Banca Antoniana - Popolare Veneta, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

In applicazione dei suddetti rapporti di cambio, il capitale sociale della costituenda società sarà pertanto di un ammontare massimo di L. 482.916.400.000, suddiviso in numero di 96.583.280 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, fatto salvo all'annullamento dei «resti» generatisi dall'effettuazione dei concambi e di cui più oltre.

Le azioni della costituenda Società saranno attribuite, quanto a 53.127.360 azioni ai soci della Banca Antoniana e quanto a 43.455.920 azioni ai soci della Banca Popolare Veneta.

Non è previsto altro conguaglio in denaro ai soci.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Società che risulta dalla fusione: Le azioni della costituenda società saranno assegnate ai soci contro presentazione dei certificati azionari delle società partecipanti alla fusione, qualora non depositati presso le medesime.

La società risultante dalla fusione, dopo aver effettuato le necessarie verifiche sul libro soci delle due Società, provvederà all'emissione delle azioni corrispondenti, alle annotazioni sul proprio libro dei soci ed al rimborso degli eventuali «resti» generati dal concambio.

Qualora non venissero depositati i certificati azionari non amministrati, gli stessi verranno ugualmente annullati, concambiati d'iniziativa, ed il controvalore degli eventuali «resti» verrà tenuto a disposizione degli aventi diritto in un conto infruttifero presso la sede legale della società, così come i nuovi certificati emessi.

Tutte le azioni delle società partecipanti alla fusione, a seguito della fusione stessa, dovranno considerarsi annullate.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: Le azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, che saranno emesse in cambio delle azioni della Banca Antoniana e della Banca Popolare Veneta, avranno godimento dal primo gennaio 1996.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Le operazioni delle due Banche partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova Banca Antoniana - Popolare Veneta, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, a decorrere dal primo gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di Soci: Non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle Banche partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Padova, 13 maggio 1996

Avv. Dino Marchiorello, presidente Banca Antoniana Scrla
Dott. ing. Giorgio De Benedetti, presidente Banca Popolare Veneta
S-12368 (A pagamento).

GUALA FIN - S.p.a.

Alessandria, corso Romita n. 79

GUALA - Società per Azioni

Alessandria, via S. Giovanni Bosco n. 28

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma del Codice civile)

Con rogito del notaio Gianfranco Busso di Alessandria in data 17 aprile 1996, repertorio 123.415/23.392, ivi registrato il 6 maggio 1996, al n. 1227, serie 1, è stato stipulato l'atto di fusione tra le società:

Società incorporante: Guala Fin S.p.a., con sede in Alessandria, corso Romita 79, capitale sociale L. 10.904.760.000, iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria al n. 5265;

Società incorporata: Guala - Società per Azioni, con sede in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 28, capitale sociale lire 17.300.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria al n. 9499.

Gli azionisti della società incorporata non riceveranno in cambio alcuna azione della società incorporante essendo quest'ultima proprietaria di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata.

Essendo l'incorporante l'unica azionista dell'incorporata non si effettuerà alcun concambio provvedendosi soltanto ad annullare le azioni della società incorporata.

Le parti hanno convenuto che la fusione avrà effetto il primo giorno del mese successivo a quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, mentre ai fini fiscali la fusione ha decorrenza convenzionale dal 1° gennaio 1996.

La società incorporante, da quando avrà effetto l'atto di fusione sarà retta dal nuovo statuto allegato al progetto di fusione e depositato ai sensi di legge ed in particolare:

I) assumerà la denominazione sociale di Guala - Società per Azioni;

II) avrà sede in Alessandria, via San Giovanni Bosco, 28;

III) avrà per oggetto sociale quello previsto all'art. 4 dello statuto citato per adeguarlo in conformità alle attività svolte dalla società incorporata.

A norma dell'art. 2505-*quinquies* non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-*quater* e 2501-*quinques* C.C..

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Alessandria in data 10 maggio 1996, nella sezione ordinaria al numero 9499 relativamente alla società incorporata e al n. 5265 relativamente alla società incorporante.

Notaio Gianfranco Bosso.

S-12364 (A pagamento).

PANFIN - S.p.a.

RADICI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Radici Partecipazioni S.p.a. nella Panfin S.p.a.

Società incorporante: Panfin S.p.a., con sede in Bergamo, via Verdi n. 11, capitale sociale L. 48.800.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 11521 R.E.A. n. 162285, codice fiscale 00644560161.

Società incorporanda: Radici Partecipazioni S.p.a., con sede in Bergamo, via Don Bosco n. 7, capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 5659, codice fiscale 00229000161.

A) Al momento della stipula dell'atto di fusione la società incorporante aumenterà il capitale sociale di L. 6.200.000.000 e provvederà ad emettere e attribuire 6.200.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna con godimento dal 1° gennaio 1996, in sostituzione delle azioni della incorporanda, che verranno annullate.

Essendo una fusione fra società, ciascuna posseduta dagli stessi soci, i quali ne possiedono tutte le azioni nella medesima proporzione, in applicazione analogica delle disposizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile non è necessaria la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

B) Visto il terzo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno in corso nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

C) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

D) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. registro imprese di Bergamo il 14 maggio 1996 al n. progr. 9600006362 per l'incorporanda Radici Partecipazioni S.p.a. ed il 14 maggio 1996 al n. progr. 9600006352 per l'incorporante Panfin S.p.a..

Li 14 maggio 1996

p. Panfin S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Pecuvio Rondini

p. Radici Partecipazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Radici

S-12370 (A pagamento).

FIAT - S.p.a.

FIDIS - FINANZIARIA DI SVILUPPO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione della «Fidis - Finanziaria di Sviluppo S.p.a.» nella «Fiat S.p.a.», iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino, in data 8 maggio 1996, sia per la incorporante, sia per la incorporanda.

Società incorporante: Fiat S.p.a. con sede in Torino, corso Marconi n. 10, capitale sociale di L. 4.932.165.000.000 diviso in n. 3.284.370.000 azioni ordinarie, n. 930.168.000 azioni privilegiate e n. 717.627.000 azioni di risparmio, tutte da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 65/1906.

Società incorporanda: Fidis - Finanziaria di Sviluppo S.p.a. con sede in Torino, via Mazzini n. 53, capitale sociale di L. 375.000.000.000 diviso in n. 375.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 497/1960.

Rapporto di cambio: per ogni 5 azioni Fidis saranno assegnate in alternativa:

a) 3 azioni Fiat ordinarie, 1 azione Fiat privilegiata e 1 azione Fiat di risparmio;
oppure:

b) 4 azioni Fiat ordinarie.

Modalità di assegnazione: gli azionisti Fidis avranno diritto di ricevere le azioni Fiat spettanti alla data di effetto della fusione contro presentazione delle loro azioni Fidis e della richiesta di concambio presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi n. 10 e le casse all'uopo incaricate.

Con avviso che sarà a suo tempo pubblicato sui quotidiani saranno indicate modalità e termini per la presentazione delle richieste di assegnazione delle azioni Fiat sulla base degli alternativi rapporti di cambio sopra riportati.

Successivamente al termine riportato nel suddetto avviso, saranno assegnate esclusivamente azioni Fiat ordinarie applicando il rapporto di cambio indicato al punto b).

Godimento delle azioni: le azioni Fiat assegnate in cambio delle azioni Fidis annullate avranno godimento 1° gennaio 1996.

Effetto contabile della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1996.

Altre informazioni: non esistono categorie di azionisti cui sia riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fiat S.p.a.
Il presidente: Cesare Romiti

p. Fidis - Finanziaria di Sviluppo S.p.a.
Il presidente: Francesco Paolo Mattioli

S-12389 (A pagamento).

KRUPP HOESCH ACCIAI - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni, via Milanese n. 20

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 54621

Codice fiscale 00735000150

ACCIAI KRUPP - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni, via Milanese n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 54628

Codice fiscale 00715530150

Estratto progetto di fusione

Fusione per incorporazione della Acciai Krupp S.r.l. con sede in Sesto San Giovanni, via Milanese n. 20, nella Krupp Hoesch Acciai S.r.l. con sede in Sesto San Giovanni, via Milanese n. 20.

La fusione avviene mediante annullamento delle quote della Acciai Krupp S.r.l.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996, sempreché la fusione abbia effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma secondo, Codice civile in data anteriore al 1° gennaio 1997, viceversa, se la fusione dovesse aver effetto in data successiva al 31 dicembre 1996, le operazioni compiute dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Dalle stesse date (rispettivamente 1° gennaio 1996 e 1° gennaio 1997) decorrono gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 u.c. del TUID.

Il suddetto progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 13 maggio 1996 per quanto riguarda la società Acciai Krupp Hoesch S.r.l. e in data 13 maggio 1996 per quanto riguarda la società Acciai Krupp S.r.l.

p. Acciai Krupp S.r.l.
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

p. Krupp Hoesch Acciai S.r.l.
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

S-12388 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE SCHIAVO - S.r.l.

Sede Vicenza

Estratto progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Impresa Costruzioni G. Schiavo S.r.l., sede Vicenza, via Biron di Sopra 122, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, n. 4015 reg. impr. Vicenza, partita IVA 00171180243.

Società incorporata: Impresa Costruzioni G. Schiavo S.p.a., sede Vicenza, via Biron di Sopra 122, capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato, n. 11664 reg. impr. Vicenza, partita IVA 01275760245.

La Schiavo S.r.l. incorpora la Schiavo S.p.a., non è prevista variazione del capitale sociale.

Non sono previsti trattamenti ai soci né vantaggi per gli amministratori.

Dal 1° gennaio 1997 le operazioni della incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante.

Il progetto di fusione è stato depositato nel reg. impr. di Vicenza l'8 maggio 1996.

p. Impr. Cost. G. Schiavo S.r.l.
L'amministratore: Giuseppe Schiavo

p. Impr. Cost. G. Schiavo S.p.a.
L'amministratore: Giuseppe Schiavo

C-13366 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 2 maggio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0172484678 di L. 5.897.950 rilasciato dalla ditta F.lli Pinton di Pinton P & M S.a.s. sulla Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana (Trevise), all'ordine di Partner S.p.a. sul c/c n. 4920518.

Opposizione quindici giorni.

p. Società Partner S.p.a.

Il rappresentante legale: Alessandro Mantegazzini

F-620 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova in data 11 aprile 1996 dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni:

- n. 3273503-12 dell'importo di L. 2.000.000 e
- n. 4266670-05 di L. 3.000.000,

emessi dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa, filiale di Pozzallo (RG) sita in corso V. Veneto n. 22, all'ordine di Barone Giovanni.

Ne autorizza il pagamento dopo il termine per eventuali opposizioni di giorni quindici dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Genova, 8 maggio 1996

Trovato Antonietta.

G-419 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Piazza Armerina, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 911531228/10 di L. 3.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio V.E., agenzia di Pietraperzia, all'ordine di Pennino Vito.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Pennino Vito.

C-13109 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore onorario della Pretura circondariale di Ascoli P., sede distaccata di San Benedetto del Tronto, con decreto del 15 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7503078209/03 tratto sul c/c n. 8125 W acceso presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di San Benedetto del Tronto, emesso da Fontana Cosimo, girato a suo proprio di L. 3.279.640.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Fontana Cosimo.

C-13112 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Modena, addetto alla sez. distaccata di Sassuolo, il 30 marzo 1996 ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- n. 251007614 di L. 510.000 tratto su c/c 300116300 presso Banco Ambrosiano Veneto V. Campanella (RC) a firma geom. Iraca;
- n. 483819362 di L. 2.000.000 tratto su c/c 18152.56 presso Monte dei Paschi di Siena, ag. 1 (RC) a firma Gulli G.;
- n. 10142518/09 di L. 1.000.000 tratto su c/c 39151 presso Credito Italiano V. Cattolica (RC) a firma Barbieri Ugo;
- n. 134715985.1 di L. 2.385.000 tratto su c/c 200216300 presso Comit ag. corso Garibaldi (RC) a firma Paviglianiti;
- n. 12116778 di L. 2.152.000 tratto su c/c 52004825 presso Carical ag. 3 (RC) a firma Giriolo Francesco;
- n. 1360824994 di L. 5.000.000 e n. 1360824995 di L. 5.357.605 tratti su c/c 97472610117 presso Comit ag. Maqueda (PA) a firma Colnago;
- n. 1353596508 di L. 12.700.000 tratto su c/c 47219070103 presso Comit ag. Vibo Valentia a firma Pagano Filomena;
- n. 0050585264 di L. 1.350.000 tratto su c/c 14386D presso Banca Antoniana fil. Ponte di Brenta a firma Favaretto Fabio;
- n. 087062820 di L. 3.950.000 tratto su c/c 13029 presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna fil. Rimini a firma Sammarini;
- n. 337895662 e n. 337895663 entrambi di L. 1.292.864 tratti su c/c 27001766 presso Banco di Napoli ag. Mola di Bari a firma Delre.

Opposizione quindici giorni.

Li, 7 maggio 1996

Avv. Gianfranco Borelli.

C-13107 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con provvedimento del 26 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010002330 dell'importo di L. 16.059.550 tratto nella Banca Credito Italiano, agenzia di Acquaviva delle Fonti, dal sig. Pace Piernicola a favore di se stesso, disponendone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni salvo opposizione.

Avv. Gregorio De Palma.

C-13114 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catanzaro in data 8 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare, assegno n. 0981093686 serie H di L. 4.644.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, filiale di Crotone, in data 4 aprile 1995, a favore del Cassiere Provinciale Poste di Catanzaro col concorso del controllore, ne autorizza la duplicazione trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Catanzaro, 26 marzo 1996

Il cassiere provinciale P.T.: rag. Gaetano Mancuso.

C-13115 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rutigliano, con decreto del 27 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari rispettivamente n. 2053703600 per L. 300.000 e n. 2053703771 per L. 1.000.000, emessi il 20 dicembre 1995 dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, agenzia di Rutigliano, su richiesta della Divella S.p.a. e alla stessa intestato, nonché girato alla sig.ra Antonia Ruggieri; ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Fabio Tamma.

C-13117 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Udine in data 20 giugno 1995 ha decretato l'ammortamento degli indicati assegni circolari della CON.A28 s.c. a r.l., sede in Udine, via Tavagnacco n. 89, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Udine n. 18741 del reg. imprese, C.C.I.A.A. di Udine al n. 190969, codice fiscale n. 01708540305, partita I.V.A. n. 01708540305; n. 3500806890 L. 6.592.919 emesso il 12 gennaio 1995 a Ingrassi Giordano e n. 3500806891 L. 6.373.929 emesso il 12 gennaio 1995 a Marcuzzi Giovanni emessi dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Gemona del Friuli.

Ha inoltre autorizzato il pagamento dei predetti assegni circolari dopo decorso il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, purché nel frattempo non siano avvenute opposizioni da parte del detentore.

Udine, 3 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riva Felice

C-13119 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno con decreto del 18 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 21480298-08 tratto su c/c n. 30.353 della BNL Salerno, intestato a Robertiello Anna Rosa per L. 5.000.000, beneficiario l'Avv. Elisa Di Peso; disponendo il pagamento alla ricorrente dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Elisa Di Peso.

C-13122 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montecorvino Rovella con decreto cron. 252/96 del 4 marzo 1996 decreta l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 151.058.223, n. 151.058.224, n. 151.058.225 e n. 151.058.226, tutti emessi in Taranto dalla Banca del Salento in favore del cassiere provinciale PP.TT. col concorso del controllore - Salerno, ognuno dell'importo di L. 1.000.000 e ne autorizza il pagamento alla scadenza di quindici giorni dalla pubblicazione del presente purché non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Gianpaolo Melchionda.

C-13123 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Parma, con decreto dell'8 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

assegno bancario del Banco di Napoli trasferibile n. 311096504 di L. 1.064.299, emesso dal sig. Pagano Salvatore a favore di V.D.B. S.p.a., con sede a Napoli.

Altresì autorizza il regolamento contabile trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 15 aprile 1996

Il collaboratore di cancelleria: dott. S. Alecci.

C-13143 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 16 aprile 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 42259040200 di L. 30.000.000, emesso a Castel di Sangro il 15 giugno 1990 all'ordine della SO.CEM S.r.l. tratto sul c/c n. 110019 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Napoli, intestato alla Soc. SO.CEM. S.r.l.

Per opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione.

p. Carispaq S.p.a.:
rag. Rosario Alfonsi

S-12159 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 2 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.000.000 all'ordine di Chistoni David emesso a Livorno il 13 marzo 1995 da Bianchi Maurizio con scadenza 30 maggio 1995.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-613 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 23 febbraio 1996 Presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato l'ammortamento di due effetti cambiari emessi il 12 maggio 1995 a Genco Gioele in Conversano alla via Turi c.n. dell'importo di L. 2.600.000 cadauno in favore Mastrocristino Vito con scadenza 31 dicembre 1995, 31 gennaio 1996.

Avv. Mauro Gadaleta.

C-13108 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Verona con decreto 12 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 1.295.000 datata Olbia 17 dicembre 1993 e scadente il 3 giugno 1995, firmata Pincioni Giuseppe e Azara Giovanna Maria a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a., e recante sul retro: Conservatoria dei registri Immobiliari di Tempio P. Si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al n. 8082 d'ordine.

Data, 27 dicembre 1993

Dott. proc. Alberto Zorzi.

C-13136 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Verona con decreto 12 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 1.127.500 datata Cagliari 28 marzo 1991 e scadente il 3 giugno 1995, firmata da Salis Rosa e Urru Gianna Piero a favore di Gabetti S.p.a., e recante sul retro: Conservatoria dei registri Immobiliari di Cagliari questa cambiale è garantita con ipoteca iscritta il 2 aprile 1991 n. 8086 RG e n. 1162 RP.

Dott. proc. Alberto Zorzi.

C-13137 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Anzio con decreto del 7 maggio 1996 ha decretato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: n. 8 effetti da L. 3.000.000 cadauno scadenza mensile a partire dal 30 settembre 1983 più effetto scadenza 30 aprile 1984/30 luglio 1984/30 novembre 1984 da L. 3.000.000 cadauno, più effetti n. 4 effetti da L. 1.500.000 e cadauno con scadenza dal 30 settembre 1983 al 30 dicembre 1983 più effetto da L. 1.500.000 scadenza 30 marzo 1984.

Tutti gli effetti sono a firma Menichelli Elvidio quale procuratore di Menichelli Alberto.

Per opposizione giorni trenta.

Bollini Claudio.

S-12157 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 16 aprile 1996, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 5.185.000, con bollo di L. 50.000 emessa a Città di Castello il 28 giugno 1995 avente scadenza 30 luglio 1995, a firma di DMC P e F S.r.l., residente a Città di Castello, via Liguria S.n.c., all'ordine della ditta EMU GROUP S.p.a., e da questa girata al sig. D'Ercole Roberto, residente in Roma, piazza Ippolito Nievo n. 22.

Per opposizione giorni trenta dalla data di pubblicazione.

p. Carispaq S.p.a.:
rag. Rosario Alfonsi

S-12160 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 7 maggio 1996 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario, di L. 1.000.000 (unmilione), emesso il 23 maggio 1986, con scadenza 3 giugno 1987, dai signori Claudio Lubrano e Giovanna Serantoni in favore della «Fid-Auto S.r.l.», ordinando la pubblicazione di detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notificazione dello stesso alla creditrice.

Avv. Guglielmo Frattari.

S-12171 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Canosa il 2 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 6723370 Banca del Salento, filiale Canosa, autorizzando l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Canosa, 24 aprile 1996

Repole Rosa.

C-13116 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Con decreto n. 503/96 R.V.G. cron. 571 il presidente del Tribunale di Salerno, ha disposto l'ammortamento dei certificati azionari del valore nominale di L. 10.000 ciascuno emessi dal Centro Ebolitano di Medicina Fisica e Riabilitazione - Casa di cura S.p.a. con sede in Eboli intestati Schizzi Gabriella, nata a Salerno il 30 gennaio 1943, titoli numeri: 153 per 61 azioni; 154 per 12 azioni; 244 per 443 azioni; 256 per 6 azioni; 110 per 4.425 azioni; 111 per 885 azioni; 289 per 2.000 azioni, gli ultimi tre vincolati da usufrutto a favore Lucarelli Anna Maria nata a Pisa il 22 gennaio 1913.

Ha autorizzato altresì, decorso i termini di impugnativa, la società emittente ad emettere nuovi titoli corrispondenti a quelli innanzi descritti.

Avv. Gabriella Schizzi.

S-12233 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Empoli, addetto alla sezione distaccata di Empoli con decreto in data 4 maggio 1996, visti gli articoli 6 e seguenti della legge 30 luglio 1951, n. 948, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito al portatore n. 72330/8 emesso il 23 agosto 1994, dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cambiano di Castelfiorentino, filiale di Empoli, oggi Banca di Credito Cooperativo di Cambiano di L. 15.000.000, già scaduto in data 23 febbraio 1996, ed intestato convenzionalmente alla signora Sghembri Giuseppa;

2) libretto di deposito a risparmio n. 72591/5 rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cambiano di Castelfiorentino, filiale di Empoli, oggi Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, al portatore, convenzionalmente intestato ai signori Sannino Andrea e D'Angelo Maria Luisa, recante un saldo attivo apparente di L. 512.061 circa.

Novanta giorni per eventuale opposizione.

Empoli, 8 maggio 1996

Avv. Carlo Farsetti.

F-619 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine in data 22 marzo 1996 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3626992 intestato a Merola Alfonso con saldo apparente di L. 60.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Cervignano del Friuli in data 21 febbraio 1995.

Autorizza il rilascio del duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Cervignano del Friuli, 3 maggio 1996

Alfonso Merola.

C-13111 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La pretura di Chiavari ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 311569/4 di L. 15.000.000 emesso dalla filiale di S. Stefano d'Aveto del Cab S.p.a. autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dall'affissione e trascorsi almeno giorni quindici dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Brescia, 6 maggio 1996

p. Cab Società per azioni
dott. Nebel Franco

C-13140 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino, con decreto in data 30 marzo 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di cognome di Zoccola Bruno, nato in Alba l'11 settembre 1959 e residente in Sesto San Giovanni, viale Marelli n. 95, in quello di Zoccoli Bruno.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bruno Zoccola.

C-13131 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 29 marzo 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Criscito Mariannina Giuseppa Gerarda Vincenza, nata a Roma il 30 gennaio 1975 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Miriam».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 7 maggio 1996

Criscito Mariannina Giuseppa Gerarda Vincenza.

S-12146 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 23 settembre 1995, ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Morrone Francesco Carmelo Matteo, nato a Cosenza il 19 novembre 1942, residente a Perugia, via Bontempi, 40, ha chiesto di poter aggiungere al proprio il cognome «Berlingò».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Francesco Morrone.

S-25998 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Genova, con decreto in data 12 aprile 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi del minore Canevello Karim, Mohamed, nato a Genova il 9 novembre 1993, residente in Avegno, in «Claudio».

Li, 8 maggio 1996

Canevello Franco.

G-416 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro con decreto 31 novembre 1994 ha autorizzato Marchese Antonio da Lamezia Terme a cambiare al figlio minore il proprio nome da «Pasquale, Manuel» a «Manuel, Pasquale» in modo che per l'avvenire si possa chiamare «Marchese Manuel, Pasquale».

Chi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lamezia Terme, 23 marzo 1996

Avv. Fulvio Amendola.

C-13110 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 5 febbraio 1996, la pubblicazione dell'istanza con la quale Despotakis Evdoxia, nata il 25 agosto 1973, residente in Pescara, via Ravenna 7, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Evdoxia», in quello di «Evdoxia Lamprini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pescara, 24 aprile 1996

Avv. Corrado del Peschio.

C-13113 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 28/95 R.C.N.C. in data 3 novembre 1995, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale autorizza Verrastro Andrea, nato a Maratea (PZ) il 7 dicembre 1993 legalmente rappresentato dai genitori adottivi, Verrastro Andrea e Capobianco Maria Giovanna, tutti residenti in Pietragalla alla via E.R. Duni, 24/A a cambiare il proprio nome «Andrea» in quello di «Dario William».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pietragalla, 9 aprile 1996

Firma dei genitori:

Verrastro Andrea - Capobianco Maria Giovanna

C-13118 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 22 marzo 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Nese Ali nato in Napoli il 19 settembre 1991 e residente in Albanella alla via Fravita n. 42, legalmente rappresentato dal padre Nese Umberto ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Ali», in quello di «Andrea».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della ultima affissione.

Albanella, 23 aprile 1996

Nese Umberto.

C-13125 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 9 maggio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Belfiore Nicola, Pio nato a Roma il 6 maggio 1962 e quivi residente chiede di essere autorizzato ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 13 maggio 1996

Nicola, Pio Belfiore.

S-12162 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Firenze, il 28 febbraio 1996 i signori Sciuto Salvatore Stelvio e Sciuto Giacomo hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta della madre Rosina Longo nata a Biancavilla (CT) l'11 ottobre 1915 scomparsa dal 29 dicembre 1985.

Chiunque abbia notizie della scomparsa, le faccia pervenire al Tribunale Civile di Firenze, Cancelleria Volontaria Giurisdizionale.

Firenze, 8 maggio 1996

Dott. Paolo Ciaperoni.

F-614 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Verbania, nel procedimento per morte presunta iniziato con ricorso depositato l'8 febbraio 1995, iscritto al n. 58/95 R.G. vol. giur., promosso da Mazza Carolina contro Mazza Adolfo, con sentenza n. 13/1996 del 7 marzo 1996 depositata l'11 marzo 1996 ha dichiarato la morte presunta di Adolfo Mazza, nato a Gurro il 23 febbraio 1914, avvenuta il 31 dicembre 1954.

Avv. Celestino Brocca.

C-13120 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ICONA IN TURSI Società Cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Tursi (MT), via Roma n. 41

Il sottoscritto prof. avv. Sabino Fortunato, nella qualità di commissario liquidatore della Cassa Rurale ed Artigiana dell'Icona in Tursi Società Cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione coatta amministrativa, rende noto a quanti vi abbiano interesse che, il bilancio finale ed il rendiconto finanziario della liquidazione affidatagli, unitamente al rapporto del Comitato di sorveglianza, è stato depositato, previa autorizzazione della Banca d'Italia, nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Matera, a disposizione di chi voglia prenderne conoscenza.

Pertanto gli interessati hanno il termine di venti giorni, decorrenti dalla data della presente inserzione, per muovere eventuali contestazioni avverso il summenzionato rendiconto, con atti depositati nella Cancelleria del suddetto Tribunale.

Altamura, 8 maggio 1996

Il commissario liquidatore: prof. avv. Sabino Fortunato.

C-13146 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI GENOVA

Avviso d'asta pubblica

È indetta, in esecuzione della deliberazione C.C. n. 234 del 13 novembre 1995 per il giorno 26 giugno 1996 alle ore 9,30 presso la sala matrimoni, via Garibaldi civico n. 9, un'asta pubblica per l'alienazione del sottospecificato complesso immobiliare: colonia montana sita nel Comune di Ayas, Val d'Aosta.

Detto complesso si articola su:

a) un immobile ad uso colonia avente una superficie lorda sviluppata totale di mq 5886 oltre a mq 461 di terrazzo;

b) immobile destinato a «isolamento» avente una superficie lorda sviluppata totale di mq 221;

c) immobile destinato a «alloggio del custode» avente una superficie lorda sviluppata totale di mq 155.

Il tutto risulta iscritto al N.C.T. di Ayas, partita 1, foglio 60, mappale 105, ente urbano di mq 13.891. Detto edificio è stato confermato in mappa e denunciato come immobile urbano con denuncia di cambiamento n. 519 del 23 febbraio 1996, iscritto al N.C.E.U. di Ayas con denuncia mod. 97, n. 965 del 15 marzo 1996 come meglio specificato: foglio 60, mappale 105, sub. 1 Edificio A destinato a colonia comprendente relativa corte annessa di mq 22.782 e Edificio B destinato al personale; foglio 60, mappale 105 sub. 2, Edificio C destinato ad alloggio del custode;

d) Cabina ENEL avente una superficie lorda sviluppata totale di mq. 27 censita, insieme al terreno annesso, al N.C.T. di Ayas come Ente urbano di mq. 2.175, iscritto a partita 1. Denunciato come immobile urbano con denuncia di cambiamento n. 3542 del 21 dicembre 1995, iscritto al N.C.E.U. di Ayas con denuncia mod. 97, n. 964 del 15 marzo 1996 al foglio 60, mappale 182, cabina elettrica con corte annessa di mq. 2.157;

n. 2 rustici aventi una superficie lorda sviluppata totale rispettivamente di mq. 10,24 e di mq. 135;

appezzamenti di terreno ad uso prativo circostanti i fabbricati, al C.T. di Ayas partita 3627, foglio 60, mappali 110, 111, 140, 141, 142, 144, 145, 273, 292, 293, 294 e partita 4474, foglio 60, mappale 149.

L'importo a base d'asta è di L. 5.700.000.000, oltre I.V.A.

L'aggiudicazione è soggetta ad offerte in aumento che, comunque, non dovranno essere inferiori al 5% del prezzo posto a base d'asta.

Per essere ammessi all'asta, i concorrenti dovranno produrre i seguenti documenti:

Persone fisiche:

certificato penale generale del Casellario giudiziario in data non anteriore a tre mesi;

dichiarazione sostitutiva, resa a' sensi legge 4 gennaio 1968, n. 15, di essere in regola in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente, e di non avere in corso procedimenti penali per reati previsti dalla vigente normativa antimafia;

idonee referenze bancarie, rilasciate da competente istituto, consistenti in un'attestazione comprovante l'idoneità del soggetto partecipante a far fronte a tutti gli oneri derivanti dall'acquisto.

In caso di concorrente estero, il certificato del Casellario giudiziario potrà essere sostituito da altro certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione del paese di appartenenza.

Persone giuridiche:

certificato penale generale del Casellario giudiziario in data non anteriore a tre mesi, riferito:

a) a tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
b) a tutti i soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice;

c) all'amministratore o agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di S.p.a. o di S.r.l.;

certificato della Camera di Commercio competente, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per l'asta, contenente gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che lo abbiano modificato o integrato, da cui si possano desumere gli amministratori ed i legali rappresentanti della società con i relativi poteri;

dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la società attesti di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento, che la stessa non ha presentato istanza di concordato, che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento e di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara e di essere in regola in materia di imposte e tasse secondo la legislazione vigente;

dichiarazione sostitutiva, resa a' sensi legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza dichiarino che non hanno in corso procedimenti penali per reati previsti dalla vigente normativa antimafia;

idonee referenze bancarie, rilasciate da competente istituto, consistenti in un'attestazione comprovante l'idoneità del soggetto partecipante a far fronte a tutti gli oneri derivanti dall'acquisto.

In caso di concorrente estero, il certificato della Camera di commercio e il certificato del Casellario giudiziario potranno essere sostituiti da altri certificati rilasciati dall'amministrazione competente in base alla legislazione del paese di appartenenza.

Ditte individuali:

certificato della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura competente, in data non anteriore a tre mesi dalla data dell'asta;

certificato penale generale del casellario giudiziario, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per l'asta, relativo al titolare;

dichiarazione sostitutiva, resa a' sensi legge 4 gennaio 1968, n. 15, di essere in regola in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente; e di non avere in corso procedimenti penali per reati previsti dalla vigente normativa antimafia;

idonee referenze bancarie, rilasciate da competente istituto, consistenti in un'attestazione comprovante l'idoneità del soggetto partecipante a far fronte a tutti gli oneri derivanti dall'acquisto.

In caso di concorrente estero, il certificato della Camera di commercio e il certificato del Casellario giudiziario potranno essere sostituiti da altri certificati rilasciati dall'amministrazione competente in base alla legislazione del paese di appartenenza.

Enti pubblici: provvedimento deliberativo, regolarmente esecutivo, che autorizza il legale rappresentante dell'ente a partecipare all'asta.

Tutti gli offerenti dovranno inoltre produrre le ricevute sia del deposito cauzionale di L. 570.000.000, pari al 10% del prezzo base, da effettuare in una delle forme previste dalla vigente normativa, sia del versamento di L. 10.000.000 da valere, salvo regolarizzazione, per spese d'asta, contratto, bollo e registro; i versamenti dovranno essere effettuati in contanti o a mezzo assegni circolari intestati al Tesoriere del Comune di Genova presso lo sportello bancario comunale di via Garibaldi n. 9.

Tutti i documenti dovranno essere inseriti in una busta chiusa e sigillata con ceralacca a pena di esclusione contenente all'interno altra busta chiusa e sigillata anch'essa con ceralacca a pena di esclusione in cui sarà riposta l'offerta. Sulla busta esterna dovrà essere apposta l'indicazione: «Offerta per l'asta pubblica per la vendita della Colonia Montana d'Ayas».

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata, anche in corso particolare all'archivio generale e protocollo del Comune di Genova, salita San Francesco n. 4 - Genova, entro le ore 13 del giorno 25 giugno 1996.

Saranno ammesse offerte presentate per conto di persone da nominare, a' sensi dell'art. 81, comma 4 e seguenti regio-decreto n. 827/1924.

Si procederà all'esclusione dalla gara qualora risultino mancanti o irregolari i documenti di cui ai punti precedenti.

Il prezzo d'acquisto dovrà essere versato dall'acquirente in contanti in sede di stipulazione dell'atto di compravendita, che dovrà avvenire entro e non oltre novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione dovrà essere definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta il cui prezzo sia il migliore rispetto a quello fissato nel presente avviso. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta. L'aggiudicazione definitiva rimarrà comunque condizionata all'eventuale esercizio della facoltà di prelazione da parte della Regione Valle d'Aosta, del Comune di Ayas e della Comunità Montana dell'Evançon.

Nell'ipotesi di esercizio di questa facoltà da parte di detti soggetti, verrà adottato il seguente ordine di aggiudicazione: 1) Regione Valle d'Aosta; 2) Comune di Ayas; 3) Comunità Montana dell'Evançon.

Nel caso due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà secondo l'art. 7 del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per ulteriori notizie circa le condizioni di vendita, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del patrimonio immobiliare, tel. 2098/2556 o 2575.

Il vice segretario generale: (firma illeggibile)

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-13083 (A pagamento).

BANDI DI GARA**ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA»
GENOVA****Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione***Avviso di avvenuta aggiudicazione*

1. Ente appaltante: Ente Ospedaliero «Ospedali Galliera», Mura delle Cappuccine n. 14 - 16128 Genova, tel. 39-10-56321, fax 39-10-5631259.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 7 maggio 1996.

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Numero di offerte ricevute: lotto A) n. 3, lotto B) n. 5.

6. Ditte aggiudicatrici: Fuji Medical Systems Italia s.r.l., via Firenze n. 6/B, Cernusco sul Naviglio - Milano; 3M Italia S.p.a., Strada Statale 87, km 20,700, S. Marco Evangelista - Caserta.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: materiale radiografico e noleggio dei seguenti sistemi diagnostici:

lotto A): sistema automatizzato di radiografia toracica;

lotto B): noleggio di una stampante laser con sviluppatrice automatica;

8. Prezzo: lotto A): L. 473.430.600; lotto B): L. 208.875.025.

9. Data di invio del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della U.E.: 8 maggio 1996.

Genova, 8 maggio 1996

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi.

G-417 (A pagamento).

**COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
(Provincia di Napoli)***Avviso esito di gara*

(da pubblicare ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: asta pubblica per appalto/gestione, villetta comunale in via delle Rose. Canone annuo a base d'asta L. 3.600.000.

Asta pubblica con metodo art. 73, lettera c) e art. 76 comma 1), 2) e 3), del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Ditte partecipanti: 1) «S.L.E.M.» di Ercolano Maurizio & Laurenzio Salvatore, via 2ª trav. Bagnulo, 16, Piano di Sorrento; 2) D'Elia Luigi, via S. Andrea, 16, Piano di Sorrento.

Ditta aggiudicataria: «S.L.E.M.» di Ercolano Maurizio & Laurenzio Salvatore, via 2ª trav. Bagnulo, 16, Piano di Sorrento. Canone annuo offerto: incremento del 101% sul canone annuo a base d'asta pari a L. 7.236.000.

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-13071 (A pagamento).

**COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
(Provincia di Napoli)***Avviso esito di gara*

(da pubblicare ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: asta pubblica per appalto/gestione «campo di pallavolo e pallacanestro loc. Pozzopiano, Piano di Sorrento». Canone annuo a base d'asta L. 8.000.000.

Asta pubblica con metodo art. 73, lettera c) e art. 76 comma 1), 2) e 3), del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Ditte e/o associazioni partecipanti: 1) «Polisportiva C.S.E.N.», via casa Lauro, 7, Piano di Sorrento; 2) «Polisportiva Libertas», via Bagnulo, 33, Piano di Sorrento.

Associazione aggiudicataria: «polisportiva C.S.E.N.», via Casa Lauro, 7, Piano di Sorrento. Canone annuo offerto: L. 25.150.000.

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-13072 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

(Ente appaltante)

Cagliari, viale Poetto, 21

Tel. 070/370215

Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Codice di gara n. 091296
- Il bando integrale di gara trovasi presso l'ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori: manutenzione periodica escluso impianti elettrici esterni di immobili vari della piazza di Teulada e dintorni.

2. Importo a base di gara: L. 252.100.840 + I.V.A. al 19%.

3. Categoria ANC richiesta: 2 - potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

5. Le condizioni di appalto, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente indicato al punto 7.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente indicato al punto 7 entro le ore 12, del giorno 8 luglio 1996.

7. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare, il 9 luglio 1996 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi previa esclusione delle offerte anomale, come previsto 1 ed 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla 216/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

10. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in S.V.: ten. col. Enrico Nelli.

C-13075 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE*(Ente appaltante)*

Cagliari, viale Poetto, 21

Tel. 070/370215

Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Codice di gara n. 091896
 - Il bando integrale di gara trovasi presso l'ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori: manutenzione periodica, finalizzata all'adeguamento degli impianti elettrici alla legge n. 46/1990 d'infrastrutture destinate ad uso militare in Teulada.

2. Importo a base di gara: L. 336.134.454 + I.V.A. al 19%.

3. Categoria ANC richiesta: 5/C - potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

5. Le condizioni di appalto, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente indicato al punto 7.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente indicato al punto 7 entro le ore 12, del giorno 8 luglio 1996.

7. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare, il 9 luglio 1996 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi previa esclusione delle offerte anomale, come previsto 1 ed 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla 216/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

10. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in S.V.: ten. col. Enrico Nelli.

C-13076 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE*(Ente appaltante)*

Cagliari, viale Poetto, 21

Tel. 070/370215

Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Codice di gara n. 091496
 - Il bando integrale di gara trovasi presso l'ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori: manutenzione ordinaria periodica degli alloggi demaniali nella piazza di Teulada.

2. Importo a base di gara: L. 252.100.840 + I.V.A. al 19%.

3. Categoria ANC richiesta: 2 - potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

5. Le condizioni di appalto, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente indicato al punto 7.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente indicato al punto 7 entro le ore 12, del giorno 8 luglio 1996.

7. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare, il 9 luglio 1996 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi previa esclusione delle offerte anomale, come previsto 1 ed 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla 216/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

10. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in S.V.: ten. col. Enrico Nelli.

C-13077 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE**Azienda speciale del comune di Salerno***Bando di gara*

Si rende noto che la Centrale del Latte di Salerno, con sede in via Pienza, 376 - 84131 Fuorni (Salerno), tel. 089-685210, dovrà affidare la fornitura e messa in funzione, chiavi in mano, di un nuovo impianto di pastorizzazione della portata di 20.000 lt/h, con l'automazione dei processi produttivi sia del nuovo impianto che di quello esistente, per la trasformazione di latte fresco ad uso alimentare.

L'importo della fornitura a base d'asta è di L. 950.000.000 e farà carico sui fondi del bilancio 1996 (utilizzo fonti interne di finanziamento). La fornitura sarà aggiudicata mediante espletamento di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese hanno facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in centoventi giorni solari, continuativi, a partire dalla data di consegna, il pagamento sarà effettuato come segue: 30% alla consegna del materiale e inizio lavori, 30% a metà lavori, 30% a lavori ultimati, 10% a collaudo effettuato trenta giorni, ricezione fatture.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno presentare in lingua italiana e a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione in carta legale con firma autenticata;

2) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre, per le imprese straniere certificato equipollente;

3) dichiarazione su carta legale, con firma autenticata dal legale rappresentante, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) capacità economica e finanziaria dell'impresa comprovata con idonee dichiarazioni bancarie;

5) capacità tecnica dell'impresa, comprovata dalle principali forniture oggetto della gara, compiute negli ultimi cinque anni, con il rispettivo importo, data e destinazione da certificare con le modalità di cui all'art. 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione e la suddetta documentazione dovranno pervenire presso la sede di questa Azienda, in via Pienza, 376 - 84131 Fuorni Salerno, entro le ore 14 del 18 giugno 1996 e dovranno essere contenute in plico chiuso, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «gara mediante licitazione privata per la fornitura e messa in funzione di un nuovo impianto di pastorizzazione per la trasformazione di latte fresco ad uso alimentare».

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla data fissata per la sua presentazione.

La domanda per la partecipazione alla gara non è vincolante per l'Azienda.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute fuori termine e non saranno invitate le imprese prive della richiesta documentazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 8 maggio 1996.

Salerno, 8 maggio 1996

Il direttore: dott. Giuseppe Sessa.

C-13078 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA (Provincia di Bologna)

Imola (BO), via Mazzini n. 4
Tel. 0542/602111 - fax 602289

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che in data 18 giugno 1996 alle ore 9, presso la residenza municipale, avrà luogo un pubblico incanto unico e definitivo per l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo Centro civico di Sesto Imolese con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Importo a base d'appalto: L. 2.543.917.644.

Categoria albo nazionale costruttori: è richiesta l'iscrizione alla categoria 2) per almeno 3.000 milioni (categoria prevalente).

Le offerte, corredate dalla necessaria documentazione richiesta nell'avviso di gara, devono pervenire entro le ore 12 del 17 giugno 1996.

L'avviso integrale può essere richiesto all'ufficio contratti (tel. 0542/602245).

L'ingegnere capo: ing. Giovanni Grandi.

C-13082 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio appalti

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. (0417) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 16 aprile 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 1, lettera e) e art. 5 legge n. 14/73, e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 25.

6. Aggiudicatario: Lamaro Appalti S.p.a. di Roma.

7. Prestazioni effettuate: costruzione di un centro sociale a Brunico (Bolzano): opere murarie ed affini. Importo stimato: L. 8.983.611.310.

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 7.465.383.200.

9. Subappalto: movimenti di terra e demolizioni, strutture in c.a., impermeabilizzazioni, isolamenti, fognature, opere in ferro, infissi metallici ed in legno, opere da pittore, opere da carpentiere in legno, impianti ascensori.

10. Altre informazioni: —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 5 dicembre 1995.

12. Data di invio del bando: 2 maggio 1996.

13. Data di ricevimento del bando: 2 maggio 1996.

Bolzano, 23 aprile 1996

L'assessore ai lavori pubblici, del patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-13084 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Avviso esito di gara (da pubblicare ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: asta pubblica per locazione locali per attività commerciali e/o professionali in piazza della Repubblica. Canone annuo a base d'asta L. 8.430.000.

Asta pubblica con metodo art. 73, lettera c) e art. 76, comma 1), 2) e 3) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Ditta partecipante: Aversa Gaetano - S. Agnello.

Ditta aggiudicataria: Aversa Gaetano da S. Agnello. Canone annuo offerto: L. 8.520.000.

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-13085 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Avviso esito di gara (da pubblicare ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: asta pubblica per appalto-gestione «Centro polisportivo comunale in via delle Rose». Canone annuo a base d'asta L. 40.000.000.

Asta pubblica con metodo art. 73, lettera c) e art. 76, comma 1), 2) e 3) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Ditte e/o associazioni partecipanti:

1) «Coop. Co.Gi.Me.», vico 1^a Scarpati, 12 - Meta;

2) Ioviero Elisabetta, corso Italia, 186 - Sorrento;

3) A.S. «Spazi Nuovi», via C. Colombo, 62 - Meta;

4) Pol. «C.S.E.N.», via Casa Lauro, 7 - Piano di Sorrento;

5) «Tennis Club», via delle Rose - Piano di Sorrento;

6) A.S. «Tennis Club Sorrento», via Correale, 27 - Sorrento.

Partecipanti esclusi dalla gara:

- 1) Soc. «Marijaline» S.n.c., corso Italia, 145 - Piano di Sorrento;
- 2) Cappiello Pasquale, traversa Baranica, 6 - Sorrento;
- 3) A.S. «Olimpia Capri», via Parroco Roberto Canale, 19 - Capri.

Associazione aggiudicataria: polisportiva «C.S.E.N.», via Casa Lauro, 7 - Piano di Sorrento. Canone annuo offerto: L. 95.000.000.

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-13086 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Bando di gara per pubblico incanto - Appalto lavori manutenzione locali piano terra, via Melloni da destinarsi a uffici comunali (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91).

a) Comune di Parma - Assessorato ai contratti - u.o. Appalti opere pubbliche, strada Repubblica n. 1 - Parma (tel. 0521/218260, fax n. 218262).

b) Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari che nel complesso non superino l'importo base d'asta, con esclusione delle offerte anomale, ex art. 21 legge n. 109/94.

La presente gara è soggetta all'osservanza della legge n. 109/1994, limitatamente alle norme attualmente in vigore ed applicabili in base alla legge n. 216/95 e successive modificazioni.

c) Caratteristiche dell'opera: lavori di ristrutturazione dei locali al piano terra dell'edificio ex sede AMPS di via Melloni n. 11, da destinarsi ad uffici comunali, comprensivi degli impianti di condizionamento, idro-sanitari ed elettrici, dell'importo base di complessive L. 404.603.500 escluso I.V.A.

Albo nazionale costruttori richieste: categoria 3/A per classe 3ª (opere prevalenti) e categoria 5/c per classe 2ª (impianto elettrico - opera scorporabile ammontante a L. 93.025.000).

d) Tutte le opere dovranno essere ultimate entro sessanta giorni non consecutivi dalla data di consegna che avverrà entro quindici giorni dall'aggiudicazione, nelle more del perfezionamento del contratto (art. 337 legge n. 2248/1865, allegato F).

e) Il capitolato speciale d'appalto e relative tavole, potranno essere ritirate a cura e spese degli interessati, presso la ditta F.G. di Gandolfi O. S.n.c., in Parma, strada S. Nicolò, 17 (tel. 0521/289355).

L'«elenco descrittivo delle categorie di lavoro» (allegato A) e la «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (allegato B) necessari per la formulazione dell'offerta, dovranno essere ritirate presso l'ufficio appalti dell'ente appaltante, di cui al sub a).

f) Chiunque sia interessato alla gara dovrà far pervenire le offerte, redatte in lingua italiana, all'indirizzo sub a) entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 13 giugno 1996, antecedente a quello fissato per la gara, in busta sigillata, ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Offerta appalto lavori manutenzione locali ex sede AMPS».

La consegna dovrà avvenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale espresso posta celere o «corso particolare» con l'avvertenza che non saranno presi in considerazione i pieghi che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non risultino pervenuti a destinazione entro il predetto termine.

g) Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 14 giugno 1996, presso la segreteria generale del comune di Parma, con inizio alle ore 8,30. La gara è pubblica.

h) L'opera risulta interamente finanziata con mezzi propri di bilancio comunale.

I pagamenti avverranno mediante S.A.L. di L. 50.000.000 ciascuno al netto delle ritenute di legge (art. 17 capitolato speciale).

i) Sono ammesse imprese riunite con le modalità di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi ai sensi del regio decreto n. 278/1911, nonché i consorzi d'impresa ex art. 6 legge n. 80/1987.

Sono ammesse, altresì, imprese con sede in uno Stato CEE, non iscritte all'albo nazionale costruttori alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

l) Gli offerenti restano vincolati alla offerta presentata per un periodo di centottanta giorni.

m) L'aggiudicazione avverrà anche in caso di partecipazione alla gara di un solo concorrente, la cui offerta non superi l'importo base d'asta.

Per partecipare alla gara è necessario che la busta sub f) contenga i seguenti documenti:

1) busta sigillata, ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante la dicitura «Offerta appalto lavori ristrutturazione locali ex AMPS» contenente l'offerta formulata sull'apposito modulo «Lista delle categorie di lavori e forniture per l'esecuzione dell'appalto» (allegato B) debitamente autenticato dall'ente appaltante che dovrà essere ritirato a cura della ditta partecipante presso l'ufficio appalti dell'ente.

L'offerta economica dovrà essere redatta unicamente sul predetto modulo «B» nel quale dovrà essere indicato, per ogni categoria di lavoro, il relativo prezzo unitario (3ª colonna) da esprimersi in cifre e lettere e a fianco (4ª colonna) il prodotto per i quantitativi indicati nella 2ª colonna.

Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei vari prodotti, come sopra determinato, sarà indicato in calce al modulo stesso sia in cifre che in lettere.

Si precisa che in caso di discordanza tra le indicazioni in cifre e lettere, per quanto riguarda i prezzi unitari, varrà il prezzo indicato in lettere.

Il detto modulo non dovrà presentare correzioni di alcun genere che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante ovvero dalla «capogruppo» in caso di associazione, con apposita postilla.

Il detto modulo dovrà essere bollato;

2) certificato, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, d'iscrizione nel registro imprese della Camera di commercio competente, con la indicazione della persona legittimata a rappresentare e impegnare legalmente la ditta concorrente.

Dal detto certificato dovrà, altresì, risultare la dichiarazione circa l'assenza di procedura fallimentare, concordato preventivo, amministrazione controllata etc. di cui al regio decreto n. 267/1942 e che dette procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

3) certificato, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, del casellario giudiziale riferito:

a) per le imprese individuali, al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i, se persona diversa dal titolare;

b) per tutte le società, cooperative e loro consorzi, a tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza e al direttore tecnico (o direttori tecnici);

4) certificato d'iscrizione nell'albo nazionale costruttori, a termini della legge n. 57/1962 e successive modifiche ed integrazioni, alla categoria 3/a per l'importo di L. 300.000.000 (opera prevalente) e alla categoria 5/c per L. 150.000.000 (opera scorporabile).

In caso di riunione temporanea valgono, ai fini della iscrizione all'albo nazionale costruttori, le disposizioni di cui all'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di riunione temporanea i certificati sub 2), 3) e 4) dovranno essere presentati da ciascuna delle raggruppate.

Per i certificati di cui ai numeri 2) e 4) è ammessa la fotocopia autenticata ovvero la dichiarazione sostitutiva ex articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968.

In tali casi il certificato originale sarà richiesto solo all'aggiudicatario in sede contrattuale il quale sarà tenuto, altresì, a produrre cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato;

5) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 56 del regolamento comunale dei contratti, pari al 2% dell'importo base d'asta, sotto forma di fidejussione bancaria od assicurativa ovvero assegno ICCRI, intestato o girato al tesoriere del comune di Parma - Rolo Banca 1473, piazzale S. Croce, 7 - Parma.

Per le cooperative e loro consorzi, valgono le agevolazioni previste dall'art. 7 del regio decreto n. 422/1923;

6) attestato di conoscenza degli elaborati progettuali mediante produzione di apposita dichiarazione rilasciata dall'ufficio appalti dell'ente appaltante alle ditte interessate;

7) attestato di avvenuta ricognizione dei luoghi dove verranno eseguiti i lavori rilasciato, dopo l'effettuazione di appropriato sopralluogo, dal direttore lavori geom. Luigi Quarantelli, da effettuarsi il martedì di ciascuna settimana dalle ore 10 alle ore 12 presso l'edificio interessato;

8) dichiarazione in bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante (o dalla capogruppo), indirizzata al sindaco del comune di Parma, con la quale la ditta concorrente attesti, a pena di esclusione:

a) di conoscere e di accettare integralmente, per averne presa visione, tutte le condizioni e pattuizioni contenute nel capitolato speciale e che recatasi sul posto dove dovranno eseguirsi i lavori, ha preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato l'importo base d'asta nel complesso remunerativo e tale da giustificare i prezzi unitari offerti;

b) che l'offerta prodotta è stata formulata tenendo conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

c) l'elenco delle opere che l'impresa concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo, facenti parte dell'opera aggiudicata, a termini dell'art. 18, terzo comma, punto 1, della legge n. 55/1990, modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) che alla gara non partecipano imprese ad essa collegate, e cioè che abbiano gli stessi amministratori o legali rappresentanti.

Si precisa che non è ammessa la partecipazione simultanea di una stessa ditta sia in forma individuale che in associazione temporanea nonché la partecipazione di consorzi e di cooperative ad essi aderenti.

In tali ipotesi verrà considerata solo l'offerta dell'associazione e del consorzio.

I consorzi partecipanti dovranno produrre, allegato alla presente dichiarazione, l'elenco delle cooperative consorziate;

9) «Elenco descrittivo delle categorie di lavoro» (allegato A) debitamente sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante o dalla capogruppo.

In sede di gara si procederà all'apertura dei pieghi pervenuti ed alla lettura del prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente; indi si procederà all'esclusione automatica dalla gara di quelle offerte che presentino un ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte a ribasso ammesse ex art. 21 legge n. 109/94.

La detta procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'ente appaltante si riserva di chiedere all'aggiudicatario giustificazione circa la formulazione di quei prezzi che, a seguito di attento esame, risultassero anomalmente bassi (art. 41 del regolamento comunale).

Tutte le prescrizioni richieste dal presente bando sono inderogabili e, pertanto, si procederà all'esclusione dalla gara in caso di documentazione incompleta o irregolare.

Si precisa che determinerà la esclusione dalla gara di un'intera associazione temporanea la mancata o incompleta produzione di un documento da parte di una ditta consociata.

Il responsabile del procedimento, ex legge n. 241/90, è il geom. Luigi Quarantelli (tel. 0521/218313) al quale potranno essere chieste informazioni di carattere tecnico.

Parma, 8 maggio 1996

Il dirigente servizio contratti-appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-13089 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Questa Provincia indice una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione idrogeologica in Val Serio e Val Sorda nei comuni di Piateda e Ponte in Valtellina.

Importo a base d'asta L. 2.655.000.000.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 10/b.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro il giorno 10 giugno 1996, le richieste di essere invitate alla gara al seguente indirizzo: provincia di Sondrio. Settore «Affari generali», Corso XXV Aprile, 22, 23100 Sondrio, a cui ci si potrà rivolgere per informazioni.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione provinciale.

Sondrio, 30 aprile 1996

Il presidente: Enrico Dioli.

C-13090 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 7

Unità Operativa Amm.va n. 2

Ancona, L.go Cappelli 1

Tel. 071/5963535

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 37 del 12 gennaio 1996 la USL n. 7 di Ancona indice Licitazione privata, ai sensi della legge regionale n. 31/81, della delibera della giunta regionale n. 269/93 e del D. Lgs. 157/95, per acquisizione in «service» per la durata di anni 3 con inizio dalla data di aggiudicazione, di una metodica per esecuzione di Analisi Nefelometriche da destinare al lab. analisi - Sez. Immunochimica, dell'Ospedale di Torrette.

Il servizio consiste nella fornitura in service di apparecchiature, reagenti, materiali di consumo, assistenza tecnica e formazione del personale.

La fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 23, I comma lettera b) del D. Lgs. n. 157/95, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della seguente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità del sistema, assistenza tecnica.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 comma 10 del decreto legislativo n. 157/95, alla U.S.L. n. 7 unità operativa amm.va n. 2 - Largo Cappelli 1 - 60121 Ancona.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 24 giugno 1996 presso la segreteria della II Unità Operativa. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisizione in servizio di metodica per analisi nefelometriche - Lab. Analisi - Torrette».

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, i partecipanti dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione dalla gara, apposita dichiarazione, in carta semplice, autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95 e di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 13 e 14, 1° comma lett. a), del predetto decreto. L'Ente si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 157/95.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura Civile o della legislazione del paese straniero. Ai sensi dell'art. 70 della L.R. 31/81 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di settembre 1996.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Ente si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla trattativa. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 8 maggio 1996 ed è stato ricevuto in data 8 maggio 1996.

Il commissario straordinario: dott. A. Montesi.

C-13093 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Estratto bando di gara

Questo Magistrato indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori urgenti per costruzione di diaframma al piede dell'argine maestro in destra del fiume Po, in località «Cascina Casabella» in Comune di Piacenza - Piacenza (PC-E-682) mediante il criterio di cui all'art. 1 lettera A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, integrato con l'art. 21 comma 1-bis della legge 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche prevede l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Importo a base d'asta L. 2.475.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 19/C e per la classifica di L. 3.000.000.000.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, tramite il servizio postale raccomandato entro dieci giorni dalla data della pubblicazione del presente estratto al seguente indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio contratti - Via Garibaldi 75 - 43100 Parma.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti del Magistrato per il Po dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

p. Il presidente

Il vice presidente: dott. Nicolò Tummarello

C-13094 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Udine, piazzetta Lionello 1 - 33100 Udine - Tel. 0432/2711 - Fax 0432/295620.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 26 n. rif. C.P.C. 96. Appalto del servizio di gestione della scuola d'arti e mestieri «Giovanni da Udine». Importo a base d'asta (triennale) L. 453.781.512 (più IVA 19%).

3. Luogo di esecuzione: sede scuola via Dante 3.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: anni scolastici 1996/9.

7. Documenti di gara: il capitolato speciale potrà essere richiesto al Servizio legale e contratti, piazzetta Lionello n. 1 - 2° piano - Tel. 0432/271480, fax 0432/295620. Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al predetto servizio; per informazioni di carattere gestionale al Servizio attività culturali (tel. 0432/271496-271491).

8. Termine di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente per posta a mezzo raccomandata, o tramite corriere, unitamente alla documentazione di cui al punto 12. - pena esclusione - entro il 2 luglio 1996 ore 12 al seguente indirizzo: comune di Udine - Servizio legale e contratti, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 3 luglio 1996 alle ore 9 in seduta pubblica, nella sede comunale.

9. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo netto a base d'appalto. Definitiva 5% dell'importo netto di contratto.

10. Modalità di finanziamento: fonti propri. Pagamenti: mensili.

11. Raggruppamenti: l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.lgs. n. 358/92.

15. Requisiti: alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare - a pena esclusione - la seguente documentazione:

a) dichiarazione, contenuta nella domanda di cui sopra, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, dalla quale risulti:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 358/92;

di conoscere compiutamente tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel presente bando e di accettarle senza riserva alcuna, di conoscere inoltre la normativa statutaria e regolamentare del comune di Udine in esso richiamata;

il fatturato della ditta degli ultimi tre anni (93/94/95), che dovrà essere non inferiore all'importo a base d'appalto;

l'indicazione del contratto collettivo di riferimento ex art. 2070 Codice civile per la determinazione delle retribuzioni e pararetribuzioni dei dipendenti;

di impegnarsi a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

(per le società cooperative) di impegnarsi a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti;

b) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per titolari e legali rappresentanti;

c) certificazioni rilasciate dagli Enti committenti presso i quali la ditta ha prestato nell'ultimo triennio (93/94/95) servizi analoghi - per importo e tipologia - a quelli oggetto d'appalto, dai quali risulti l'importo e il periodo di esecuzione e che gli stessi si sono svolti con buon esito;

d) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento e concordato e che queste due ultime situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara;

e) cauzione dell'improbo di L. 22.689.000 nei modi di legge.

I certificati di cui ai punti c), d) potranno essere sostituiti da autocertificazioni ai sensi della legge n. 15/68, anche incluse nella dichiarazione cumulativa di cui al punto 12a).

In caso di raggruppamento le dichiarazioni e i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da tutte le imprese raggruppate.

Le ditte aventi sede nella CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

Disciplina del sub-appalto ex art. 18 D.Lgs. n. 157/95.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di centoventi giorni dall'aggiudicazione.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23 lett. a) D.Lgs. n. 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, sigillata e siglata nei lembi di chiusura, sulla quale sarà indicato «Offerta per la gara del giorno 3 luglio 1996 relativa all'appalto per la gestione della scuola «Giovanni da Udine» dovrà essere inseriti tutti i documenti di cui al punto 12) e una seconda busta sigillata e controfirmata, contenente esclusivamente l'offerta. L'offerta, redatta su carta legale, dovrà contenere l'indicazione del prezzo offerto (IVA esclusa) in cifre e in lettere. Dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con l'esatta indicazione della ragione sociale, CF e partita IVA (per i raggruppamenti vedi punto 11).

Prescrizioni generali

Il recapito del plico contenente l'offerta e i documenti rimane a esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto non conformemente a quanto in esso indicato. Sarà inoltre causa di esclusione la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti. Parimenti sarà causa di esclusione dalla gara il fatto che la documentazione richiesta o l'offerta non siano contenute, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero qualora non siano state debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà prodotto il prezzo più basso (salvo quanto previsto in casodi offerte anormalmente basse).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti dalla legge.

16. Data invio bando CEE: 7 maggio 1996.

Il dirigente del servizio locale e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
Dott.ssa Paola Asquini

C-13095 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

(Ente appaltante)

Cagliari, viale Poetto 21

Tel. 070/370215

Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Codice gara n. 091096

Il bando integrale di gara trovasi presso l'ente appaltante

1. Oggetto dei lavori: Manutenzione periodica, escluso impianti elettrici esterni di immobili vari nella piazza di Cagliari e dintorni.

2. Importo a base di gara: L. 420.168.068 + I.V.A. al 19%.

3. Categoria ANC richiesta: 2 - potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

5. Le condizioni di appalto, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente indicato al punto 7.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente indicato al punto 7 entro le ore 12 del giorno 10 luglio 1996.

7. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare - l'11 luglio 1996 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi previa esclusione delle offerte anomale, come previsto l ed l-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla n. 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

10. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle Imprese, cause di esclusione, modalità dicompilazione e presentazione dell'offerta e documenti acorredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in s.v.: ten. col. Enrico Nelli.

C-13096 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE*(Ente appaltante)*

Cagliari, viale Poetto 21

Tel. 070/370215

Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Codice gara n. 091196
Il bando integrale di gara trovasi presso l'ente appaltante

1. Oggetto dei lavori: Manutenzione periodica, escluso impianti elettrici esterni di immobili vari nella piazza di Sassari - Nuoro - Oristano.

2. Importo a base di gara: L. 252.100.840 + I.V.A. al 19%.

3. Categoria ANC richiesta: 2 - potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

5. Le condizioni di appalto, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente indicato al punto 7.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente indicato al punto 7 entro le ore 12 del giorno 10 luglio 1996.

7. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare - l'11 luglio 1996 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi previa esclusione delle offerte anomale, come previsto 1 ed 1-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla n. 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

10. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle Imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti acorredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in s.v.: ten. col. Enrico Nelli.

C-13097 (A pagamento).

SOCIETÀ TERRATEST - S.r.l.

Ronchi dei Legionari (GO)

Bando di gara

La Società Terratest S.r.l. con sede legale a Ronchi dei Legionari (GO) in via Bugatto n. 2, telefono 0481/474891, telecopiatrice 0481/474838 nella sua veste di Concessionaria del Consorzio per lo Sviluppo della Zona Industriale dell'Aussa Corno (con sede in Udine, via Pradamano n. 4), intende esperire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di completamento e sistemazione generale del piazzale Margreth - 1º Lotto esecutivo, per un importo a base d'appalto di L. 4.699.038.548.

1. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 9 maggio 1996.

2. Luogo di esecuzione è San Giorgio di Nogaro (UD) Zona Industriale. Sostanzialmente i lavori consistono in opere stradali, pavimentazione di banchine portuali e realizzazione di impianti fognari, elettrici ed antincendio. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria prevalente 6 classe 6.000.000.000, categoria scorporabile 10 A classe 750.000.000, categoria scorporabile 16 L classe 750.000.000.

3. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in dalla data del verbale di consegna.

4. L'offerente dovrà presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori in sede di offerta, l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Dette cauzioni dovranno essere costituite nei modi di legge.

5. L'opera è finanziata mediante mutuo contratto dall'ente Concedente, il pagamento avverrà mediante acconti da corripondersi al raggiungimento di un importo netto di lavoro pari a L. 400.000.000.

6. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. n. 406/91 e dell'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoottanta giorni dalla data di aggiudicazione.

8. L'offerente dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e legge n. 216/95.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori è richiesta l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

11. Non si è dato corso alla preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 406/91.

12. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

13. L'impresa, qualora interessata a partecipare alla gara, dovrà inoltrare richiesta in carta legale, a mezzo posta, chiusa in una busta sigillata recante la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento e sistemazione generale del piazzale Margreth - 1º Lotto esecutivo» al seguente indirizzo: Terratest S.r.l. - c/o Consorzio per lo sviluppo della zona industriale dell'Aussa Corno via Pradamano n. 4 - 33100 Udine.

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena l'esclusione entro le ore 13 del giorno 21 giugno 1996.

Gli inviti saranno diramati entro centottanta giorni dalla data di scadenza prevista per l'inoltro della richiesta d'invito.

15. Alla richiesta d'invito le Imprese dovranno allegare le seguenti documentazioni:

a) certificato di iscrizione all'albo Nazionale dei Costruttori per categorie ed importi adeguati.

b) dichiarazione, in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, autenticata nei modi di legge, attestante:

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/84;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

l'inesistenza delle condizioni di esclusione delle procedure di affidamento dei lavori pubblici così come previsto dall'art. 24 comma 1 della Direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993.

che l'Impresa rappresentata è in regola con i pagamenti agli Enti Previdenziali Competenti (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.) e che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di categoria.

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante specificante:

la cifra di affari globale ed in lavori, che non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta, inerenti gli ultimi 3 esercizi;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'indicazione del costo per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori nonché l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

l'indicazione dei tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Il presente bando, pubblicato in pendenza dell'ottenimento di autorizzazioni già richieste, e la richiesta di invito non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante che si riserva la facoltà insindacabile di proseguire nelle procedure d'appalto.

Li, 9 maggio 1996

Il presidente: dott. Alessandro Zenchi.

C-13098 (A pagamento).

COMUNE DI CAMBIAGO (Provincia di Milano)

Il Comune di Cambiago indice, mediante asta pubblica, la gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori di copertura tribune campo di calcio - 3° Lotto - Centro Sportivo.

L'importo a base d'asta è di L. 197.636.600.

Il termine e le modalità di presentazione delle offerte saranno affisse all'Albo Pretorio della Stazione Appaltante per il periodo di ventisei giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: Comune di Cambiago - Via V. Veneto n. 25 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Tel. 02/9508208.

Il sindaco: dott. A. Mauri.

C-13100 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Bando di gara per appalto di servizio
(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) - *Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Ripartizione Contratti, fax 041/2708626.

2. Categoria di servizio: 6 b). Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello stato con decorrenza dal 1997, di cui all'art. 1, 1° comma del D.L. 4 aprile 1996, n. 190. Il limite di impegno di competenza del comune di Venezia ammonta a L. 37.330.000.000.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 30 settembre 1996.

L'importo del mutuo di cui sopra dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Comune a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 1, 1° comma del D.L. 4 aprile 1996, n. 190. L'operazione di mutuo sarà regolata come segue:

a) tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;

a) tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC : ex 81 812, 814.

Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato al Comune di Venezia ed aperto presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385);

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: pubblico incanto aggiudicato in base al criterio del maggior ribasso di cui all'art. 23, lettera a) del D. Lgs. 157/95.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 15 anni, dal 1997 al 2011. La stipula del contratto di mutuo è subordinata alle preventive autorizzazioni nei confronti del Comune di Venezia da parte dei Ministeri del Tesoro e dei Lavori Pubblici. Non si procederà alla stipula in caso di mancanza della citata autorizzazione. Ciò non costituirà titolo per alcun risarcimento a favore dell'istituto aggiudicatario.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: lo schema di contratto di mutuo è in visione presso la Ripartizione Contratti e può essere richiesto previo versamento della somma di L. 94.900 sul c.c.p. 13584305 intestato al Comune di Venezia - Servizio Tesoreria, con l'indicazione della causale ed estremi di gara.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: I rappresentanti legali delle imprese partecipanti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: la gara si svolgerà il 2 luglio 1996 alle ore 10.00, presso la sede Municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136 - Venezia.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 1° luglio 1996.

12. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 157/1995.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Venezia, San Marco n. 4137, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere la propria offerta stesa su carta bollata e sottoscritta, chiusa in busta sigillata con ceralacca, fumata sui lembi di chiusura e posta insieme ai documenti sottoindicati in un'altra busta anch'essa chiusa con ceralacca recante all'esterno la scritta «Asta pubblica del giorno Offerta presentata dalla Ditta per l'appalto del servizio di (vedi oggetto).

L'offerta dovrà indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile, omnicomprensivo, espresso in cifre e ripetuto in lettere, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. La predetta offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società, con l'esatta indicazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che l'hanno fumata, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale - oltre l'offerta - non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta dovrà inoltre contenere l'indicazione della sede legale e la partita I.V.A.

Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la seguente dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della Legge 15/68, attestante:

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciato dalla Banca d'Italia ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n. 157/1995;

c) generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta e relativa documentazione.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal/i procuratore/i dovranno essere provati i poteri di impegnare l'Istituto offerente mediante produzione di procura notarile in originale o copia autenticata o di delibera del Consiglio di Amministrazione in estratto certificato conforme;

d) presa conoscenza dello schema di contratto di mutuo.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza.

L'aggiudicatario dovrà presentare entro 10 giorni i documenti richiesti dall'Amministrazione, pena la revoca.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 30 settembre 1996.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine d'importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso prevista dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del Decreto Legislativo 17 Marzo 1995, n. 157. Le offerte dovranno indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile onnicomprensivo nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso.

A parità di tasso fisso verrà valutato il tasso variabile annuo effettivo onnicomprensivo (comprensivo anche dello spread) più vantaggioso. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del R.D. 827/24. Non sono accettate offerte condizionate.

16. Altre informazioni: informazioni potranno essere richieste alla Ripartizione Contratti (tel. 041/2708546) oppure alla Direzione Ragioneria - Sezione Mutui (Dott. Vincenzo Scarpa tel. 041/2708629).

17. Data d'invio del bando: 6 maggio 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 6 maggio 1996.

Venezia, 6 maggio 1996

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-13102 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Ripartizione contratti

Bando di gara per appalto di servizio
(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) - *Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Ripartizione Contratti, fax 041/2708626.

2. Categoria di servizio: 6 b). Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello stato con decorrenza dal 1997, di cui all'art. 7, 1° comma del D.L. 27 ottobre 1995, n. 444, convertito con legge 20 dicembre 1995 n.539. Il limite di impegno di competenza del comune di Venezia ammonta a L. 11.557.000.000.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 30 settembre 1996.

L'importo del mutuo di cui sopra dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Comune a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 7, 1° comma del D.L. 27 ottobre 1995, n. 444, convertito con legge 20 dicembre 1995 n. 539. L'operazione di mutuo sarà regolata come segue:

a) tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;

a) tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC : ex 81 812, 814.

Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato al Comune di Venezia ed aperto presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385);

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: pubblico incanto aggiudicato in base al criterio del maggior ribasso di cui all'art. 23, lettera a) del D. Lgs. 157/95.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 15 anni, dal 1997 al 2011. La stipula del contratto di mutuo è subordinata alle preventive autorizzazioni nei confronti del Comune di Venezia da parte dei Ministeri del Tesoro e dei Lavori Pubblici. Non si procederà alla stipula in caso di mancanza della citata autorizzazione. Ciò non costituirà titolo per alcun risarcimento a favore dell'istituto aggiudicatario.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: lo schema di contratto di mutuo è in visione presso la Ripartizione Contratti e può essere richiesto previo versamento della somma di L. 94.900 sul c.c.p. 13584305 intestato al Comune di Venezia - Servizio Tesoreria, con l'indicazione della causale ed estremi di gara.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: I rappresentanti legali delle imprese partecipanti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: la gara si svolgerà il 2 luglio 1996 alle ore 10.00, presso la sede Municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136 - Venezia.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13.00 del 1° luglio 1996.

12. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 157/1995.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Venezia, San Marco n. 4137, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere la propria offerta stesa su carta bollata e sottoscritta, chiusa in busta sigillata con ceralacca, fumata sui lembi di chiusura e posta insieme ai documenti sottoindicati in un'altra busta anch'essa chiusa con ceralacca recante all'esterno la scritta «Asta pubblica del giorno Offerta presentata dalla Ditta per l'appalto del servizio di (vedi oggetto).

L'offerta dovrà indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile, onnicomprensivo, espresso in cifre e ripetuto in lettere, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. La pre detta offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società, con l'esatta indicazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che l'hanno fumata, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale - oltre l'offerta - non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta dovrà inoltre contenere l'indicazione della sede legale e la partita I.V.A.

Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la seguente dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della Legge 15/68, attestante:

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciato dalla Banca d'Italia ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n. 157/1995;

c) generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta e relativa documentazione.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal/i procuratore/i dovranno essere provati i poteri di impegnare l'Istituto offerente mediante produzione di procura notarile in originale o copia autenticata o di delibera del Consiglio di Amministrazione in estratto certificato conforme;

d) presa conoscenza dello schema di contratto di mutuo.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza.

L'aggiudicatario dovrà presentare entro 10 giorni i documenti richiesti dall'Amministrazione, pena la revoca.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 30 settembre 1996.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine d'importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso prevista dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le offerte dovranno indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile onnicomprensivo nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso.

A parità di tasso fisso verrà valutato il tasso variabile annuo effettivo onnicomprensivo (comprensivo anche dello spread) più vantaggioso. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del R.D. 827/24. Non sono accettate offerte condizionate.

16. Altre informazioni: informazioni potranno essere richieste alla Ripartizione Contratti (tel. 041/2708546) oppure alla Direzione Ragioneria - Sezione Mutui (Dott. Vincenzo Scarpa tel. 041/2708629).

17. Data d'invio del bando: 6 maggio 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 6 maggio 1996.

Venezia, 6 maggio 1996

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-13103 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO (Provincia di Parma)

(Art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il segretario comunale rende noto che è stata esperita in data ventinove aprile 1996 asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Ripristino strade e manufatti vari del Comune», con importo a base d'asta di L. 248.663.210.

Metodo di gara: gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, precisando che saranno altresì applicati i criteri dell'offerta anomala di cui all'ultimo comma 1-bis dell'art. 21 della legge citata.

Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

ZE.BA S.n.c., C.C.P.L., CO.STRA.DA. S.r.l., S.E.I.A. S.r.l., Tomaselli Ermes, Cost. Coruzzi S.r.l., Cons. Costruttori, Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l., Spotti S.r.l., Santi S.n.c., C.A.N., Sigma Costruzioni S.r.l.

L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori al prezzo di L. 243.467.778, oltre IVA, è la ditta Tomaselli Ermes.

Traversetolo, 3 maggio 1996

Il segretario comunale: dott. Emilio Binini.

C-13104 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 6 - LIVORNO

Livorno, via di Monterotondo n. 49

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, l'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno, indice appalto concorso, con la procedura di cui al D.L.vo anzidetto, per la fornitura e l'installazione di una «Gamma Camera», da porsi presso la U.O. di Medicina nucleare nell'Ospedale civile di Livorno.

L'importo indicativo presunto del valore della fornitura è di L. 714.000.000 IVA inclusa.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà quello stabilito dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 in base ai seguenti elementi indicativi nel loro ordine di importanza:

- 1) qualità e caratteristiche tecnico/funzionali;
- 2) valore tecnico;
- 3) prezzo;
- 4) assistenza tecnica e tempo di esecuzione dell'appalto.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire a questa Azienda U.S.L. n. 6, Livorno, via di Monterotondo n. 49, entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno, decorrente dalla data di spedizione del presente bando alla G.U. della CEE.

Le domande dovranno altresì essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione autentica, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislatura del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione, redatta senza alcuna formalità, dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla CEE;

indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

le cifre di affari globali deisngoli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali analoghe forniture degli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo;

la descrizione delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone, ovvero la propria organizzazione commerciale.

L'Azienda spedisce l'invito a presentare offerte entro giorni quaranta dalla data del presente bando.

Le domande di invito non vincolano comunque l'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno ed il presente avviso viene trasmesso in data odierna, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il bando integrale è comunque consultabile presso l'Azienda appaltante, unicamente agli atti digara, c/o la U.O. acquisizione beni e servizi della U.S.L. n. 6 di Livorno, tel. 0586.223717, referente sig.ra Franca Cagliata.

Livorno, 6 maggio 1996

Il direttore generale: dott. Domenico Di Bisceglie.

C-13105 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO*Procedura ristretta accelerata*

1. Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Equipaggiamento, via Giovanni Lanza, 135 - 00184 Roma - I, telefono 06/46536083, fax 06/46536093, telex 626172.

2.a) Licitazione privata con procedura ristretta accelerata a prezzo massimo palese;

b) necessità ed urgenza di disporre al più presto dei manufatti posti in gara;

c) appalto pubblico per la confezione di capi di vestiario ai sensi del D.L. 358/92.

3.a) Centri raccolta V.E.C.A. della Polizia di Stato di Roma, Aversa, Bologna, Padova, Milano;

b) confezione di:

n. 30.000 berretti blu per divisa ordinaria (lotto unico);

n. 25.000 giubbe per divisa ordinaria estiva maschile (due lotti);

n. 40.000 giubbe per divisa ordinaria invernale maschile (4 lotti);

n. 5.000 giubbe per divisa ordinaria invernale femminile (lotto unico);

n. 25.000 pantaloni lunghi per divisa ordinaria estiva maschile (lotto unico);

n. 40.000 pantaloni lunghi per divisa ordinaria invernale maschile (due lotti);

c) 11 lotti. È consentita la partecipazione per uno o più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera d'invito.

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del 4 giugno 1996;

b) vedi punto 1., domande redatte su carta da bollo da L. 20.000;

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro trenta giorni consecutivi dalla data *sub* 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte produttrici le documentazioni, non anteriori a tre mesi, di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d), e); 12; 13, primo comma, lettere a), c); 14, primo comma, lettere a), b), c), del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le dichiarazioni rese dalle ditte relative agli articoli precedenti dovranno avere la firma autenticata ai sensi della normativa vigente.

9. Aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a), del D.L. 358/92.

10. Saranno ammesse a partecipare alla gara solo ed esclusivamente le ditte confezioniste che formulino istanza direttamente ovvero tramite proprio rappresentante munito di apposito documento di delega.

11. data di spedizione del bando: 13 maggio 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 maggio 1996.

Il direttore supplente della Divisione:
dott. E. Antonazzo

C-13170 (A pagamento).

COMPENSORIO DELLA VALLAGARINA

Rovereto

Avviso di aggiudicazione di appalto

(art. 12, punti 5 e 7, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406)

Ente appaltante: Compensorio della Vallagarina, via Tommaseo n. 5, Rovereto, tel. 0464-436500, telefax 0464 421007.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

Data aggiudicazione: 27 marzo 1996.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, articoli 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21, comma 1-bis, della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Offerte ricevute: 75; valide: 68.

Aggiudicatario: C G S S.p.a., via Fermi n. 108, Felletto Umberto (UD), in associazione con Todini Costruzioni Generali S.p.a., Roma.

Prestazioni effettuate: Costruzione discarica Compensoriale loc. Lavini di Marco, Rovereto (2° lotto).

Prezzo netto: lire italiane 8.933.561.460.

Subappalto: art. 34 D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Data pubblicazione bando sulla G.U.C.E.: 5 settembre 1995.

Data spedizione avviso: 10 maggio 1996.

Data ricezione avviso: 10 maggio 1996.

Rovereto, 9 maggio 1996

Il presidente: ing. Gianni Battistotti.

C-13171 (A pagamento).

COMPENSORIO DELLA VALLAGARINA

Rovereto

Avviso appalto aggiudicato

(art. 8, punto 3, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157)

Ente appaltante: Compensorio della Vallagarina, via Tommaseo n. 5, Rovereto, tel. 0464-436500, telefax 0464 421007.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

Categoria di servizio e descrizione; numero CPC: categoria 16. Eliminazione rifiuti. Appalto per sei anni del servizio raccolta, trasporto e smaltimento. CPC 94.

Data aggiudicazione: 25 marzo 1996.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 25 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Numero offerte: 3.

Prestatore: Alovise Mario & C. S.n.c., via Salenghi n. 70 - 38060 Volano (TN).

Prezzo netto: lire italiane 2.380.800.000/anno.

Data pubblicazione bando sulla G.U.C.E.: 8 gennaio 1996.

Data invio avviso: 10 maggio 1996.

Data ricevimento avviso: 10 maggio 1996.

Rovereto, 9 maggio 1996

Il presidente: ing. Gianni Battistotti.

C-13172 (A pagamento).

CITTÀ DI BISCEGLIE**(Provincia di Bari)**

Via Trento, 8, cap 70052

* Tel. 080.8750111 - Telefax 8750204

Il dirigente del 1° Settore avverte, che questa Amministrazione in virtù della deliberazione di C.C. n. 3 dell'11 gennaio 1996, vistata per d'atto dalla S.P.C. nella seduta dell'8 febbraio 1996 al n. 1722 ha disposto di indire licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 157/95 dell'art. 36 lettera b) direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e con l'applicazione dell'art. 25 D.L.vo 157/95 per il servizio di tesoreria da espletarsi in Bisceglie presso la sede della banca aggiudicataria.

La durata è prevista dal 1° luglio 1996 al 31 dicembre 2003 con importo annuo a base d'asta di L. 50.000.000 oltre IVA.

Le banche interessate autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, dovranno far pervenire regolare domanda d'invito in lingua italiana in competente bollo a mezzo del servizio postale raccomandato a questa Amministrazione entro e non oltre il *quindicesimo giorno* dall'invio del presente bando alla Comunità europea, Ufficio pubblicazioni.

* Il relativo capitolato è in visione presso la Sezione appalti e contratti.

La presente pubblicazione riveste carattere d'urgenza essendo scaduto il precedente contratto di servizio tesoreria.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni Gazzetta della Comunità europea e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla Residenza Municipale, 16 maggio 1996

Il dirigente del 1° Settore: dott. Pompeo Camero.

C-13173 (A pagamento).

COMUNE DI LISSONE**(Provincia di Milano)**

Partita I.V.A. n. 00740590963

Codice fiscale n. 02968150157

Avviso di gara d'appalto

L'amministrazione comunale di Lissone intende bandire una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica e preparazione pasti per anziani, per il periodo 15 settembre 1996 - 14 marzo 1999, per un numero di circa 360.100 + 32.000 pasti, per un importo complessivo a base d'asta di L. 2.227.953.600 (I.V.A. 4% e 19% compresa) da effettuarsi ai sensi ed effetti dell'art. 23, lettera b) della Direttiva 50/92 C.E.E., recepita con decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Le richieste di invito alla gara devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune sito in via Gramsci, 21 entro le ore 13 del giorno *14 giugno 1996* in carta legale, redatte in lingua italiana e contenute in apposita busta su cui deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

Qualsiasi informazione relativa alla partecipazione all'appalto in questione potrà essere richiesta dalla ditta interessata all'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Lissone (Milano) sito in Via Gramsci, 21 - Tel. 039/73971 - Fax 039/7397274.

Questo avviso è stato spedito, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, in data 8 Maggio 1996.

Lissone, 8 maggio 1996

Il segretario generale reggente:
dott. Renzo Maccapani

Il dirigente responsabile
settore patrimonio/economato:
Demarin geom. Romolo

C-13174 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MONALDI - COTUGNO**di rilievo nazionale e di alta specializzazione**

Napoli, via L. Bianchi

Tel. 081/7061111

Questa Azienda indice le seguenti gare a licitazione privata per:

1) affidamento, per un anno, della fornitura del vitto per i degenti Ospedale Monaldi. Importo presunto L. 3.241.000.000 I.V.A. compresa;

2) affidamento fornitura materiale sanitario vario non sterile e strumentario chirurgico. Importo presunto L. 595.000.000 I.V.A. compresa.

Le gare di cui innanzi saranno aggiudicate con i criteri fissati:

quella di cui al punto 1 dalla lett. a) del D.Lgs. 157/95;

quella di cui al punto 2 in parte dalla lett. a) ed in parte dalla lett. b) dell'art. 16 del D.Lgs. 358/92.

Lo svolgimento delle gare di cui sopra sarà disciplinato dai richiamati DDLLGss. 358/92 e 157/95, dai relativi capitolati generali e speciali nonché da quanto prescritto dalla lettera d'invito.

I termini di ricevimento delle domande di partecipazione e delle offerte sono, per motivi di urgenza, quelli fissati dal punto 4 dell'art. 7 del D.Lgs. 358/92 e dal punto 8 del D.Lgs. 157/95. Pertanto le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: «Azienda Ospedaliera Monaldi - Cotugno» via L. Bianchi - 80131 Napoli entro l'ore 12 del *31 maggio 1996*.

Alle istanze devono essere allegate dichiarazioni con le forme di cui alla legge 15/68 attestanti:

a) il numero di iscrizione alla camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

Devono poi essere date informazioni successivamente verificabili sotto forma di dichiarazione libera, in ordine alla propria capacità economica e finanziaria di cui alla lett. a) dell'art. 13 del D.Lgs. n. 358/92 e nonché la dimostrazione della capacità tecnica prevista dalla lett. a) dell'art. 14 del D.Lgs. n. 358/92.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 9 maggio 1996.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-13175 (A pagamento).

INPDAP**Istituto Nazionale Previdenza****Dipendenti Amministrazione Pubblica****Direzione Centrale Provveditorato - Ufficio II***Bando di gara*

Questo istituto indice una gara a licitazione privata, ai sensi del d.P.R. 676/79 art. 56, 57, 58, con l'aggiudicazione al prezzo più basso, come previsto dal punto 2.a dell'art. 58 del citato d.P.R., per la fornitura di:

n. 28 prodotti software Microsoft ed altri;

n. 190 licenze d'uso per software Microsoft Office e Windows 95;

n. 190 upgrade per Office e Windows 95 Microsoft.

La domanda di partecipazione alla gara sopradetta, redatta in carta legale e sottoscritta, ai sensi della legge 15 del 4 gennaio 1968, dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, dovrà per venire per raccomandata A.R. oppure tramite agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del 3 giugno 1996 all'INPDAP - Direzione Generale - Protocollo Generale - Via S. Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma - Sul plico, che viaggia a rischio del mittente, dovrà apporsi la seguente dicitura: «Richiesta invito licitazione privata fornitura prodotti software».

Alla domanda dovranno essere allegati a a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione C.C.I.A.A., con elenco completo degli amministratori, o, per le imprese straniere, certificato equipollente;

2) dichiarazione, sottoscritta, ai sensi della legge n. 15/68, dal titolare o dal legale rappresentante attestante:

a) che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione o concordato e che non siano in corso detti procedimenti;

b) che nell'esercizio dell'attività non sia stato commesso errore grave accertato dalla Pubblica Amministrazione;

c) che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi;

d) che sia in regola con il pagamento d'imposte e tasse;

e) che abbia effettuato nei confronti della Pubblica Amministrazione negli anni '93, '94, '95 forniture analoghe a quella di gara per un importo medio annuo di lire trecento milioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aumentare o diminuire la fornitura di un quinto.

La domanda no impegna in alcun modo l'Amministrazione.

Il dirigente: dott. Luigi Palma.

C-13176 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Azienda U.S.L. n. 5 Spezzino

Bando di gara (Procedura ristretta) - Fornitura chiavi in mano di apparecchiature RMN e TAC - Con realizzazione del nuovo padiglione radiologico dell'Ospedale S. Andrea.

Azienda appaltante: Azienda U.S.L. n. 5 Spezzino - Via XXIV maggio nc. 139 - 19100 La Spezia - Tel. 0187/533577 Fax 0187/533592 Codice fiscale n. 0096252110.

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta (D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358) Appalto concorso.

Luogo della realizzazione delle opere e di consegna delle attrezzature: Ospedale Civile S. Andrea - La Spezia.

Oggetto: Fornitura chiavi in mano di apparecchiature Radiologiche di alta tecnologia - Tomografo Assiale Computerizzato - Tomografo a Risonanza Magnetica, con realizzazione del nuovo Padiglione Radiologico presso l'Ospedale S. Andrea di La Spezia.

Caratteristiche dell'appalto: Le ditte dovranno presentare offerta dettagliata sia per la fornitura delle attrezzature che per tutte le Opere edili e impiantistiche oggetto del presente bando, sulla base del progetto esecutivo da loro stessi predisposto. L'azienda U.S.L. si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura e la realizzazione delle opere di cui sopra, qualora le soluzioni proposte vengano ritenute inadeguate o i prezzi incongrui.

Termine di consegna: Il termine di consegna del nuovo Padiglione Radiologico è stabilito in duecentocinquanta giorni dalla data di stipula del contratto di aggiudicazione. Il termine di consegna chiavi in mano di tutte le apparecchiature oggetto del presente bando di gara è stabilito in ulteriori cento giorni dalla ultimazione delle strutture di cui al pragrafo precedente.

Importo complessivo presunyo: L. 3.000.000.000 I.V.A. compresa in ragione del 10%

Raggruppamenti di imprese: Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Modalità e termine per la presentazione delle domande di partecipazione: Dovranno essere compilate in lingua italiana, in bollo (carta legale o come dtale) inviate a mezzo raccomandata a.r. o corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara.

Dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 giugno 1996, all'Azienda U.S.L. n. 5 Spezzino - Via XXIV Maggio 139 - 19100 La Spezia.

Documenti da allegare:

a) certificati C.C.I.A.A. o corrispondente certificato Stato estero;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di assenza cause esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che le opere ed impiantistiche saranno eseguite da impresa/e in possesso di regolari iscrizione/i all'Albo Nazionale Costruttori (legge 10 febbraio 1962 n. 57 e succ. modif. ed integr.); per imprese straniere certificazione corrispondente;

d) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti mediante idonea dichiarazione bancaria;

e) elenco dei lavori e delle forniture di apparecchiature analoghe a quelle oggetto di gara nell'ultimo triennio per almeno L. 8.000.000.000 precisando i rispettivi importi, date e destinatari; la dimostrazione dovrà essere comprovata da idonei certificati rilasciati o vistati dagli acquirenti, oppure mediante dichiarazione autenticata del concorrente;

f) impegno a presentare garanzia fidejussoria e garanzie assicurative come da capitolato speciale d'appalto;

g) indicazione dell'organico, della relativa attrezzatura tecnica, della sede operativa e delle misure adottate per garantire la successiva manutenzione delle apparecchiature fornite.

Nel caso di raggruppamento temporaneo i documenti di cui ai punti a), b) e g), devono essere dichiarati da ciascuna impresa riunita.

Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte: Saranno inviati dalla steazione appaltante entro il 20 agosto 1996.

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa (D.LGs. del 24 luglio 1992 n. 358 art. 16 punto 1, lettera b) e successive modificazioni) valutabile in base ai criteri che verranno specificatamente indicati in ordine decrescente di importanza nella lettera d'invito.

Numero ditte invitate: Previa verifica della inesistenza di motivi di esclusione. Saranno invitate le imprese o i raggruppamenti di imprese che posseggono i requisiti richieste dagli articoli dall'11 al 14 del D.Lgs. 358/92 e la cui documentazione risulterà completa ed idonea secondo quanto espressamente previsto nel presente bando.

Responsabile del procedimento: ing. Lerio Crocetti.

Data di esecuzione bando: 10 maggio 1996.

La Spezia, 10 maggio 1996

Il direttore generale:
dott. Gian Luigi Saraceni

C-13177 (A pagamento).

A.C.E.A.**Azienda Comunale Energia ed Ambiente**

Roma, Piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare:

Avviso di gara n. 587: lavori relativi alla costruzione della 2ª vasca del serbatoio seminterrato del Centro Idrico EUR.

Importo base dell'appalto: L. 4.950.000.000.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari e con esclusione di offerte in aumento ed ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge 109/94 così come modificato della legge 216/95.

Imprese invitate:

1) Achille Fadalti Costruzioni S.p.a., 2) Alessandro Rossi S.p.a., 3) Baldassini Tognozzi Costruz. Gen. S.p.a., 4) Bocoge S.p.a., 5) Bonatti S.p.a., 6) Capaldo Costruz. Gen. S.p.a., 8) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., 9) C.C.C. Costruzioni Civili Cerasi S.p.a., 10) C.M.B. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l., 11) Co.E.Stra S.p.a., 12) Comil S.p.a., 13) Cons. Cooperative Costruzioni, 14) Cons. Coop. Forlì, 15) Cons. Ravennate delle Cooperative di Prod. e Lavoro, 16) Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l., 17) Cooperativa Gran Sasso S.r.l., 18) Coop. Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna a r.l., 19) De Sanctis Costruzioni S.p.a., 20) Edil-Strade S.p.a., 21) Emilo Pacini Costruz. Gen. S.r.l., 22) Ing. Enrico Pasqualiucci S.r.l., 23) F.lli Costanzo S.p.a., 24) Gambogi Costruzioni S.p.a., 25) Geosonda S.p.a., 26) Ghella S.p.a., 27) Gico Costruzioni S.p.a., 28) Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a., 29) Gruppo Cosiac S.p.a., 30) Hera S.p.a., 31) I.A.B. S.p.a. in A.T.I. con Rocco & Domenico Di Marzio & C. S.a.s. e De Cesare ing. Ulrico S.r.l., 32) I.Co.Gi. S.p.a., 33) Icop S.r.l., in A.T.I. con Cogeam S.p.a., 34) I.C.R. S.r.l., 35) I.G.M. di Gianfranco Maggiò S.a.s., 36) I.L.C.E. S.r.l., 37) Inteco-Progettazioni e Realizzazioni S.p.a., 38) Italo Della Morte S.p.a., 39) Lombardini S.p.a., 40) Mambrini Costruzioni S.r.l., 41) Opere Pubbliche S.p.a., 42) Raffaele Pianese Costruz. Gen. S.p.a., 43) Raiola Ing. Angelo S.p.a., 44) Romagnoli S.p.a., 45) Romana Scavi S.r.l., 46) Rozzi Costantino & C. S.p.a., 47) S.A.F.A.B. S.p.a., 48) Sa.Gu. S.r.l., 49) Saiseb S.p.a., 50) S.A.L.C. S.p.a., 51) S.C.A. Soc. Costruz. Appalti S.p.a., 52) S.C.A.C. S.p.a., 53) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., 54) Steiam S.p.a., 55) Zecchina Costruzioni S.p.a.

Imprese partecipanti: 3), 4), 6), 7), 8), 9), 12), 14), 13), 15), 16), 17), 19), 21), 25), 29), 30), 31), 32), 33), 36), 53), 28), 37), 38), 40), 42), 43), 45), 7), 49), 51), 52), 54), 55).

Impresa aggiudicataria: n. 54) con l'importo di L. 4.443.158.101.

Avviso di gara n. 590: Lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali - lotti 1, 2 e 3.

Importo base dell'appalto: L. 500.000.000, per ciascun lotto.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi, a corpo e a misura, con esclusione di offerte in aumento ed ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95.

Imprese invitate:

1) Adrimar Costruz. di Graziani Maurizio & C. S.a.s., 2) Appalti M.L.M. S.r.l., 3) B.M. Edil Costruzioni S.r.l., 4) Calcestruzzi Formellese S.r.l., 5) C.E.B.A.T. S.r.l., 7) Co.Di.Mar di Di Marco Aldo & Figli S.n.c., 8) Cogear S.r.l., 9) Co.Ge.Mi. S.r.l., 10) Colanzi Pietro, 11) Coop. Romana Conglomerati Bituminosi-R.C.B. a r.l., 12) Cooperativa Sabazia S.r.l., 13) Co.Se.V. Lavori S.r.l., 14) Cos.In.Cal. S.r.l., 15) Costruzioni del Ci.Lo. S.a.s., 16) De Nuntiis Ermete, 17) Di Marino S.r.l., 18) Domus Strade S.r.l., 19) Edil.Gi. S.r.l., 20) Edilizia Di Carlo Isaia & C. Sas, 21) Egidi Domenico, 22) Enrico Del Gaudio S.a.s., 23) Ing. Enrico Pasqualucci S.r.l., 24) Esposito Giovanni, 25) Euroappalti S.r.l., 26) Fio.Mar S.r.l., 27) Ing. Franco Natalucci & C. S.a.s., 28) Garofalo Ugo Salvatore, 29) Gatti Costruzioni S.r.l., 30) Graziani Strade di Graziani Lidio di Concezio S.a.s., 31) I.Co.M. S.n.c. di Michetti Egidio, 32) I.C.S. S.r.l., 33) Im.E.S. S.n.c. di Battisti Gianfranco & C., 34) Inteco-Progettazioni e Realizzazioni S.p.a., 35) Manetta Ascenzo, 36) Marchetti e Mambrini S.p.a., 37) Martella Ivo, 38) Martella Luigi, 39) Mi.Ro.Pa. S.n.c. di Michetti Franco, 40) Petrichella Sonia,

41) Petrichella Verginio S.n.c., 42) Pontubi S.a.s., 43) R.C.A. S.r.l., 44) R.I.T.I.A. S.r.l., 45) Romana Montecalvo S.r.l., 46) Ronzetti Mariano, 47) S.A.I.F. S.r.l., 48) S.C.A.L. S.r.l., 49) S.E.A.L.S. S.r.l., 50) S.E.I. S.r.l., 51) Sigear S.r.l., 52) S.I.N.C.E.S. S.r.l., 53) S.I.R.E.M.A. S.r.l., 54) So.Co.Mi. di Cristiano Michetti & C. S.n.c., 55) Tra.Mo.Ter. Lavori S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 2), 3), 4), 6), 8), 10), 11), 13), 14), 15), 18), 19), 21), 28), 29), 32), 33), 35), 36), 37), 38), 40), 41), 43), 44), 45), 46), 48), 51), 52), 53).

Imprese aggiudicatarie: n. 45) con il ribasso dei 24,31% (I lotto), n. 1) con il ribasso del 24,606% (II lotto) e n. 29) con il ribasso del 25,351% (III lotto).

Avviso di gara n. 592: lavori di pulizia, manutenzione e ricambio a programma dei corpi illuminanti negli impianti I.P. - 2 lotti.

Importo a base dell'appalto: L. 500.000.000 per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 così come modificato dalla legge 216 del 2 giugno 1995.

Imprese invitate:

1) A.C.E.S. S.r.l., 2) Alfieri Impianti di Domenico Alfieri & C. S.a.s., 3) Almar Elettrotecnica S.a.s. di A. Martinelli & C., 4) A.M.I. S.r.l., 5) Aristeia Soc. Coop. a r.l., 6) Burlandi Franco, 7) Carlini Signal S.r.l., 8) C.E.B.A.T. S.r.l., 9) C.E.I.R. S.c. a r.l., 10) C.E.I.T. S.r.l., in ATI con Toce Domenico & C. S.a.s., 11) C.I.E. S.r.l., 12) C.I.E.L. S.r.l., 13) C.L.E.R. S.c. a r.l., 14) Co.Ge.Ap. S.p.a., 15) Cons. Cooperative Costruzioni, 16) Cons. Coop. Forlì, 17) Cons. Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro, 18) Costantini Elettrotron S.p.a., 19) De Sano Installazioni S.r.l., 20) Donati S.p.a., 21) Edilmontelungo S.r.l., 22) Elettricità Renai S.r.l., 23) Elettroservice S.r.l., 24) Eredi Paci Gerardo S.n.c., 25) Fabel S.r.l., 26) F.lli della Femina S.n.c., 27) Fundarò Benedetto, 28) Gabianelli Marco, 29) Gemmo Impianti S.p.a., 30) General Impianti S.r.l., 31) Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s., 32) I.E.C.E. dell'Ing. V. Baldassarri & C. S.a.s., 33) I.Me.Va. S.p.a., 34) Imofin S.r.l., in ATI con So.Co.Im. S.r.l., 35) I.R.I.T. di Bonaddio A. e Saladino G. S.n.c., 36) I.T. - dell'Ing. Enrico Astengo & C. S.a.s. in ATI con Meritecnica S.r.l., 37) Izzi S.p.a., 38) Kopa Impianti S.r.l., 39) Lecce Antonio, 40) Leonardo Costruzioni S.r.l., 41) Lu.Co. di Massara Corrado, 42) Massarella Guido, 43) Parrini Enzo, 44) Perilli SME Impianti S.p.a., 45) Pesce Emidio, 46) Ricchio Pietro, 47) R.I.E.T. S.r.l., 48) Roberto Lombardozzi S.r.l., 49) R.T.E. Romana Tecno Edile S.r.l., 50) Saicos S.r.l., 51) Satrel S.p.a., 52) Sepem di Sepe Michele, 53) Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a., 54) Siate S.r.l., 55) S.I.E. S.r.l., 56) S.I.E.I. S.r.l., 57) S.I.Ge.Co. S.r.l., 58) S.I.M. S.r.l., 59) S.Im.E.T. di Sinopoli Ing. Tommaso & C. S.n.c., 60) S.I.T.M.E.L. S.r.l., 61) So.Cimel S.r.l., 62) Soimet S.n.c. di Pasquale Lamberti & C., 63) Sudelettrica S.p.a., 64) Tecnoimpianti di Chiaromonte G. & C. S.n.c., 65) Tecnologie Avanzate S.a.s. di Ambrosino Benito & C., 66) T. & T. - Telea Tardito S.p.a., 67) Tommaso Traversa S.r.l., 68) Troiani R. & Ciarrocchi R. S.n.c., 69) Ve.Ba. S.n.c. di Venta Giuseppe e Baronio E. Concezio, 70) Visco Daniele & Raffaele S.n.c.

Imprese partecipanti: n. 1), 4), 6), 7), 12), 13), 15), 19), 20), 23), 39), 40), 43), 45), 49), 51), 53), 55), 57), 66), 67), 68), 14), 37), 42), 60).

Imprese aggiudicatarie: n. 13) con il ribasso del 18,534% (I lotto) e n. 39) con il ribasso del 19,160% (II lotto).

Avviso di gara n. 591: lavori di bonifica degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica interni ai fabbricati ed adeguamento degli stessi alle vigenti norme legislative - tre lotti.

Importo dell'appalto: L. 1.500.000.000, per ciascun lotto.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari e con esclusione automatica ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95.

Imprese invitate:

1) A.C.E.T. S.p.a., 2) A.P.I.S. S.r.l., 3) Aristeia Soc. Coop. a r.l., 4) Burlandi Franco, 5) Busi Impianti S.p.a., 6) C.E.B.A.T. S.r.l., 7) C.I.E.L. S.r.l., 8) C.I.M.E. S.p.a., 9) Ciotola Eugenio & C. S.a.s., 10) C.L.E.R. S.c. a r.l., 11) Coelna Impianti S.r.l., 12) Co.El.Pe. Costruz. Elettriche Pennese S.r.l. in ATI con S.E.C.A.M. S.r.l., 13) Co.Ge.I. Italia

S.r.l., 14) Cons. Cooperative Costruzioni, 15) Cooperativa «B. Cellini» S.r.l., 16) Due Erre S.p.a., 17) E.C.M. S.n.c. di Chiovevelli Fabio & C., 18) EdilElettrica S.r.l., 19) Electra Impianti S.r.l., 20) Electrical di Nenni Giovanni S.a.s., 21) Elettrobeton Sud S.p.a., 22) Elettrotecnica SDe.Fi. S.r.l., 23) Ing. Enrico Pasqualucci S.r.l., 24) Galli Bonaventura S.r.l., 25) Gasoltermica Laurentina S.p.a., 26) G.E.Im. S.r.l., 27) Gemmo Impianti S.p.a., 28) G.I.E. S.n.c. di Chergo Clemente & C., 29) I.C.E.R. S.a.s. di Ticconi Antonio & C., 30) Insel S.p.a., 31) I.P.C. Italiana costruzioni Progetti S.r.l., in ATI con Fioravanti Umberto, 32) Italset S.r.l., 33) Ite Soc. Coop. a r.l., 34) Lecce Antonio, 35) Medil Clima S.r.l., 36) Orion Soc. Coop. a r.l., 37) Parrini Enzo, 38) Pellicelli Mario S.r.l., 39) R.I.E.T. S.r.l., 40) R.T.E.Romana Tecno Edile S.r.l., 41) Sala Liliana, 42) Secit S.p.a., 43) S.I.E. S.r.l., 44) S.I.E.T. S.r.l., 45) Sime S.p.a., 46) Sinco S.c. a r.l., 47) Sysco S.r.l., 48) Socap S.r.l., 49) So.Ge.L.Ma. S.r.l., 50) Stronati Gianluca, 51) Sudelettrica S.p.a., 52) Techimp S.r.l., 53) Teckal S.r.l., 54) T & T - Telea Tardito S.p.a., 55) Valsie S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 1), 2), 4), 5), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 16), 17), 18), 21), 22), 24), 26), 27), 29), 33), 34), 37), 38), 39), 40), 41), 43), 44), 48), 49), 50), 51), 47), 54), 55), 6).

Imprese aggiudicatrici: n. 1) con l'importo di L. 1.324.550.536 (I lotto), n. 21) con l'importo di L. 1.318.979.340 (II lotto) e n. 49) con l'importo di L. 1.303.070.924 (III lotto).

Avviso di gara n. 588: lavori di minuti interventi e lavori urgenti di manutenzione edile da eseguire in edifici aziendali - lotti 1 e 2.

Importo base dell'appalto: L. 900.000.000, per ciascun lotto.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso ed ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, legge 109/94.

Imprese invitate:

1) Aacm S.r.l., 2) A.L.E.S.S. S.r.l., 3) Alfa Costruzioni S.r.l., 4) A.L.P.E.I.S. S.r.l., 5) Alsa S.r.l., 6) Amore Antonio, 7) Angeloni Angelo, 8) Appalti Cirf S.r.l., 9) Appalti Costruzioni Edili A.C.E. S.r.l., 10) Appalti M.L.M. S.r.l., 11) Artigiana Romana Impianti S.r.l., 12) Azienda Agricola Palmaverde S.r.l., 13) Bandettini Costruzioni S.r.l., 14) Barigelli Costruzioni di Gastone Barigelli, 15) Barucca Giovanni, 16) Barzocchini Aldo, 17) Barzocchini Claudio, 18) Batelli Eugenio, 19) Borelli Giovanni, 20) Bruno Geom. Raffaele Antonio, 21) C.A.R.T. S.r.l., 22) Ca.Sa. S.r.l., 23) Central Progres Lavori S.r.l., 24) Ce.Pa. S.r.l., 25) C.E.R.P. S.r.l., 26) Cesare Chiappucci, 27) Chiodetti Lorenzo, 28) Chiodi Piero, 29) Cicchetti Remo, 30) Cierre Costruzioni Roma Soc. Coop. a r.l., 31) Ciolelli Aldo, 32) C.I.R.A. di Sandro Gorgerino, 33) Co.A.M. S.r.l., 34) Cofix S.r.l., 35) Co.Ge.I. Italia, S.r.l., 36) Co.Ma.Ge. S.r.l., 37) Cons. Coop. Costruzioni, 38) Cons. Coop. Forlì, 39) Cons. Ravennate della Coop. di Prod. e Lavoro, 40) Co.Er.Edil S.r.l., 41) Co.Ri.Ma. S.r.l., 42) Cosbe S.r.l., 43) Cos.Ed.It. S.r.l., 44) Cosman S.r.l., 45) Costruzioni del Ci.Lo. S.a.s., 46) Costruzioni Gen.li Zoldan S.r.l., 47) C.R.E.A. S.r.l., 48) De Carolis Antonio, 49) Dell'Aquila Angelo, 50) Dell'Aquila Mario, 51) De Micheli Orlando, 52) Di Amato Renato, 53) Dibieffe Appalti S.n.c., 54) Dima Rippers S.r.l., 55) Do.Ri.Co. S.r.l., 56) Edilcolor S.r.l., 57) Edil Contract S.r.l., 58) Edil Co.R.Im. S.r.l., 59) Edil G.A.R. S.r.l., 60) Edil G.E.S.C. di Tranchedone Cecilia & C. S.n.c., 61) Edil.Gi S.r.l., 62) Edil.In. 63) Edilizia di Carlo Isaia & C. S.a.s., 64) Edilizia Maiori S.r.l., 65) Edilizia Mar.Co. 82 S.r.l., 66) Edilmes S.r.l., 67) Edil Pieri S.r.l., 68) Edil Sagipa S.r.l., 69) Edil Sama S.r.l., 70) Edil Suozzo & C. S.r.l., 71) Edilizia Tre Ma.Ri. S.r.l., 72) Edilrogen S.r.l., 73) Edilroma S.r.l., 74) Edilsistem S.r.l., 75) Eil Urbe '87 S.r.l., 76) E.G.A. S.n.c. di Pieri Vittorio & C., 77) Elar S.r.l., 78) Elettrobeton Sud S.p.a., 79) El.Ma. I S.r.l., 80) Esposito Giovanni, 81) E.T. Costruzioni S.r.l., 82) Fabren Costruzioni S.r.l., 83) Falda S.r.l., 84) Fatigappalti S.r.l., 85) F.lli La Posta G. e G. S.n.c., 86) Florinda S.r.l., 88) Fonditore Federico, 89) Frezza Ing. Armido, 90) Frezza Geom. Walter & C. S.a.s., 91) Garofalo Ugo Salvatore, 92) Gasoltermica Laurentina S.p.a., 93) G. & Fa. Costruzioni S.r.l., 94) Ge.Im.E.Co. S.r.l., 95) General Appalti S.r.l., 96) General Costr. del Geom. Patelia G., 97) Ge.S.Co. S.r.l., 98) Gherardi Ing. Giancarlo S.r.l., 99) Giambattista Celletti S.r.l., 100) Gianneramo A., 101) Gianneramo M., 102) Gidros Edilizia S.r.l., 103) Gi.Fe. Costruzioni S.r.l., 104) Giorgio Lanzetta S.p.a., 105) G. Marchetti Dori S.a.s., 106) I.A.B. S.p.a., 107) I.Be.Co. Costruzioni S.p.a., 108) Icala S.r.l., 109) Icara S.r.l., 110) I.Co.Gi. S.p.a., 111) I.Co.Ma.R. S.r.l., 112) I. e C. Impianti e Costruzioni S.r.l., 113) I.Ge.Co. 87 S.r.l., 114) I.M.E.R.C. S.n.c., 115) Immobiliare La Meridiana S.r.l., 116) Impresif S.r.l., 117) Inteco-Prog. e Realiz. S.p.a., 118) Ioli Massimo, 119) I.P.C. Italiana Costruz. Progetti S.r.l., 120) I.Si.T.E.C. S.r.l., 121) Luigi Cairolì S.n.c., 122) L'Ancora Costruzioni S.r.l., 123) La Titano Edilizia S.r.l., 124) Lattanzi S.p.a., 125) Lesam S.r.l., 126) Loni Silvio S.r.l., 127) Lupi S.r.l., 128) Ma.Co.R. S.r.l., 129) Mancini Aldo,

130) Manetta Ascenzo, 131) Marcello Ridolfi, 132) Marino Appalti S.r.l., 133) Marino & Figli S.r.l., 134) Mario Di Cola S.n.c., 135) Martellia Ivo, 136) Martella Luigi, 137) Ma.Sa. S.r.l., 138) Maurizio Biglii S.r.l., 139) Maurizio De Rossi & C. S.a.s., 140) Michele De Rossi & C. S.a.s. di A. De Rossi, 141) Michele Geom. Ruperto S.a.s., 142) Mizar Appalti S.r.l., 43) Olimpo S.r.l., 144) Pacifici Francesco S.p.a., 145) Pagismoter S.r.l., 146) Palmerini Silvano, 147) Passacantilli Ottavio, 148) Paurania S.r.l., 149) Pensuti Costruz. S.r.l., 150) Petrichella Sonia, 151) Petrichella Verginio S.n.c., 152) P.L.P. S.r.l., 153) Red S.r.l., 154) Re.Ma. S.r.l., 155) Re.Ma.Co. S.r.l., 156) Remini S.r.l., 157) Rendesi Francesco, 158) Ren.Do. Costruz. S.r.l., 159) Ricci Geom. Enrico, 160) R.I.T.I.A. S.r.l., 161) R.I.V. S.r.l., 162) Ro.Co.Ge. S.r.l., 163) Romana Montecalvo S.r.l., 164) Rosso Geom. F. & Figli S.p.a., 165) Rubetia S.r.l., 166) S.A.C.I. S.r.l., 167) Sacie S.r.l., 168) S.A.C.O.P.E.R. S.r.l., 169) S.A.I.F. S.r.l., 170) Salvatore Spillino, 171) S.A.P. S.r.l., 172) Sa.Ro.L. S.r.l., 173) S.C.A.I. S.r.l., 174) S.E.A.L.S. S.r.l., 175) S.E.A.M. S.p.a., 176) Sergiafra S.r.l., 177) S.E.S.A. S.r.l., 178) Sesa 2 S.r.l., 179) Sgrulletti Marco, 180) S.I.A.P. S.r.l., 181) S.I.C.E.G. S.r.l., 182) S.I.E. S.r.l., 183) S.I.L. S.r.l., 184) S.I.L.E.S.I.M. S.r.l., 185) Silvio Sergio Erede Lunari Paola, 186) Simeone Costruz. S.r.l., 187) S.I.N.C.E.S. S.r.l., 188) S.I.R.I. S.p.a., 189) Socap S.r.l., 190) Soc. Costruz. Civili S.r.l., 191) So.Ge.Im. S.r.l., 192) So.Co.L.P. S.r.l., 193) Sorrentino Sergio, 194) Sublac Costruz. S.r.l., 195) Tampieri Calisto & C. S.r.l., 196) Tecno Edilizia S.r.l., 197) T & T - Telea Tardito S.p.a., 198) Thai S.r.l., 199) Tiba S.p.a., 200) Verticchio Geom. Antonio S.n.c., 201) Verticchio Mauro.

Imprese partecipanti: n. 1), 2), 4), 6), 7), 8), 9), 11), 15), 16), 17), 19), 21), 22), 23), 24), 26), 27), 29), 32), 33), 34), 37), 40), 41), 44), 47), 49), 50), 53), 54), 55), 60), 61), 62), 69), 70), 75), 56), 64), 65), 66), 72), 73), 74), 76), 77), 78), 79), 80), 81), 82), 83), 84), 86), 88), 93), 91), 92), 94), 96), 97), 100), 101), 102), 103), 112), 106), 107), 109), 110), 111), 113), 114), 115), 117), 118), 119), 125), 126), 127), 128), 129), 130), 131), 132), 133), 134), 137), 138), 139), 140), 141), 142), 144), 146), 147), 148), 149), 150), 151), 153), 154), 155), 156), 157), 158), 160), 163), 164), 166), 167), 169), 170), 171), 173), 174), 175), 176), 177), 178), 179), 181), 182), 186), 187), 192), 191), 194), 197), 195), 198), 199), 200), 5), 18), 25), 43), 52), 67), 162), 168), 172), 183), 190), 68), 87), 36), 104), 45).

Imprese aggiudicatrici: n. 125) con il ribasso del 33,051% (I lotto) e n. 93) con il ribasso del 33,409% (II lotto).

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

A-642 (A pagamento).

COMUNE DI MARINO (Provincia di Roma)

Tel. 06/93662267

Avviso di espletamento gara

Il commissario straordinario rende noto:

che con deliberazione del C.S. n. 339 del 2 aprile 1996 è stato aggiudicato il servizio di gestione e forniture - asilo nido comunale per un massimo di n. 32 utenti e per un periodo triennale, di cui alla gara espletata in data 10 gennaio 1996, ai sensi dell'art. 12 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. Importo a base d'asta L. 1.029.600.000 per il triennio;

che sono state invitate a parteciparvi n. 5 ditte;

che ha partecipato una sola ditta;

che è rimasta aggiudicataria: ditta «Cooperativa Crescere Insieme» con sede in Grottaferrata, V. Vittorio Veneto 125; per il prezzo di L. 826.780 per bambino/mese;

che l'elenco delle ditte invitate ed il verbale di gara con l'elenco delle ditte partecipanti, allegati al presente avviso, restano affissi all'Albo Pretorio per 20 giorni consecutivi decorrenti dal 18 maggio 1996.

Milano, 6 maggio 1996

Il dirigente i servizi sociali: Emilia Ciamei.

S-12148 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO
(Provincia di Roma)

Avviso di gara - Pubblico incanto

Il giorno 27 giugno 1996 alle ore 9 nell'ufficio del Segretario generale presso il Municipio di Ciampino si terrà un pubblico incanto per l'appalto Costruzione IX Lotto di completamento cimitero comunale per un ammontare presunto di L. 2.469.100.115 IVA esclusa.

L'asta sarà esperita dalla commissione prevista dall'art. 24 del regolamento Comunale per la disciplina dei contratti. Le condizioni d'appalto sono contenute in apposito progetto e relativo capitolato speciale d'appalto visibili tutti i giorni fino al trentesimo giorno decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretori presso il III Uff. Tecnico: Ambiente-Tecnologico, viale del Lavoro 71 nei giorni martedì e venerdì dalle ore 9 alle 13.

L'asta sarà tenuta con il metodo: art. 73/c e 76 R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 20, primo comma ed art. 21 comma 1 e 1-bis L. 109/94 integrato con D.L. 101/95 convertito con L. 216/95 al massimo ribasso con l'esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse qualora il n. delle offerte per venute risulti superiore a cinque e con l'esclusione delle offerte in aumento, ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte segrete, redatte su carta bollata, dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato ma per essere valide dovranno pervenire non più tardi del giorno 26 giugno 1996 fino alle ore 9. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle che perverranno oltre il termine della scadenza suindicata.

Le offerte dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerta per la partecipazione all'incanto. L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere. Ai sensi dell'art. 59 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. L'aggiudicazione sarà definitiva solo dopo l'approvazione, da parte dell'Amm.ne del Verbale di aggiudicazione, per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario:

1) certificato attestante l'iscrizione nell'Albo ANC per la categ. di lavori 2 della tabella di cui al D.L. n. 770/82 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000;

2) il certificato del casellario giudiziario e carichi pendenti di data non anteriore a tre mesi, del firmatario dell'offerta, del titolare dell'Impresa, se trattasi di ditta individuale, del legale rappresentante, di tutti gli amm.ri, se trattasi di società e del Direttore Tecnico;

3) un certificato del Tribunale dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di liquidazione o di fallimento né ha presentato domanda di concordato, per la società e le cooperative relativo al quinquennio alla data stabilita per la gara;

4) assegno circolare di L. 5.000.000 a titolo di deposito, salvo conguaglio, per spese contrattuali intestati al Sindaco del Comune di Ciampino che sarà restituito alle ditte non aggiudicatrici;

5) una dichiarazione in bollo nella quale l'imprenditore dichiara di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono comunque influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto specificando altresì che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui ai D. Prefettizi n. 7536 e 11522, rispettivamente del 24 giugno e 9 ottobre 1992, così come modificati con D. Prefettizio prot. 14513/3851/92 del 10 gennaio 1993;

6) Una dichiarazione in bollo del valore corrente dalla quale risulti che il concorrente ha preso visione del progetto e del capitolato speciale, della relazione tecnica e dell'elenco prezzi. Le società cooperative debbono, inoltre, presentare un certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la Prefettura nonché un elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione e di documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera (o di servizio) e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

7) l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia di una mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. (Art. 30 1° comma legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni);

8) dichiarazione in bollo del valore corrente della quale risulta che l'impresa intende o non intende subappaltare o concedere in cottimo alcune opere dichiarando, altresì, in caso affermativo quali opere intende subappaltare o concedere in cottimo. L'eventuale subappalto o cottimo sarà disciplinato dall'art. 18 legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.L. 406/91.

Categorie prevalenti:

categoria 4 (Opere e strutture in elevazioni): Calcestruzzi e ferro L. 841.682.292 - Tamponature e tramezzi L. 117.159.420.

categoria 5: Solai L. 468.647.755;

categoria 3: Fondazioni L. 210.420.573.

Tre categorie:

categoria 6: pavimenti e rivestimenti orizzontali L. 108.456.600;

categoria 7: intonaci e rivestimenti verticali interni ed esterni L. 124.985.725.;

categoria 8: isolamenti ed impermeabilizzazione L. 71.320.100;

categoria 11: lavori di pittura e rifiniture L. 21.851.080;

categoria 16: sistemazioni varie L. 171.365.640.

Tutti i documenti indicati dovranno pervenire almeno 24 ore prima della data dell'incanto al seguente indirizzo: Comune di Ciampino (RM), piazza Kennedy n. 17.

Le dichiarazioni, certificati, la cauzione unitamente alla busta contenente l'offerta, dovranno essere chiusi in una seconda busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà chiaramente apporsi la scrittura seguente: Offerta per la gara del giorno relativa ai lavori di: costruzione IX Lotto completamento cimitero comunale» oltre al nominativo della ditta mittente.

Si applicheranno le norme di cui alla legge 13 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. L'Amministrazione avrà la piena facoltà di escludere qualsiasi concorrente, a giudizio motivato, senza che dall'escluso possono avanzarsi pretese di indennità di sorta. Tutte le spese d'asta e di contratto, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'appaltatore e così pure le spese per il Pagamento e l'onere di ogni importo connessa e conseguente l'appalto, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune, I lavori sono finanziati mediante fondi di Bilancio Comunale ed i pagamenti saranno effettuati ogni 400.000.000 di lire nette delle ritenute di ribasso.

Il termine per le esecuzioni dei lavori è fissato in trecentosessantacinque giorni. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni 90 da quello fissato dalla gara.

Il contratto sarà stipulato a corpo previa costituzione della garanzia e la stipulazione della polizza prevista dal secondo e terzo comma dell'art. 30 della legge 109/94 integrata e modificata dall'art. 14 del capitolato speciale.

L'aggiudicatario, se presente, dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione provvisoria, non vincolante per l'Amministrazione, e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto d'appalto entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva. S'intendono richiamate e ritrascritte tutte le altre norme e le condizioni del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il responsabile del procedimento: arch. Pasquale Lanatà

Il segretario generale: dott. Maria Franca Mantovani

S-12149 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Bando di gara

(Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* italiana e all'Albo pretorio)

Il Comune di Roma indice una gara, in ambito CEE, in applicazione della Direttiva CEE n. 92/50 e decreto legislativo di attuazione n. 157 del 17 marzo 1995, nella forma dell'asta pubblica, avente per oggetto «Aggiudicazione appalto per le opere di legatoria e cartotecnica per il periodo 1° giugno 1996-31 dicembre 1997».

L'appalto è suddiviso in 2 lotti, come in appresso specificato:

Prezzi a base d'asta (I.V.A.) esclusa):

lotto 1° L. 1.330.000.000;

lotto 2° L. 252.700.000.

Le prescrizioni e le tariffe per le opere di legatoria e di cartotecnica sono specificate nel Capitolato speciale d'appalto disciplinante il servizio.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva CEE n. 50 del 18 giugno 1992 e dal successivo decreto legislativo n. 157/95 e dal Capitolato speciale.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte, recanti «Riferimento gara CEE n. /96 per lavori di legatoria e di cartotecnica per il Comune di Roma. Anni 1996/1997» in lingua italiana, su carta legale se redatta in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Le ditte concorrenti potranno partecipare ad uno o più lotti e, parimenti aggiudicarsi uno o più lotti.

Ogni offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente, l'oggetto della gara e del lotto cui l'offerta si riferisce. Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

Ogni offerta dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta, singola per ciascun lotto, dovrà contenere:

a) indicazione precisa del lotto cui si riferisce;

b) cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

c) l'indicazione, in cifre e lettere, del ribasso percentuale offerto sul prezzo base del lotto cui l'offerta si riferisce;

d) l'indicazione, in cifre e lettere, del prezzo di ciascun tipo di prestazione al netto del ribasso percentuale offerto, con riferimento alle prestazioni indicate nel tariffario e all'art. 1 del Capitolato d'appalto.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

B) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

5) l'attività economica svolta.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) e 5), l'impresa partecipante potrà produrre certificato della Camera di commercio e della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta: I certificati di cui sopra possono essere sostituiti da fotocopia autenticata, ai sensi dell'art. 14 della legge 15 gennaio 1968, n. 15;

C) dichiarazione a firma del legale rappresentante autenticata, ai sensi di legge, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 così come richiamato dall'art. 12, primo comma del decreto legislativo 157/95;

2) di aver conseguito un fatturato, per il biennio 1994/1995, non inferiore a L. 1.400.000.000 IVA esclusa, per il I lotto e non inferiore a L. 300.000.000 IVA esclusa, per il II lotto;

3) di avere - per il I lotto - iscritti nell'ultimo semestre al libro matricola una media di almeno 5 operai per ogni mese in regola con norme previdenziali e assistenziali vigenti nella nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante;

4) di avere - per il II lotto - iscritti nell'ultimo semestre al libro matricola una media di almeno 2 operai per ogni mese in regola con norme previdenziali e assistenziali vigenti nella nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante;

5) di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione un laboratorio, nel territorio del Comune di Roma, dove verranno eseguiti i lavori oggetto dell'appalto;

D) dichiarazione sottoscritta dalla quale risulti che alle gare non concorrono singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione lettera C) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla Rip.ne XII entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso;

E) dichiarazione autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 15/68 che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

F) una quietanza comprovante i sottospecificati depositi cauzionali provvisori:

L. 66.500.000 per concorrere al 1° lotto;

L. 12.635.000 per concorrere al 2° lotto.

da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 653;

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nei documenti di cui ai punti *b)*, *c)* e *d)* le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Nei casi di consegna ad urgenza, in attesa della stipula del contratto, i lavori di legatoria e di cartotecnica potranno essere ordinati alle ditte aggiudicatrici previa costituzione del deposito cauzionale definitivo, dietro richiesta della Ripartizione XII - Provveditorato, da produrre al segretariato generale - Servizio contratti.

Tutti i documenti richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analoga documentazione, così come in vigore nello Stato estero e corredati da traduzione in lingua italiana, ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale o ad una delle autorità indicate all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso, la documentazione dovrà riferirsi, oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti; i requisiti di cui al punto C) n. 2 e 3 dovranno riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

Le imprese partecipanti all'associazione dovranno unicamente presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento. In detta dichiarazione si dovrà, inoltre, indicare qual'è la ditta che sarà capogruppo dell'A.T.I.

Dovranno inoltre, essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite sia dall'impresa capogruppo, che dalle singole imprese raggruppate.

I documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e le dichiarazioni dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere accompagnati da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti o la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23 1° comma lett. *a)* del decreto legislativo 157/95, lotto per lotto, iniziando dal primo menzionato nell'art. 1 del Capitolato, in presenza di almeno due offerte valide, per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo base d'asta.

I documenti, unitamente alla offerta o alle offerte, a seconda che si intenda partecipare ad uno o più lotti, ciascuna comunque sempre chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio, 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 luglio 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 11 luglio 1996 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria e per la 2ª in graduatoria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 17 maggio 1996.

Si potrà prendere visione del Capitolato speciale d'appalto presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci, 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Per ricevere copia del capitolato a mezzo posta, si dovrà inviare alla Ripartizione XII, all'indirizzo sottoriportato, domanda corredata della copia del versamento di L. 3.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma - Tesoreria comunale cod. Banca 1030 Cab. 03226.8 con la causale «Diritti invio copia Capitolato gara CEE n. /96 lavori di legatoria e di cartotecnica per il Comune di Roma - Anni 1996/1997» allegando, per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio del Capitolato.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) e presa visione del Capitolato speciale d'appalto potranno essere chieste al: Comune di Roma - Ripartizione XII - Provveditorato, via Tiburtina 1163 - 00156 Roma (Italia) tel. 06/4112828 per informazioni di carattere amministrativo al: Comune di Roma - Segretariato Generale - Servizio contratti, via del Campidoglio - 00186 Roma (Italia).

p. Il dirigente superiore: dott. Antonio Calicchia.

S-12151 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Ripartizione VI - Direzione II

Si indice, una gara di asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 73 lett. *c)* e art. 76 del R.D. 22 maggio 1924, n. 827 (miglior offerente), concernente la fornitura di 450 ventilatori, 70 condizionatori trasportabili e tipo split, occorrenti per il funzionamento degli uffici del Comune di Roma.

Importo base d'appalto L. 223.000.000.

Iscrizione alla C.C.I.A.A. per una attività attinente la natura della fornitura di che trattasi.

Per il termine e modalità di presentazione delle offerte vedere l'avviso di gara pubblicato all'Albo pretorio.

Dal Campidoglio, 18 maggio 1996

Il dirigente superiore reggente:
Dott. ing. Enrico Eliseo

S-12152 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara da esperirsi nella forma della asta pubblica per la fornitura di arredi vari per la refezione scolastica Anno 1996.

Importo a base d'asta L. 169.500.000 esclusa I.V.A.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73 lettera C e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 17 giugno 1996.

Per le modalità e termini di partecipazione e di espletamento della gara si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione all'Albo pretorio - largo Corrado Ricci, n. 44 - Roma dal 18 maggio al 17 giugno dalle ore 9, alle ore 12, dei giorni feriali e presso la ripartizione XII - via Tiburtina n. 1163 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, tel. 06/4111466.

Roma, 18 maggio 1996

p. Il dirigente superiore: (firma illeggibile).

S-12153 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa Amministrazione indirà - ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, un appalto-concorso per la costruzione di un ponte girevole a due mensole sul Canale di accesso alla Nuova Darsena del cantiere navale «L. Orlando» nel Porto Mediceo di Livorno. Importo presunto a base d'appalto lire 2.610.762.700.

Tempo di esecuzione: deve essere contenuto nel termine non superiore a 12 mesi consecutivi.

Criterio di aggiudicazione: art. 29, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Gli elementi di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza, sono i seguenti:

- a) prezzo offerto;
- b) qualità dell'offerta (soluzione tecnica progettuale dal punto di vista strutturale);
- c) soluzioni tecnologiche, impiantistiche e quantità dei materiali e di manutenzione;
- d) tempo per la consegna dell'opera.

La cauzione è pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. La spesa graverà sul Cap. 7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. Decorso il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 come modificato dall'art. 34 del dec. L.vo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del D.P.C.M. 55/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare all'appalto-concorso imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D. L.vo 406/91. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il giorno 10 giugno 1996 al Ministero dei

lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. 1/AC - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 0644126111 - telef. 06/44126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Gli inviti a presentare il progetto-offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare - sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili - il possesso dei seguenti requisiti (D.P.C.M. 55/91):

1) Iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria 17 per importo non inferiore a 3 miliardi di lire e nella categoria 19/c per importo non inferiore a 750 milioni di lire; per quelle stabilite in altri Stati CEE devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.to L.v 406/91.

2) Idonee referenze bancarie.

3) Inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

4) Elenco dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico, di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

5) Cifra d'affari in lavori, dell'Impresa non inferiore a 1,25 volte l'importo a base di appalto;

6) Costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

7) Elenco dei lavori eseguiti, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

Il capo dell'ufficio contratti:
Dott.ssa Maria Letizia Nisita

S-12184 (A pagamento).

AZIENDA D.S.U.
(Ex Ufficio Diritto allo Studio)

Avviso di aggiudicazione servizio ristorazione anni uno
Decorrenza aprile 1996

Si comunica che in data 25 marzo 1996 è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione di quanto in oggetto con il metodo previsto dall'art. 16 lett. a) D.L.vo n. 358/1992.

Richieste d'invito pervenute n. 23.

Ditte invitate n. 16:

- 1) All Service Arzano (NA); 2) Ati - Pap L'Aquila; 3) R.C.M. - Roma; 4) System Service Osannaro (FI); 5) GE.M.O.S. Faenza (RA); 6) Centro Alimentari Carni Putignano (BA); 7) Pedus Service Bolzano; 8) Cemeaz Cusin Roma; 9) Ristorazione Collettiva Puglia - Noci (BA); 10) All Foods - Terni; 11) C.I.R. Reggio Emilia; 12) Adriapasti - Pagliare del Tronto Spinetti (AP); 13) Sanamensa Ortona (CH); 14) Essebi Avezzano (AQ); 15) Sogerco Borgaro Torinese (TO); 16) Pellegrini Centro Sud Roma.

Hanno inviato la propria offerta n. 11 delle contrassegnate dai numeri: 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15.

È risultata aggiudicataria la ditta Essebi S.r.l. via Corradini n. 176 Avezzano - L'Aquila.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione della Comunità Europea in data 13 maggio 1996.

L'Aquila, 13 maggio 1996

Il presidente: prof. Pier Ugo Foscolo.

S-12186 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 696 del 17 aprile 1996 ed in conformità alla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura in «service» di un sistema diagnostico per chemiluminescenza, i relativi materiali consumabili e l'assistenza tecnica.

La durata della fornitura è di anni uno rinnovabile per ulteriori anni due. I termini di consegna per le apparecchiature dovranno avvenire entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a lotto unico e in base all'art. 26 lettera b) della Direttiva CEE 93/36; i criteri figurano nell'invito a presentare offerta.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e pervenire a mezzo posta in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Sub Ambito Attività Economiche - Via Gramsci 14 - 43100 Parma PR, entro le ore 12 del 4 giugno 1996 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di ...» ed in evidenza il nome della Ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione concernente la cifra di affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzata dall'impresa per i 3 ultimi esercizi da cui si evidenzia un importo minimo di 700.000.000 di lire italiane.

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il relativo importo, la data e il destinatario pubblico e/o privato.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il: 31 luglio 1996.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 14 maggio 1996. Per informazioni: Sub Ambito Attività Economiche (tel. 0521/991.501 - fax 0521/291.319 - 991.365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-12208 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 761 del 26 aprile 1996 ed in conformità alla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante appalto-concorso per l'acquisizione di apparecchiature per il Servizio di Radioterapia suddivisa in due distinti lotti:

Lotto 1: n. 1 simulatore di trattamento per radioterapia e relativa installazione presso il Servizio soprarichiamato. Importo presunto L. 1.600.000.000 (IVA esclusa). Tipo d'appalto: acquisto o leasing da valutarsi;

Lotto 2: n. 1 sistema di calcolo per i piani di trattamento e relativa installazione presso lo stesso Servizio. Importo presunto L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa). Tipo d'appalto: acquisto.

L'aggiudicazione e l'offerta avverranno anche per singoli lotti ai sensi dell'art. 26 lett. B) della Direttiva CEE 93/36 e i criteri figurano nell'invito a presentare l'offerta stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e pervenire a mezzo posta in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Sub Ambito Economico - Via Gramsci 14 - 43100 Parma PR, entro le ore 12 del 4 giugno 1996 (non fa fede il timbro postale). Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per l'acquisizione di ...» ed in evidenza il nome della Ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione concernente la cifra di affari globale realizzata dall'Impresa per i 3 ultimi esercizi;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con l'indicazione del tipo di apparecchiatura, il relativo importo, la data e il destinatario pubblico e/o privato di attrezzature analoghe e comunque riguardanti lo stesso campo di applicazione.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il: 20 giugno 1996.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 14 maggio 1996. Per informazioni: Sub Ambito Economico (tel. 0521/991.544 - fax 0521/291.319 - 991.365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-12209 (A pagamento).

A.M.A.

Azienda Municipale Ambiente - Roma

Avviso di gara n. 19

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Fornitura attrezzature compattazione RSU carico posteriore;

I lotto: n. 35, compresa installazione su autotelai M.T.T. 180/260 q.li passo 4.800 mm. circa forniti dall'AMA, oltre al 3° asse sterzante intermedio;

Il lotto: n. 5, compresa installazione su autotelai M.T.T. 150 q.li passo 3.700 mm. circa forniti dall'AMA.

Importo presunto (oltre IVA):

I lotto: L. 4.550.000.000;

II lotto: L. 500.000.000.

4. Termine di consegna:

n. 1 attrezzatura-prototipo entro quarantacinque giorni dalla richiesta;

n. 5 attrezzature-mese, a partire dalla data approvazione prototipo.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: anche imprese riunite ex art. 10 D.Lgs. 358/92. L'impresa singola o capogruppo deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice in proprio di autocompattatori (indicazione stabilimento produttivo).

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, ora italiana del 18 giugno 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA indicante le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3.b).

Le domande dovranno essere tassativamente corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

8.1 dichiarazione art. 11, comma primo D.Lgs. 358/92, autenticata, ex artt. 4 e 20 legge 15/68;

8.2 certificazione iscrizione registri professionali art. 12 D.Lgs. 358/92;

8.3 documentazioni previste all'art. 13, lett. a) b) e c) D.Lgs. 358/92, in particolare, i bilanci completi riclassificati anni 92/93/94, compresi i rispettivi elenchi soci e quote azionarie;

8.4 dichiarazione art. 14 lett. a), b) e c) D.Lgs. 358/92.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le società associate.

Saranno prese in esame soltanto le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

8.5 dichiarazione comprovante di aver effettuato, nel triennio 93/94/95, forniture identiche o similari pari almeno al 50% dell'importo a base d'asta, con rispettive data e destinatario.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese mandanti dovrà presentare dichiarazione dalla quale evincere forniture identiche o similari pari almeno al 25% dell'importo a base d'asta.

Qualora l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nell'anno 1993, per i punti 8.4 e 8.5 farà riferimento biennio 1994/95, per il punto 8.3 riferimento biennio 1993/1994;

nell'anno 1994, per i punti 8.4 e 8.5 farà riferimento anno 1995, per il punto 8.3 riferimento anno 1994;

8.6 n. 2 dichiarazioni autenticate, ex artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968:

1) compilata secondo Fac-simile AMA (ritirabile, anche via Fax, presso unità acquisti), attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 Codice civile;

2. attestante numero dirigenti, impiegati, operai direttamente dipendenti della ditta che intende concorrere come costruttrice.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate art. 11 comma 2 e 3 D.Lgs. 358/92;

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, art. 16, primo comma lett. b) D.Lgs. n. 358/92, punti max:

prezzo netto unitario 60;

valore tecnico 17;

funzionalità 18;

certificazione di qualità 2;

ricambi 3.

10. Altre informazioni: la mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione.

L'AMA, può richiedere completamenti-chiarimenti ex art. 15 D.Lgs. 358/92.

Le domande di partecipazione, per I e/o II lotto, non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Le ditte invitate dovranno presentare, insieme all'offerta, una macchina-campione per ogni lotto di partecipazione.

Per informazioni rivolgersi all'AMA - Unità Motorizzazione e/o Unità Acquisti - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 8 maggio 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 8 maggio 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-12242 (A pagamento).

A.M.A.

Azienda Municipale Ambiente - Roma

Avviso di gara n. 20

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - tel. 06/51691 - fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 10 spazzatrici stradali aspiranti (macchine operatrici) con capacità cassone di 4 metricubi circa. Importo presunto: L. 1.550.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine di consegna:

n. 1 macchina-prototipo entro quarantacinque giorni continuativi dalla data della richiesta;

n. 5 macchine al mese, a partire dalla data approvazione prototipo.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: anche imprese riunite ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'impresa singola o capogruppo deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice di spazzatrici.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 18 giugno 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA che presceglie le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3-b).

Le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

8.1 dichiarazione art. 11, comma primo decreto legislativo 358/92, autenticata ai sensi artt. 4 e 20 legge 15/68;

8.2. certificazione iscrizione registri professionali art. 12 decreto legislativo 358/92;

8.3. documentazioni art. 13, lett. a) e c) decreto legislativo 358/92.

In particolare, lettera b), art. 13 dovranno essere consegnati i bilanci completi riclassificati anni 1992/93/94, compresi i rispettivi elenchi soci e quote azionarie;

8.4. dichiarazione art. 14, lett. a), b) e c) decreto legislativo 358/92.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le società associate.

Saranno prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

8.5. dichiarazione comprovante di aver effettuato, nel triennio 1993/94/95, forniture annue identiche o similari pari almeno all'intero importo a base d'asta, con rispettive data e destinatario.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese mandanti dovrà presentare dichiarazione dalla quale evincere forniture annue identiche o similari pari almeno al 50% dell'importo a base d'asta.

Qualora l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nell'anno 1993, per i punti 8.4 e 8.5 farà riferimento biennio 1994/95, per il punto 8.3 riferimento biennio 1993/1994;

nell'anno 1994, per i punti 8.4 e 8.5 farà riferimento anno 1995, per il punto 8.3 riferimento anno 1994.

8.6 dichiarazione autenticata, ex articoli 4 e 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, compilata secondo fac-simile AMA (ritirabile, anche via fax, presso Unità acquisti), attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 Codice civile.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 dell' art. 11 decreto legislativo 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) decreto legislativo 358/92:

prezzo netto unitario: max 60 punti;

valore tecnico macchina: max 18 punti;

funzionalità macchina: max 19 punti;

aspetti manutentivi: max 3 punti.

10. Altre informazioni: la mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Le ditte invitate dovranno presentare, insieme all'offerta, una macchina-campione necessaria per le prove tecnico-funzionali.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA - Unità acquisti e/o Unità motorizzazione - tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 8 maggio 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 maggio 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-12243 (A pagamento).

A.M.A.

Azienda Municipale Ambiente - Roma

Avviso di gara n. 21

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

n. 10 spazzatrici stradali (macchine operatrici) con sistema di tipo meccanico-aspirante cin capacità cassone di 4 metricubi circa.

Importo presunto: L. 1.550.000.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna:

n. 1 macchina-prototipo entro quarantacinque giorni continuativi dalla data della richiesta;

n. 5 macchine al mese, a partire dalla data approvazione prototipo.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: anche imprese riunite ex art. 10 D.Lgs. 358/92. L'impresa singola o capogruppo deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice di spazzatrici.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, ora italiana del 19 giugno 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA che presceglie le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3.b).

Le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

8.1 dichiarazione art. 11, comma primo D.Lgs. 358/92, autenticata ai sensi articoli 4 e 20 legge 15/68;

8.2 certificazione iscrizione registri professionali art. 12 D.Lgs. 358/92;

8.3 documentazioni previste all'art. 13, lett. a) b) e c) D.Lgs. 358/92.

In particolare, lettera b) art. 13 dovranno essere consegnati i bilanci completi riclassificati anni 92/93/94, compresi i rispettivi elenchi soci e quote azionarie;

8.4 dichiarazione art. 14 lett. a), b) e c) D.Lgs. 358/92.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le società associate.

Saranno prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

8.5 dichiarazione comprovante di aver effettuato, nel triennio 93/94/95, forniture annue identiche o similari pari almeno all'intero importo a base d'asta, con rispettive data e destinatario.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese mandanti dovrà presentare dichiarazione dalla quale evincere forniture annue identiche o similari pari almeno al 50% dell'importo a base d'asta.

Qualora l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nell'anno 1993, per i punti 8.4 e 8.5 farà riferimento biennio 1994/95, per il punto 8.3 riferimento biennio 1993/1994;

nell'anno 1994, per i punti 8.4 e 8.5 farà riferimento anno 1995, per il punto 8.3 riferimento anno 1994;

8.6 n. 2 dichiarazione autenticata, ex artt. 4 e 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, compilata secondo fac-simile AMA (ritirabile, anche via fax, presso Unità Acquisti), attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 codice civile;

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: L'offerta più vantaggiosa, art. 16, primo comma lett. b) D.Lgs. n. 358/92:

prezzo netto unitario max 60 punti;

valore tecnico macchina max 16 punti;

funzionalità macchina max 19 punti;

aspetti manutentivi max 5 punti.

10. Altre informazioni: La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Le ditte invitate dovranno presentare, insieme all'offerta, una macchina-campione necessaria per le prove tecnico-funzionali.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA - Unità acquisti e/o Unità motorizzazione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 8 maggio 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 8 maggio 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-12244 (A pagamento).

A.M.A.

Azienda Municipale Ambiente - Roma

Avviso di gara n. 22

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - tel. 06/51691 - fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 19 macchine operatrici semoventi munite di compattatore per RSU idonee a svuotare cassonetti da lt. 1.100 in parco AMA, compreso uno stock parti di ricambio.

Importo presunto oltre IVA: L. 2.850.000.000 così suddiviso:

L. 2.700.000.000 per fornitura;

L. 150.000.000 per ricambi.

4. Termine di consegna:

n. 1 veicolo-prototipo entro quarantacinque giorni dalla lettera d'ordine;

n. 6 veicoli al mese, a partire dalla data di approvazione del veicolo-prototipo.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: anche imprese riunite ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa capogruppo deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice delle attrezzature oggetto della gara.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 19 giugno 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3-b).

Le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

8.1 dichiarazione art. 11, comma primo del decreto legislativo n. 358/1992, autenticata ai sensi dell'art. 4 e 20 della legge n. 15/1968;

8.2. certificazione iscrizione registri professionali art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

8.3. documentazioni art. 13, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

In particolare, lettera b), art. 13 dovranno essere consegnati i bilanci completi riclassificati anni 1992/93/94, compresi i rispettivi elenchi soci e quote azionarie;

8.4. dichiarazione art. 14, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le società associate.

Saranno prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

8.5. dichiarazione comprovante di aver effettuato, nel triennio 1993/94/95, forniture annue identiche o similari pari almeno al 50% dell'importo a base d'asta, con rispettive data e destinatario.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese mandanti dovrà presentare dichiarazione dalla quale evincere forniture annue identiche o similari pari almeno al 25% dell'importo a base d'asta.

Qualora l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nell'anno 1993, per i punti 8.4 e 8.5 farà riferimento biennio 1994/95, per il punto 8.3 riferimento biennio 1993/1994;

nell'anno 1994, per i punti 8.4 e 8.5 farà riferimento anno 1995, per il punto 8.3 riferimento anno 1994.

8.6 dichiarazione autenticata, ex articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968, compilata secondo fac-simile AMA (ritirabile, anche via fax, presso Unità acquisti), attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 Codice civile.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate art. 11, comma 2 e 3 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 punti max:

prezzo netto unitario 60;

valore tecnico 17;

certificazione qualità 2;

funzionalità 18;

ricambi 3.

10. Altre informazioni: la mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Le ditte invitate dovranno presentare, insieme all'offerta, una macchina-campione necessaria per le prove tecnico-funzionali.

Per informazioni rivolgersi all'AMA - Unità acquisti e/o Unità motorizzazione - tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 8 maggio 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 maggio 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-12245 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale SA/3 Vallo della Lucania

Avviso di gara stipula polizze assicurative

Questa ASL indice licitazione privata per la stipula di polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi, suddivisi in lotti:

a) responsabilità civile terzi ed operatori;

b) furto;

c) incendio;

d) infortuni medici;

e) infortuni dipendenti in missione;

f) kasko - automezzi dipendenti;

g) infortuni dei volontari - legge 266/91 - e donatori di sangue - D.M. 18 settembre 1991;

(Cat. 6, lettera a) CPC ex 81, 812, 814, allegato 1 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157).

La gara sarà esperita con procedura ristretta e termini accelerati ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.L.vo n. 157/95 e aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera a) comma 1 del medesimo decreto legislativo, con massimali indicati nei rispettivi Capitolati Speciali.

Durata delle prestazioni: anni uno, per un importo complessivo presunto di L. 663.713.000.

Sono ammesse a partecipare le imprese esercenti le attività assicurative o loro agenti muniti di contratto di agenzia nonché Imprese raggruppate ex art. 11 D.L.vo 157/95.

L'istanza di partecipazione in bollo, in lingua italiana, sottoscritta ed autenticata con le modalità di cui agli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 deve pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo sistema postale di Stato al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale SA/3 - Piazza S. Caterina - 84078 Vallo della Lucania (SA), entro quindici giorni dalla data di invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

L'istanza di partecipazione va corredata dalla seguente documentazione:

1) per le imprese assicuratrici:

a) dichiarazione plurima, sottoscritta ed autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come segue:

1/a) di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative oggetto della gara. Indicando il numero e la data della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in cui tale provvedimento risulta pubblicato;

2/a) iscrizione presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della prestazione;

3/a) di non trovarsi in una delle prestazioni previste dall'art. 12 del D.L.vo 157/95;

4/a) gli importi complessivi dei premi che, come raccolta del ramo danni non dovrà essere inferiore a 600 miliardi nell'ultimo anno, nonché l'importo complessivo dei premi riferiti ai singoli lotti raccolti negli ultimi tre esercizi (1993-94-95);

2) per gli agenti muniti di contratto di agenzia, corredato di procura da parte della società mandante:

2/1 la stessa documentazione di cui alla lettera a) esclusivamente prodotta e sottoscritta dell'impresa mandante con relativa autentica;

2/2 dichiarazione resa ai sensi degli articoli 20 e 26 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 di essere iscritto nell'Albo Nazionale o nell'Albo tenuto dalla Camera di commercio quali agenti di assicurazione (Legge 7 febbraio 1925, n. 48);

2/3 di essere iscritto nel registro delle Ditte tenuto dalla Camera di commercio, industria ed agricoltura per l'attività di assicuratore;

3) per imprese straniere: le dichiarazioni di cui al punto 1) lettera 1/a e 2/a possono essere sostituite dall'iscrizione nel registro professionale e commerciale dello Stato di appartenenza o mediante la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonee certificazioni attestanti detta iscrizione. Le lettere di invito per la presentazione delle offerte verranno spedite entro trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza delle istanze di partecipazione.

La mancanza, incompletezza, irregolarità, anche formale, di qualunque dei documenti richiesti determina la esclusione dall'invito alla gara.

Per informazioni rivolgersi all'Azienda Sanitaria Locale SA/3 - Piazza S. Caterina - 84078 Vallo della Lucania (SA) - Tel. 0974/711148 - Fax 0974/711131.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il presente avviso viene inviato in data 18 maggio 1996 alla G.U.C.E.

Vallo della Lucania, 14 maggio 1996

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

S-12319 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Bando di licitazione privata

Questa amministrazione intende procedere all'affidamento dei Servizi Generali Ausiliari per le sedi universitarie. (Categoria 14, CPC 874).

Importo complessivo presunto a base d'appalto L. 374.477.700 IVA esclusa.

Il servizio si svolge sul territorio provinciale di Bergamo:

a) in Bergamo: via Salvecchio n. 19 - Piazza Vecchia n. 8 - Piazza Rosate n. 2 - Piazza Mercato del Fieno n. 6 - Via S. Alessandro n. 47;

b) in Dalmine: Viale Marconi n. 5/A.

La gara verrà effettuata ai sensi della direttiva 92/50/CEE e del D.Lgs. n. 157/95.

I prestatori dei servizi devono indicare nome e qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione dei servizi. Non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

Durata del contratto: dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1997 (trecentosessantacinque giorni). L'appalto potrà essere espressamente prorogato dall'Università degli Studi di Bergamo di 365 giorni in trecentosessantacinque giorni per ulteriore settecentotrenta giorni (due anni) salvo disdetta da darsi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza del contratto.

La procedura accelerata è giustificata dalla necessità di garantire l'erogazione del servizio senza soluzioni di continuità con quello in essere.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Rettorato dell'Università degli Studi di Bergamo, via Salvecchio n. 19 - 24129 Bergamo - Tel. 035/277111 - Telefax 035/243054 entro le ore 13 del giorno 30 maggio 1996.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto al versamento di una cauzione pari a un ventesimo dell'importo di aggiudicazione, oltre che al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore.

Congiuntamente alla richiesta di partecipazione alla gara gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione, in originale o copia autenticata o con dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante con firma autenticata, successivamente verificabili:

A) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, relativo agli anni 1994 e 1995, e del fatturato per i servizi di portierato, custodia e servizi ausiliari, relativa ai due esercizi finanziari suddetti;

B) elenco dei principali servizi realizzati negli ultimi due anni, con i relativi importi, data e destinatari (se trattasi di servizi prestati per amministrazioni od Enti Pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi effettuati per privati, i certificati sono rilasciati da questi ultimi. Quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente);

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a un anno al termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione all'Appalto. Tale certificato non è necessario per le Associazioni che non perseguono fini di lucro, le quali invece dovranno produrre copia dell'atto costitutivo ed estratto del verbale della nomina del legale rappresentante in carica. Per i soggetti residenti in un altro Paese della Comunità è richiesta l'iscrizione ai relativi registri commerciali di cui all'art. 30), paragrafo 3) della Direttiva n. 92/50 CEE;

D) certificato generale del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi al termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione all'Appalto, per il titolare dell'impresa; per tutti i soci, se trattasi di persone; per tutti i componenti del Consiglio di amministrazione, per le Società di capitali; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società;

E) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in data non anteriore a tre mesi al termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione all'Appalto, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e nel quale dovrà essere indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società stessa;

F) autodichiarazione, con firma autenticata, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere d), e), f) dell'art. 11) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

G) il prestatore di servizi dovrà altresì dimostrare di disporre di un numero adeguato di operatori, tale da coprire in modo equilibrato i turni giornalieri, per assicurare un regolare e puntuale svolgimento dei servizi. Dei predetti operatori, almeno la metà dovrà essere in possesso di esperienza pluriennale maturata nello svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto.

La licitazione privata sarà tenuta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 10 lettera a) e dal successivo art. 25 del D.Lgs. n. 157/95. L'appalto sarà aggiudicato al prestatore dei servizi che avrà presentato il ribasso unico percentuale più conveniente per l'amministrazione sull'importo a base d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione dell'Appalto anche qualora sia pervenuta una sola offerta.

È fatto divieto di subappalto. Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data: 13 maggio 1996.

Bergamo, 6 maggio 1996 (prot. n. 40132).

Il rettore: prof. Pietro Enrico Ferri.

C-13353 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 ALTO MOLISE

Agnone (IS)

Bando di gara procedura ristretta

1. La Azienda USL Alto Molise, Via Marconi, 22 - 86081 Agnone (IS) - Tel. 0865-7221 - Telefax 0865-79109.

2. Licitazione privata con aggiudicazione mediante la procedura dell'art. 16, punto 1, lettera b) del D.Lg. 358/1992.

3. Fornitura e installazione di un apparecchio radiologico telecomandato comprese le opere di sistemazione dei locali e di un apparecchio radiologico mobile da installarsi presso il Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Agnone, via Marconi, 22 del valore presunto a base di gara di L. 470.000.000, escluso I.V.A.

Saranno ammesse anche offerte separate per ciascuno dei due apparecchi richiesti.

Tali fondi derivano dal conto capitale in dotazione alla AUSL.

4. Il termine di consegna che la ditta aggiudicataria dovrà offrire non potrà superare i centoventi giorni solari consecutivi dal perfezionamento dell'ordine.

5. Sono ammesse alla gara le sole Ditte Produttrici di apparecchi radiologici o le ditte importatrici in Italia di apparecchi fabbricati all'estero. Le opere civili dovranno essere realizzate da imprese edili iscritte all'Albo Costruttori nella categoria II/1 e gli impianti da installatori iscritti nel registro delle Ditte di cui alla legge 46/1990.

6. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della AUSL Alto Molise entro le ore 12 del 27 maggio 1996 in busta sigillata con all'esterno la scritta «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di apparecchi radiologici» e il mittente.

7. La AUSL rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro venti giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di partecipazione.

8. Saranno invitate alla gara le ditte che dimostreranno una solida e stabile organizzazione tecnico-commerciale in Italia documentata dai seguenti elaborati:

a) bilancio relativo agli esercizi 1992-1993-1994;

b) numero e valore degli apparecchi simili a quelli oggetto del presente bando fatturati negli anni 1993-1994-1995;

c) elenco delle forniture effettuate con incorporato la realizzazione delle opere edili e impiantistiche negli anni;

d) dichiarazione di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento e di non avere presentato domanda di concordato;

e) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie;

f) organizzazione della rete di assistenza tecnica con precisazione del numero di tecnici e loro localizzazione sul territorio nazionale;

g) ubicazione del deposito delle parti di ricambio per gli apparecchi oggetto della presente gara;

h) descrizione delle procedure in atto in relazione al sistema di qualità adottato in conformità alla norma europea UNI EN 29000.

Si segnala che alle Ditte invitate saranno richiesti in fase di offerta i certificati di rito.

11. Data di spedizione a mezzo fax del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 2 maggio 1996.

12. Data di ricezione del bando: 2 maggio 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Renato Gamberale

Il direttore generale: dott. Olindo Ciamarra

C-13354 (A pagamento).

COMUNE DI CUSAGO (Provincia di Milano)

P.zza Soncino n. 3

Tel. 02 90119885 - Fax 02 90119890

Comunicazione ex art. 6 D.P.R. 573/94

Sul BURL n. 19 dell'8 maggio 1996 è pubblicato avviso di pubblico incanto per la fornitura in opera di arredo urbano.

Data asta 6 giugno 1996.

Importo a disposizione L. 55.955.000 oltre IVA.

Cusago, 2 maggio 1996

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-13355 (A pagamento).

COMUNE DI BRUGNATO (Provincia di La Spezia)

Bando di gara per licitazione privata - Appalto per la costruzione della rete e la gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas per uso domestico, industriale, commerciale e di riscaldamento.

Ente appaltante: Comune di Brugnato, piazza Martiri, n. 1 - 19020 Brugnato (SP) - Tel. 0187/894110 - Fax 0187/897098.

Categoria di servizio 27 Altri Servizi - Allegato 2 D.Lgt. n. 157/95.

Luogo di esecuzione: Comune di Brugnato.

Durata dell'appalto: anni 29.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera a), D.Lgt. n. 157/95.

Procedura di gara: artt. 89, lettera a), 73, lettera c) e 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; D.Lgt. 17 marzo 1995, n. 157.

È fatta salva la facoltà di valutare eventuali offerte anormalmente basse a norma dell'art. 25, D.Lgt. 17 marzo 1995, n. 157.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Importo a base di gara: 590 lire/Kg. a potere calorifico standard di almeno 12.000 Kcal./Kg. e con miscela composta con al minimo 95% di propano.

L'importo di base di gara è determinato dal costo della materia prima (prezzo medio calcolato su base bimensile F.O.B. Algeria del prodotto) e dell'onere per il trasporto primario, il passaggio dal deposito interno ed il trasporto secondario. Sono escluse da tale importo le altre componenti di costo della materia prima.

Alla gara verranno invitate tutte le imprese che ne faranno richiesta in possesso dei requisiti di cui al presente bando di gara (procedura ristretta art. 6, primo comma, lettera b), D.Lgt. n. 157/95).

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 11, D.Lgt. n. 157/95.

Le domande di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. al seguente indirizzo Comune di Brugnato - Piazza Martiri, n. 1 - 19020 Brugnato (SP); le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) una dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal Titolare o rappresentante legale con la quale l'Impresa attesti:

a) di aver effettuato negli ultimi tre anni solari una movimentazione media non inferiore a 30.000 Ton./annue di GPL;

b) di possedere almeno due basi logistiche primarie di approvvigionamento;

c) di aver acquisito esperienza nella gestione di reti canalizzate, con almeno tre convenzioni, in vigore, con altrettanti comuni;

d) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, D.Lgt. n. 157/95 e delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm.;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo ed in data non anteriore a 3 mesi da quella del presente avviso di gara, per attività inerenti l'oggetto dell'appalto, od analogo registro professionale di Stato Europeo;

3) dichiarazione bancaria idonea tesa ad accertare la solvibilità finanziaria dell'azienda, rilasciata da almeno due Istituti di Credito maggiormente operanti con la Ditta facente richiesta.

4) dichiarazione relativa all'organizzazione aziendale: funzionigramma, sedi, numero dei dipendenti, tecnologie.

La mancata od irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

L'offerta presenta si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di sei mesi dalla presentazione della stessa.

Gli invito a presentare le offerte saranno spediti entro ottanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee in data 9 maggio 1996 e ricevuto in data 9 maggio 1996.

Per informazioni o per consultazione della documentazione relativa all'appalto rivolgersi all'ufficio di segreteria del Comune di Brugnato - Tel. 0187/894110.

Il sindaco: prof. Claudio Galante

Il segretario comunale: dott.ssa Marina Del Ry

C-13356 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Bando di gara per i lavori di allargamento e sistemazione della S.P. 1 nel tratto «Rimedio - Torregrande».

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale - via Mattei 09170 - Oristano (Telef. 0783/7931 - Telefax 0783/793305).

2. Il contratto d'appalto sarà stipulato in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge del 20 marzo 1865, n. 2248 all. F), richiamata dall'art. 19 comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

3. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis del citato art. 21 della legge n. 109/94.

Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Oristano.

5. Non sono previste opere scorporabili.

6. Importo a base d'asta L. 3.451.000.000 + IVA.

7. Categoria: Iscrizione all'A.R.A. della Sardegna o A.N.C. per categoria VI (sesta) ed importo adeguato.

8. Saranno ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione temporanea di Imprese.

9. Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocentottanta giorni.

10. Cauzione definitiva: 5% del prezzo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento: fondi della legge regionale n. 17 del 20 aprile 1993, art. 13.

12. Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori di lire quattrocento milioni.

13. Non sarà ammessa la revisione prezzi. Si richiama il disposto dell'art. 26, commi 2-3-4 della legge n. 109/94.

14. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

15. Richieste di subappalto: Dovranno essere precisate all'atto dell'offerta. Il pagamento al subappaltatore verrà effettuato tramite l'Impresa aggiudicataria secondo quanto previsto all'art. 34 del D.Lgs n. 406/91.

16. Ammissione delle imprese CEE non iscritte all'A.R.A.: in conformità alle vigenti leggi.

17. Domande di partecipazione: redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 28 maggio 1996 al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Oristano - via Mattei - 09170 Oristano.

18. Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dal termine di cui al punto 17.

19. Requisiti soggettivi tecnico economici:

a) certificato di iscrizione all'A.R.A. della Sardegna o A.N.C., in originale od in copia autenticata. Per le imprese di altri Paesi CEE certificazione equivalente rilasciata allo Stato di appartenenza.

b) dichiarazione in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante, conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91;

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di appalto previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

2) l'insussistenza delle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/82 e successive modifiche e integrazioni;

3) la cifra complessiva di affari in lavori non inferiore a L. 5.176.500.000, con riferimento all'ultimo quinquennio;

4) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la quota restante complessivamente dalla o dalle altre imprese riunite, con un minimo dal 20% per singola impresa.

20. Saranno escluse le domande con documentazione incompleta.

21. Ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741 del 10 dicembre 1981, in deroga alle disposizioni dell'art. 32 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come sostituito dall'art. 9-bis della legge n. 216 del 2 giugno 1995, la definizione di eventuali controversie relative al presente appalto è attribuito al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale.

22. Ai concorrenti sarà richiesta dichiarazione attestante l'inesistenza di eventuali forme di controllo o di collegamento con altra Impresa partecipante alla gara.

Dalla sede della provincia, 8 maggio 1996

Il presidente: ing. Gian Valerio Sanna.

C-13357 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Appalto per fornitura, installazione e posa in opera di un sistema di biglietteria elettronica per i teatri comunali ed altri luoghi di spettacolo impiegati dal Comune di Ravenna.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 si rende noto che il bando di gara riferito all'oggetto è in pubblicazione sul F.A.L. n. 20 del 17 maggio 1996 della Provincia di Ravenna dal 17 maggio 1996.

Il dirigente: dott.ssa Anna Puritani.

C-13358 (A pagamento).

**CITTÀ DI SANTENA
(Provincia di Torino)**

Santena, via Cavour n. 39

Esito gara appalto (art. 5, comma 3, D.Lgs. 358/92)

A seguito licitazione privata, con contratto del 29 marzo 1996 questo Comune ha aggiudicato alla ditta SO.RI.CO. S.p.a. - Corso Lombardia n. 13-15-17 (Autoporto Pescarito) - Cap. 10099 - San Mauro Torinese, l'appalto del servizio di refezione scolastica per gli aa.ss. 1995/96, 96/97, 97/98: preparazione e fornitura di pasti freschi e caldi; distribuzione pasti; pulizia e riordino locali e suppellettili; fornitura stoviglie a perdere (escluso plesso centrale elementare).

Totale pasti: ca. 209.700.

Critri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) D.Lgs 358/92.

Offerte ricevute: 4. Esclusa 1. Prezzo: L. 4.980 a posto, per un totale di L. 1.044.326.000 ca., più I.V.A.

Data pubblicazione bando gara su G.U. CEE 2 giugno 1995.

Data invio e ricevimento presente avviso Uff. Pubbl. CEE 8 maggio 1996.

Il sindaco: Benedetto Nicotra.

C-13359 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione Generale della Motorizzazione M.C.T.C.
Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna
Cagliari, via Cugia, 1**

La Gestione Governativa Ferrovie Della Sardegna, con sede a Cagliari in via Cugia n. 1, rende noto che sarà prossimamente indetta gara a licitazione privata per la vendita dei materiali fuori uso d'armamento ferroviario giacenti nei Compartimenti di Cagliari - Macomer - Sassari provenienti dai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee in esercizio nei citati Compartimenti.

Le categorie di manteriale, il loro quantitativo presunto, ed il prezzo minimo base unitario della gara è il seguente:

Cat. A - Traverse in legno n. 154.000 prezzo base L. 1.600/cad.;

Cat. B - Spezzoni di Rotaie - Kg. 4.000.000 prezzo base L. 150/Kg.;

Cat. C - Materiale minuto - Kg. 1.200.000 prezzo base L. 100/Kg.

La gara sarà esperita a Norma dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'aggiudicazione al miglior offerente per ogni singola categoria di materiale il quale, suddiviso in lotti, sarà disponibile nei citati Compartimenti e verrà ceduto nello stato in cui si trova e non altrimenti, franco a terra.

Le richieste di invito alla gara, in carta legale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro 20 giorni (venti) dalla data di pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna - Direzione Esercizio Macomer - Corso Umberto I - 08015 - Macomer (NU), in tale richiesta dovrà essere esplicitamente dichiarato il possesso del numero di partita IVA ed indicato l'esatto recapito postale del richiedente, pena l'esclusione dalla gara. Il bando di gara, in cui sono contenute tutte le procedure di invio dell'offerta le condizioni di alienazione dei suddetti materiali, sarà inviato a tutti i richiedenti a mezzo di raccomandata semplice, con tassa a carico del destinatario, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito e l'invio del bando di gara non vincolano in nessun modo la Gestione. La richiesta di invito pervenuta fuori termini non verrà presa in considerazione; allo scopo farà fede esclusivamente il timbro postale. La Gestione non risponde di eventuali disguidi postali.

Roma, 18 aprile 1996

Il commissario governativo:
dott. ing. Fulvio Sistopaoli

C-13360 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**C.I.S.A.M. - Centro Interforze Studi Applicazioni Militari***Avviso di licitazioni private*

Il CISAM di S. Piero a Grado (Pisa) indice Licitazioni private esperite con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito alle ditte risultate idonee, per acquisire i beni di seguito riportati, con a fianco indicati gli importi (IVA esclusa) di massima presunti:

Antenna a larga banda ARA mod. SAS - 2/A 100 Hz 1 GHz L. 21.000.000. - Dosimetri a termoluminescenza con contenitore L. 44.000.000. - Dosimetri/Ratimenti schermati dalle radiofrequenze L. 30.000.000. - Amplificatore per la generazione di elevati campi elettromagnetici nella banda 2-4 GHz L. 320.000.000. - Materiale vario per adeguamento a MIL-STD-461D L. 32.000.000. - Oscilloscopio digitale ad alta velocità di campionamento L. 50.000.000. - Servizio di lavatura e lisciviatura effetti di corredo e casermaggio L. 47.000.000.

Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 10 giugno 1996.

Le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa dovranno corredare la domanda con la copia dell'attestato di iscrizione, mentre quelle non iscritte all'Albo dovranno correderla con i documenti prescritti dal D.L. n. 358/1992 (articoli 11, 13, 14).

Il bando integrale e la specifica tecnica di ciascuna gara sono ritirabili presso il CISAM - Serv. Amministrativo dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 050/964509).

Il presente avviso è stato pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 ore ed Il Giorno in data 8 maggio 1996.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M. - Via della Bigattiera, 10 - 56010 S. Piero a Grado (Pisa).

Avviso di trattative private

Questo Centro ha in programma l'acquisizione, mediante trattativa privata, dei sottoindicati beni:

Elemento rivelatore al germanio iperpuro e spectrum master 92-X per catena di spettrometria gamma con la Ditta EG & G che detiene la privativa industriale; Potenziamento sistema HW/SW Domino per Laboratorio Tempest con la Ditta COMTEST esclusivista in Italia della Ditta System Ware; Aggiornamento LabVIEW con integrazioni HW e SW con la ditta National Instruments Italy rappresentante in Italia della ditta National Instruments.

Le ditte eventualmente interessate dovranno far pervenire richiesta scritta entro 15 (quindici) giorni dalla data della presente pubblicazione al sopracitato indirizzo.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-13361 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Navalcostarmi***Estratto dal bando di gara*

Questa Amministrazione effettuerà una gara a licitazione privata per l'acquisizione di n. 10 mede semielastiche complete di accessori con presentazione di offerte segrete a ribasso sul prezzo base di L. 274.000.000 (lire duecentosettantaquattromilioni).

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile, per consultazione, presso questa Direzione Generale - U.D.G. - 10° Ufficio U.R.E.P.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il 27 giugno 1996 al seguente indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali U.D.G. 10° Ufficio UREP - tel. 36804455 Piazzale della Marina 3 - 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolata per l'Amministrazione.

p. Il direttore generale
Il vice direttore generale: (firma illeggibile)

C-13362 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Costruzioni Armi Armamenti Navali
17ª Divisione***Bando di gara per licitazione privata in ambito CEE*

La Direzione Generale Costruzione Armi ed Armamenti Navali indice una Licitazione Privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 e 89, lettera b) del R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Codice della gara: G 57/CEE.

Oggetto: acquisizione di n. 3 (tre) imbarcazioni tipo MDN.

Consultazione del capitolato: Il progetto di contratto, la Specifica Tecnica ed i disegni necessari per l'esecuzione della commessa sono disponibili per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso la 4ª Divisione di questa Direzione Generale (Tel. 06/36804560).

Prezzo base di gara: L. 1.200.000.000.

Ammissibilità di offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

Luogo di consegna e collaudo: le prove di collaudo saranno eseguite nelle acque prossime al Cantiere della Ditta da una Commissione nominata dalla M.M.

La successiva consegna dovrà essere effettuata a COMDINAV TRE - Brindisi.

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi dell'art 9, comma 4, del decreto legislativo n. 358/92.

La fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Avvertenze:

Saranno ammesse a partecipare alla gara anche Ditte costituite in Raggruppamento Temporaneo di Impresa; in questo caso la capogruppo e mandataria del R.T.I. dovrà essere il Cantiere Navale incaricato della costruzione.

Nel caso di Consorzio o R.T.I. dovranno essere esattamente individuate, in fase di richiesta di partecipazione, le Ditte/Settori che effettivamente eseguiranno l'impresa.

Non è ammesso il sub-appalto.

I termini di tempo per la consegna non dovranno essere superiori a 330 (trecentotrenta) giorni solari dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

La fornitura dovrà essere effettuata in regime di assicurazione di qualità conforme alle esigenze espresse nella pubblicazione AQAP-131.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo base di gara ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti, entro il 31 luglio 1996.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 20 giugno 1996 al seguente indirizzo: «Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni Armj e degli Armamenti Navali - U.D.G. 10° Ufficio - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma».

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista dal decreto legislativo n. 358/92:

dall'art. 13, comma 1, lettera c), relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14, comma 1, lettere a), b) e c) e specificatamente:

1) elenco delle principali forniture, ciascuna individuabile da sufficiente descrizione tecnica, effettuate negli ultimi tre anni con relativo importo, data e destinatario; dovrà essere inoltre indicato per ciascuna fornitura se trattasi di progetto proprio o no;

2) descrizione delle attrezzature tecniche, del tipo di lavorazioni effettuate e modalità delle stesse;

3) descrizione delle capacità progettuali e degli strumenti di studio e ricerca;

4) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici partecipanti effettivamente all'impresa, specificando per ciascuno le funzioni;

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato articolo 11;

c) l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli al fine di accertare l'idoneità della richiedente alla partecipazione alla gara.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Il presente bando è stato inviato, con dispaccio n. 6338 in data 14 maggio 1996, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per l'inserzione sulla G.U. della suddetta Comunità.

p. Il direttore generale
Il vice direttore generale: (firma illeggibile)

C-13363 (A pagamento).

U.L.S.S. n. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (Vicenza), via Rasa, 9

Avviso di gara

Gara a mezzo «trattativa privata» per la fornitura di un Servizio di supporto alla formazione dei medici ad un uso appropriato dei farmaci per il triennio 1996-1998.

Spesa complessiva prevista L. 150.000.000 IVA inclusa.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il giorno 4 giugno 1996.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Farmaceutico Territoriale - tel. 0445-389285 fax 0445-389443.

Thiene, 7 maggio 1996

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-13364 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AV/2

Avellino

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale AV/2 - via degli Imbimbo - 83100 Avellino - tel. 0825/293111 - fax 0825/623837.

2. Categoria di servizio e descrizione numero CPC: ex 81, 812, 814 Servizi assicurativi L. 117.000.000 annui.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) Potranno partecipare imprese di assicurazione di cui all'art. 1883 Codice civile;

b) riferimento alle disposizioni legislative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Potranno essere presentate offerte parziali per i singoli lotti posti a gara.

8. Durata del contratto: mesi 36 (trentasei).

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 maggio 1996;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda: lingua italiana.

11. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerte: giorni 30 scadenza richiesta partecipazione a gara.

13. Informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono essere soddisfatte:

la domanda, in bollo, dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione, rilasciata nelle forme della legge 15/68:

di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma primo, decreto legislativo n. 358/92;

di iscrizione nei registri professionali, come previsto dall'art. 12, decreto legislativo n. 358/92;

b) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92).

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato della A.S.L. Tel. 0825/293352.

16. Data di spedizione del bando alla CEE: 9 maggio 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 9 maggio 1996.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Tedeschi.

C-13473 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso

Sede in Treviso, Borgo Cavalli, 42

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità locale socio sanitaria n. 9 - Treviso - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso, tel. 0422/322562 - fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta CEE (licitazione privata), ai sensi della direttiva n. 93/36, accelerata essendovi necessità di disporre delle forniture in oggetto con la massima urgenza.

3. Oggetto delle forniture:

A) valvole cardiache, L. 3.800.000.000 (I.V.A. compresa);

B) kits per la circolazione extra corporea L. 3.800.000.000 (I.V.A. compresa).

4. Luogo di consegna e termine di consegna: come da capitolato speciale.

5. Durata: ventiquattro mesi.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 27 maggio 1996, per posta in plico sigillato e raccomandato indicante all'esterno a quale delle gare in oggetto intende partecipare, al seguente indirizzo: Unità locale socio sanitaria n. 9 - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

7. Entro il giorno 31 ottobre 1996 le imprese ritenute idonee saranno invitate da questa amministrazione a presentare le offerte.

8. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza, con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della direttiva CEE n. 93/36;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale o equipollente per le imprese straniere, in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda.

In luogo dei certificati di cui precedenti punti b) e c) è ammessa una dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o, per le imprese straniere, secondo il Paese di appartenenza;

d) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

e) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza da cui risulti:

il fatturato globale dell'impresa negli anni 1993/94/95;

il fatturato dell'impresa negli anni 1993/94/95 per le forniture identiche a quelle oggetto delle gare;

le principali forniture identiche a quelle oggetto delle gare (con relativo importo, data e destinatario) effettuate negli anni 1993/94/95. È richiesto che tra i precedenti destinatari figurino almeno un Ente pubblico, da provarsi mediante certificato rilasciato dall'amministrazione stessa, originale o copia autenticata.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 26, lettera b) della direttiva CEE n. 93/36 e secondo quanto previsto dal Capitolato speciale e lettera d'invito.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

11. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del capitolato speciale le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio provveditorato-economato dell'U.L.S.S.

12. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità europee 10 maggio 1996.

Data di ricevimento del bando 10 maggio 1996.

Treviso, 14 maggio 1996

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-13474 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando Regionale Militare Centrale

Comando dei Servizi e Direzione

di Commissariato

Ufficio Contratti e Contenzioso

Avviso di rettifica

In relazione all'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 102 del 3 maggio 1996, relativo all'approvvigionamento di gasolio per riscaldamento, anno 1996, alla pagina 45, terz'ultimo capoverso leggesi: «Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto più alto, purché non anomalo (ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) e del comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992)», anziché «Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta di sconto più bassa, purché non anomala (ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) e del comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992)».

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. t. SG Giovanni Verna

S-12161 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI****ELI LILLY ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale: Sesto Fiorentino (Firenze), via Gramsci 731-733

Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00426150488

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994, e successive).

Nome della specialità medicinale: GEMZAR:

confezione: fiala da 1 g, codice n. 029452012;
prezzo L. 448.600;

classe H come da decreto Ministero della sanità n. 367 del 22 aprile 1996.

Nome della specialità medicinale: GEMZAR:

confezione: fiala da 200 mg, codice n. 0294452024;
prezzo L. 91.300;

classe H come da decreto Ministero della sanità n. 367 del 22 aprile 1996.

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione.

Sesto Fiorentino, 9 maggio 1996

p. L'amministratore delegato: dott. Giovanni Francario.

C-13080 (A pagamento).

NYCOMED - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Sant'Eustorgio n. 2

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10044540150

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale 30 marzo 1994, n. 47).

Nome della specialità medicinale: IMAGOPAQUE:

confezione: fl. 200 ml 300 mg/ml - A.I.C. n. 027877125;
prezzo: L. 260.000 (duecentosessantamila).

Nome della specialità medicinale: IMAGOPAQUE.

confezione: fl. 200 ml 350 mg/ml - A.I.C. n. 027877137;
prezzo: L. 282.900 (duecentoottantadue milanovecento);

classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi del disposto di cui al punto 4 della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994.

Nycomed S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Musu

S-12241 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigere rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-11282 riguardante la convocazione di assemblea della SAIPEM S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1996 alla pagina n. 5 dove è scritto: nell'intestazione «Saimpem S.p.a.» leggasi:

«SAIPEM S.p.a.»

Invariato il resto.

C-13367

Nell'avviso S-10974 riguardante Estratto di delibera di fusione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 1996 alla pagina n. 22 dove è scritto al 9° capoverso: «delle ipotesi di cui ai n. 3-4-5 dell'art. 501-bis del Codice civile» leggasi: «delle ipotesi di cui al n. 3-4-5 dell'art. 2501-bis del Codice civile».

Invariato il resto.

C-13368

Nell'avviso C-11529 riguardante AZIENDA OSPEDALIERA G. RUMMO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 1996 alla pagina n. 46 dove è scritto al PUNTO 1): «...valore presunto triennale L. 1.000.000.000...» leggasi: «...valore presunto triennale L. 10.000.000.000...».

Invariato il resto.

C-13369

Nell'avviso S-10900 riguardante POSTE ITALIANE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 23 aprile 1996 alla pagina n. 66 dove è scritto al PUNTO 4.: «...come specificato nella lettera di invito, centoventi, centosessantacinque, e duecentoventi giorni continuativi...» leggasi: «...come specificato nella lettera di invito, centoventi, centosessantacinque, e duecentodieci giorni continuativi...».

Invariato il resto.

C-13370

Nell'avviso S-12046 riguardante il progetto di fusione tra le società CMI, S.p.a., IMMOBILIARE ALFA S.r.l., IMMOBILIARE BETA S.r.l., SVILUPPO PROGETTI S.r.l., SOCIETÀ PER LA GESTIONE IMMOBILI SOGIM S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1996, alle pagine 19 e 20, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

al punto 2, dove è scritto: «Lo statuto della società...» deve intendersi: «Statuto della società...»;

al punto 3, dove è scritto: «...conguaglio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, comma 1 punto 3): ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile» deve intendersi: «...conguaglio in denaro (art. 2501, c. 1 punto 3) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile...» e dove è scritto «...la società incorporate detiene...» deve intendersi «...la società incorporante detiene...»;

al punto 7, dove è scritto: «... (art. 2501-2501-*bis*, n. 7): ...», deve intendersi: «... (art. 2501-*bis*, c. 1 n. 7): ...».

Invariato il resto.

C-13604

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABRUZZO CAPITAL GPÀ - S.p.a.	13
ACCIAI KRUPP - S.r.l.	34
ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.	16
ACCUMULATORI INDUSTRIALI FIAMM - A.I.F. Società per azioni.	30
ACQUANEGRA - S.p.a.	18
ACQUANEGRA - S.p.a.	18
AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.	14
ALLIANZ SUBALPINA - S.p.a. Società di assicurazioni e riassicurazioni	14
ANDREA & GIUSEPPE DE MARTINO - S.p.a.	6
ARFEA TRASPORTI - S.p.A.	9
ATOS - S.p.a.	3
AUTORICAMBI GRAF - S.p.a. (ora Graf S.p.a.)	27
BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.	24
BANCA ANTONIANA Popolare Cooperativa a Responsabilità Limitata per azioni.	32
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.	22
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	22
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE DEL SALSO	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE Società cooperativa a responsabilità limitata.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Società cooperativa a responsabilità limitata.	22

	PAG.
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.c. a r.l.	24
BANCA POPOLARE VENETA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	32
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	24
BETZ SUD - S.p.a.	18
BIGLIETTIFICIO G. CRESTA - S.r.l.	25
BITOSSI DIFFUSIONE - S.p.a.	3
BUFFETTI DATA - S.p.a.	8
C.B.B.O. - S.p.a.	8
C.I.S. CENTRO ITALIANO SALOTTI - S.r.l.	27
CASA DI CURA E DI RIPOSO SAN LUCA - S.p.a.	17
CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	23
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	21
CENTRALE LATTE MONZA - S.p.a.	1
CIS NORD - S.r.l.	27
CMF Sud - S.p.a.	10
COLOROBBIA - S.p.a.	2
COLOROBBIA HOLDING - S.p.a.	2
COLOROBBIA ITALIA - S.p.a.	2
COMAU FINANZIARIA - S.p.a.	19
COMFI SIM - S.p.a.	21
COMPAGNIA AGROALIMENTARE ITALIANA - S.p.a. C A G I T	15
CONTAGRICOL - S.p.a.	20
CREDITO ARTIGIANO GRUPPO CREDITO VALTELLINESE - S.p.a.	23
CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO Società cooperativa a responsabilità limitata.	22
ENGELHARD ITALIANA - S.p.a.	9
EURIT - S.p.a.	2
EUROPA ASSICURAZIONI - S.p.a.	6
F.E.I. - S.p.a. Finanziaria Europea Investimenti	9
FABBRICA ITALIANA ACCUMULATORI MOTOCARRI MONTECCHIO F.I.A.M.M. - Società per azioni.	31
FALCK VOBARNO - S.p.a.	12
FANTALANDIA - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
FIAMM AVVIAMENTO - F.A. Società per azioni	30	KLIP - S.r.l.	26
FIAMM COMPONENTI ACCESSORI - F.C.A. Società per azioni	31	KLIP - S.r.l.	27
FIAT - S.p.a.	34	KRUPP HOESCH ACCIAI - S.r.l.	34
FIAT HITACHI EXCAVATORS - S.p.a.	19	LEGRAND - S.p.a.	28
FIATIMPRESIT SISTEMI AMBIENTALI FISIA - S.p.a.	18	LINEA GIG - S.p.a.	19
FICUT - S.p.a.	28	LOGIMAN - S.p.a.	20
FIDEURAM FONDI - S.p.a.	8	MANIFATTURA LANE GAETANO MARZOTTO & FIGLI Società per azioni	21
FIDIS - FINANZIARIA DI SVILUPPO - S.p.a.	34	MECANA ITALIA - S.p.a.	16
FINANZA EUROPA S.I.M. - S.p.a.	10	MEIE ASSICURATRICE Società Mutua di Assicurazioni fra Esercenti Imprese elettriche ed affini	4
FINANZIARIA COCLER SAPA.	13	MEIE RISCHI DIVERSI - Società di assicurazioni per azioni	4
FINANZIARIA LA GRANDA - S.p.a.	13	MEIE VITA - Società di assicurazioni per azioni	4
FINOCCHIARO COSTRUZIONI - S.p.	5	MESON'S CUCINE - S.p.a.	5
FLO - S.p.a.	7	META - S.p.a.	7
FRATELLI POLLI - S.p.a.	17	MONTE DEL GRANO - S.r.l.	28
G. LUPI - S.p.a.	11	MONZAMBANO - S.p.a.	8
GEOSONDA - S.p.a. Fondazioni e applicazioni speciali alle costruzioni	11	MORA - Carrelli elevatori - S.p.a.	7
GRAF - S.p.a.	27	MORTEO - S.p.a.	9
GUALA - Società per Azioni	33	NANNIDIESEL ITALIA - S.r.l.	21
GUALA FIN - S.p.a.	33	NUOVA DUBLO - S.p.a.	20
HICKSON COATINGS ITALIA - S.p.a.	15	O.M.V.- Officine Metallurgiche Ventura - S.p.a.	1
HIPREF - S.r.l.	29	OCÈ ITALIA - S.p.a.	28
I.T.L.A.S. - S.p.a. Industria Trafiliera Laminazione Acciai	12	OFFICINE MECCANICHE MECA - S.r.l.	29
I.T.S. INTESA - S.p.a.	6	P. FELLETTI SPADAZZI - Società per azioni	17
IFIL - Finanziaria di Partecipazioni - S.p.a.	24	PANFIN - S.p.a.	33
IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE SCHIAVO - S.r.l.	34	PANNA - S.p.a.	32
IN.PRO.GE.CO. - S.p.a. International Projects General Contractors - S.p.a.	5	PELLIGRA - S.r.l.	25
INDUSTRIE BITOSSO 90 - S.p.a.	2	PELLIGRA ROBERTO - S.r.l.	25
ISTCULTURA EUROPEA - S.p.a.	11	PICRI DI G. FRANCESCHI & C. - S.a.s.	28
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	23	PLASTOMARK SPOLETO - S.p.a.	6
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	23	R. BERTOLDO & C. - S.p.a.	13
ITALISPACA - S.p.a. Società per gli interventi straordinari Palermo-Catania	9	R.T.C. (RADIO TELE CAMPANIA) ITALIA - S.p.a.	12
		RADIATORI TUBOR - S.p.a.	6
		RADICI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	33
		RICOM - S.r.l.	29
		ROBOTICA ALIMENTARE - S.p.a.	15
		ROBUR - S.r.l.	26

	PAG.		PAG.
ROBUR - S.r.l.	27	SICILIA TORRE MACAUDA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14
RTGAMMA - S.p.a.	28	SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.	15
S.A.M. - S.p.a. Società Alberghiera Monfalconese	4	SOLARI DI UDINE - S.p.a.	20
S.E.I. - S.p.a. Società Edile Isontina.	5	STEFANO RICCI - S.p.a..	3
S.I.C.O.- S.p.a. Società Incremento Costa Orientale - S.p.a.	4	SVILUPPO MATERIALE ELETTRICO - S.p.a.	20
S.I.L.E.F. - S.p.a. Società Italiana Leasing e Finanziaria	19	TECNICON - Impianti e Tecnologie Congiunte - S.p.a..	10
S.TE.P.RA - S.p.a..	17	TECNO GI - S.p.a.	16
SALUMIFICIO MONICA E GROSSI - S.p.a.	15	TERME DI FOGLIANO - S.p.a.	13
SALUMIFICIO MONICA E GROSSI - S.p.a.	16	TERME DI FOGLIANO - S.p.a.	13
SAN GIORGIO SEIGEN - S.p.a.	3	TOWAL ECOLOGICA - S.p.a..	19
SANTACHIARA - S.p.a.	18	UIL ITALIANA - S.p.a.	5
SATA SUD - S.p.a.	16	UNITERS - S.p.a.	21
SERVIZI UTENZA STRADALE - S.p.a.	11	V.I.S.P.A. - VIRTUAL IMAGINEERING PRODUCTION Società per azioni.	12
SICEM SAGA - S.p.a.	8	VALIM - S.p.a.	10
		VENDORPLAST - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 385.000	- annuale	L. 72.000
- semestrale	L. 211.000	- semestrale	L. 49.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 72.500	- annuale	L. 215.500
- semestrale	L. 50.000	- semestrale	L. 118.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 216.000	- annuale	L. 742.000
- semestrale	L. 120.000	- semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIQFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ FIRENZE

- LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGGIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, à norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe.	L. 30.000	L. 35.000
--	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

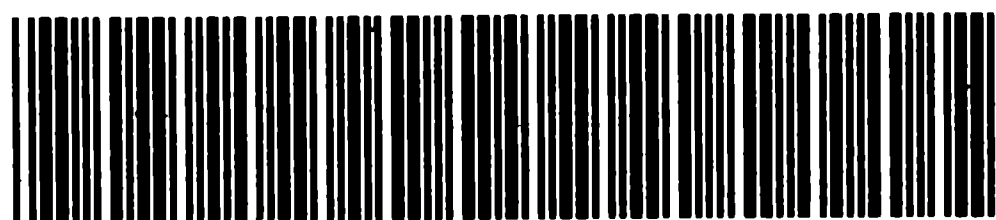
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 5 0 9 6 *

L. 7.750